

[Realtà MAPEI]

2.4 MILIARDI DI EURO DI FATTURATO
CONSOLIDATO PRESUNTO NEL
2016 / **18** CENTRI DI RICERCA
PRINCIPALI IN 13 PAESI / **1.000**
NUOVE FORMULAZIONI ALL'ANNO DEL
GRUPPO MAPEI / **9.000** DIPENDENTI DI
CUI IL 12% IMPIEGATI IN R&S / **3.000.000**
TONNELLATE DI CO₂ FATTE RISPARIARE GRAZIE AGLI
ADDITIVI DI MACINAZIONE PER CEMENTO MAPEI / **5.000**
PRODOTTI PER L'EDILIZIA DEL GRUPPO MAPEI / **66.000**
CLIENTI IN TUTTO IL MONDO / **50.000** TONNELLATE DI
CO₂ COMPENSATE / **73** STABILIMENTI NEI 5 CONTINENTI IN
33 PAESI DIVERSI / **161.000** PROFESSIONISTI DEL
SETTORE COINVOLTI NEI TRAINING MAPEI / **25.000**
TONNELLATE DI PRODOTTI SPEDITE OGNI GIORNO





ADRIANA SPAZZOLI.
Direttore di
Realtà Mapei.

Quante cose ha fatto il Gruppo Mapei negli ultimi cinque anni in tutto il mondo! Pur vivendo e sostenendo ogni giorno la crescita di Mapei lavorando in contatto costante con tutte le branche aziendali, me ne sono resa conto in modo lampante aggiornando la documentazione istituzionale in vista delle celebrazioni per festeggiare l'ottantesimo anniversario dell'Azienda.

Sollevarlo per qualche tempo lo sguardo dalle quotidiane occupazioni e volgere l'attenzione al recente passato, cercando di coglierne gli aspetti più importanti, è stata una cosa emozionante che mi ha fatto capire quanta strada abbiamo percorso e quanti traguardi sono stati raggiunti nell'ultimo lustro.

Ed è bello rendersi conto che, quando la qualità e l'esperienza incontrano professionalità e creatività, succedono sempre cose meravigliose ed entusiasmanti.

Nuovi prodotti, tante nuove persone entrate in Azienda, progetti pensati e poi realizzati in ogni parte del mondo per rendere concreto il sogno di essere realmente un'azienda leader a livello internazionale nel settore dei prodotti per l'edilizia.

Le immagini più recenti che raccontano gli ultimi anni della storia di Mapei - raccolte ora nella nuova monografia aziendale e nel video istituzionale che sarà presentato fra qualche tempo - testimoniano questa impetuosa crescita che non sembra arrestarsi. Dai siti produttivi dotati di modernissimi impianti automatizzati alle sofisticate apparecchiature dei laboratori di Ricerca & Sviluppo emerge una straordinaria capacità d'innovazione, frutto di investimenti costanti. Una cosa è rimasta invariata: la qualità, fil rouge che unisce da tre generazioni l'evoluzione di un Gruppo fra i leader mondiali nel settore della chimica per edilizia e testimone del Made in Italy in oltre 80 Paesi.

L'impegno costante e la capacità di imporsi sul mercato con prodotti di qualità pensati per salvaguardare la salute dell'uomo e dell'ambiente sono molto importanti per poter guardare verso il futuro.

La prova concreta di questa continua evoluzione - che riguarda le tecnologie e le loro applicazioni

CELEBRAZIONI PER UNA CULTURA DELLA QUALITÀ E DELLA TRASPARENZA

a edifici e infrastrutture - sono le referenze, messe in evidenza anche in questo numero di Realtà Mapei: sono le realizzazioni edili alle quali Mapei ha partecipato con successo con i suoi prodotti e i suoi tecnici qualificati. Sono il simbolo di una storia di successo nella quale Mapei ha giocato un ruolo importante dimostrando, ancora una volta, come l'impegno e il gioco di squadra siano le basi vincenti per costruire un futuro migliore.

80 anni di storia sono tanti e... le feste? Ne abbiamo già fatte tante e tante altre sono programmate per celebrare questa ricorrenza con tutti i nostri clienti, collaboratori e amici.

Nello stile che contraddistingue da sempre Mapei e che poggia sul pensiero che "il lavoro non possa mai essere separato dall'arte e dalla passione", sarà una "festa diffusa", con momenti d'incontro e di condivisione di valori comuni. In Italia gli eventi principali sono programmati al Teatro alla Scala di Milano, a partire dal concerto che ha visto, il 21 gennaio scorso, il ritorno del Maestro Riccardo Muti a Milano dopo 12 anni di assenza. E poi, in altri riconosciuti luoghi dove si celebra la musica ai suoi livelli più alti come l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma, il Teatro Petruzzelli di Bari e il Teatro Massimo di Palermo, eventi di prestigio vedranno arrivare in Italia centinaia di persone da tutto il mondo.

Convegni di altissimo livello tecnico-scientifico, simposi e seminari di caratura internazionale scandiranno un anno che sarà anche di approfondimento e riflessione sui grandi temi che riguardano il futuro dell'edilizia.

Insieme alla musica e a momenti di grande cultura, anche diverse manifestazioni sportive che si terranno nel 2017 saranno l'occasione per condividere i valori e lo spirito vincente di Mapei. Eventi sportivi di livello nazionale e internazionale come il Gran Premio motociclistico di San Marino

e della Riviera di Rimini, la Re Stelvio di ciclismo e gli incontri del Sassuolo Calcio.

Ma ci saranno anche eventi locali organizzati dalle consociate del Gruppo Mapei con manifestazioni culturali e sportive volte a testimoniare la serietà, l'esperienza e una presenza sul mercato ad alti livelli. Saranno sviluppati temi legati alla nostra specifica attività ma anche vicini al contesto sociale e culturale dei diversi Paesi nei quali operiamo.

Tutto ciò seguendo un filo conduttore preciso e lanciando una campagna in difesa della qualità nel settore della chimica per l'edilizia sotto il segno della Trasparenza.

Perché il comportamento etico, la ricerca dell'eccellenza e la comunicazione trasparente sono i valori che Mapei vuole condividere con i tutti i suoi stakeholder.

Festeggiamenti per rinsaldare i legami e promuovere ancora una volta quella "cultura della qualità" che, guardando e riguardando i momenti più significativi della sua storia, è il segno distintivo di Mapei.

Senza dimenticare che, fatta di passioni, di tradizione e di straordinarie intuizioni, Mapei ha una storia nella quale la capacità di continua innovazione tecnologica trova nutrimento in una costante tensione alla bellezza.

Perché se è vero che la tecnologia è lo strumento di un percorso orientato al miglioramento di funzioni aziendali e prodotti, la bellezza e la cultura sono i punti di riferimento imprescindibili di un credo aziendale che mette al centro le persone e lo sviluppo delle loro potenzialità di crescita.

Adriana Spazzoli



SOMMARIO

EDITORIALE

11^a Celebrazioni per una cultura della qualità e della trasparenza

ARTE E CULTURA

2 I primo 80 anni di Mapei all'insegna della cultura e della musica

ATTUALITA'

- 6 Trasparenza oltre l'apparenza
- 59 Leadership in sostenibilità per Mapei a Singapore
- 80 Giorgio Squinzi è "Premio Brera"
- 11^a Buon compleanno Guggenheim Intrapresæ

MERCATO

- 8 L'andamento dell'edilizia mondiale
- 11 L'andamento del mercato delle costruzioni in Italia
- 14 I partner ideali

FIERE

- 20 Domotex 2017
- 36 Bau 2017

REFERENZE

- 28 Museo d'arte di Basilea
- 30 Victorian Comprehensive Cancer Centre a Melbourne
- 34 Colonia Golf Club
- 42 Capannone industriale a Lorsch, in Germania
- 44 Aeroporto internazionale Falcone e Borsellino
- 46 Cancelleria di Stato a Düsseldorf
- 48 Gerber shopping Centre a Stoccarda
- 50 Ponte sul fiume Arade, in Portogallo
- 54 Sostenibilità vincente a Singapore

SPECIALE ALBERGHI

- 60 Simone Micheli: architetture come opere d'arte sostenibili
- 64 Heritage Hotel Life Palace
- 66 Schlosshotel Fleesensee
- 68 The Alise Hotel a San Francisco
- 70 Hotel Moments a Budapest

L'IMPEGNO NELLO SPORT

- 72 Sassuolo: è iniziata la rimonta
- 74 Sassuolo: un mercato da presente e futuro
- 76 Sassuolo: decolla il settore femminile
- 78 Sassuolo rosa: una macchina da gol

PRODOTTI IN PRIMO PIANO

Ultrabond Eco P909 2K pag. 29, Ultrabond Eco V4 SP pag. 32, Ultrabond Eco 170 pag. 35, Maepplan pag. 43, Adesilex P4 pag. 45, Elastorapid pag. 47, Mapegrout Gunita pag. 53, Keraflex Maxi S1 pag. 57

PRODOTTI IN EVIDENZA

Edilizia Ospedaliera pag. 33, Ultralite pag. 49

Save the date!

VI ASPETTIAMO ALLE PROSSIME FIERE, IN ITALIA E ALL'ESTERO. VIENI A TROVARCI AI NOSTRI STAND!



80 years

1937-2017

Allegato a questo numero il poster con la rosa del Sassuolo Calcio per la stagione 2016/2017 e le referenze vincitrici del Grand Prix delle Referenze 2016



STORIA DI COPERTINA

I numeri di Mapei parlano da soli: 80 anni di prodotti sempre all'avanguardia e una crescita costante che l'ha resa leader nel settore, con 9.000 dipendenti e 2,4 miliardi di euro di fatturato consolidato presunto nel 2016.

Rivista bimestrale

Anno 27 - numero 140 - gennaio/febbraio 2017

Direttore responsabile

Adriana Spazzoli

Coordinamento editoriale

Federica Pozzi

Redazione

Alessandro Brambilla, Metella Iaconello, Francesca Molteni, Federica Pozzi, Tiziano Tiziani, Federica Tomasi

Ricerca fotografica

Davide Acampora

Progetto grafico e impaginazione

Magazine - Milano

Fotolito

GFB - Milano

Stampa

Rotolito Lombarda - Pioltello (MI)

Direzione e redazione

Viale Jenner, 4 - 20159 Milano
Tel. 02-37673.1 - fax 02-37673.214
www.mapei.com
E-mail: mapei@mapei.it

Abbonamenti

realtamapei@mapei.it

Editore Mapei S.p.A.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 363 del 20.5.1991

Hanno collaborato a questo numero con testi, foto e notizie:

Guggenheim Intrapresæ, Lusomapei, Simone Micheli, Mapei Australia Pty Bhd, Mapei Corporation, Mapei Croatia doo, Mapei Far East Pte Ltd, Mapei GmbH, Mapei Romania, Mapei Kft., Mapei spol. s r.o., Mapei Suisse SA, Master Group, Sassuolo Calcio, Premio Brera

Tiratura di questo numero

155.000 copie

Distribuzione in abbonamento postale in Italia:

143.000 copie, all'estero: 1.100 copie

Tutela della riservatezza dei dati personali

I dati personali dei destinatari di Realtà Mapei sono trattati in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e utilizzati per le finalità direttamente connesse e strumentali all'erogazione del servizio. In qualsiasi momento è possibile richiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati, scrivendo a: Mapei - Ufficio Marketing Viale Jenner, 4 - 20158 Milano Fax 02/37673214 mapei@mapei.it

Chi non avesse ricevuto il modulo per l'autorizzazione all'utilizzo dei dati, può richiederlo all'indirizzo sopra indicato.

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italia



Tutti gli articoli pubblicati in questo numero possono essere ripresi, previa autorizzazione dell'editore, citando la fonte.



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C005461

80
years
1937-2017

I PRIMI 80 ANNI DI MAPEI

ALL'INSEGNA DELLA CULTURA E DELLA MUSICA

IL RITORNO DEL MAESTRO RICCARDO MUTI AL TEATRO ALLA SCALA CON UN CONCERTO SOSTENUTO DA MAPEI

Sono iniziati con un trionfale concerto al Teatro alla Scala di Milano, il 21 gennaio scorso, i festeggiamenti per celebrare l'importante traguardo raggiunto da Mapei nel 2017: 80 anni di esperienza da leader nel mondo dell'edilizia.

Per sottolineare il suo legame con il mondo della cultura e della grande musica, Mapei ha sostenuto il concerto della Chicago Symphony Orchestra, in occasione del ritorno del Maestro Riccardo Muti alla Scala. Un evento memorabile al quale hanno partecipato oltre 300 ospiti speciali dell'azienda, che si sono stretti intorno a Giorgio Squinzi e alla sua famiglia per confermare ancora una volta come i successi raggiunti in tutto il mondo da Mapei nascono dalla ferma convinzione del suo fondatore, Rodolfo Squinzi, che "il lavoro non possa mai essere separato dall'arte e dalla passione".

Nata a Milano, nel 1937 - quando a dirigere l'Orchestra del Teatro scaligero, c'era la bacchetta di Victor de Sabata e tra le cantanti spiccava Mafalda Favero - Mapei è diventata negli anni un riferimento a livello mondiale nel settore dei prodotti chimici per l'edilizia. Una grande storia, nella quale spicca una costante tensione alla ricerca e innovazione. Mapei è oggi partner di progettisti, imprese, applicatori e committenti, per la realizzazione di cantieri prestigiosi e progetti ecosostenibili, grazie alla



A DESTRA.

Il Maestro Riccardo Muti sul palco del Teatro alla Scala di Milano insieme alla Chicago Symphony Orchestra.

A SINISTRA. Giorgio e Adriana Squinzi con Alexander Pereira, Sovrintendente del Teatro alla Scala, e Riccardo Muti.



Chicago Symphony Orchestra

Direttore

Riccardo Muti

20 gennaio 2017

Alfredo Catalani

Contemplazione

Richard Strauss

Don Juan op. 20

Pëtr Il'ič Cajkovskij

Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36

21 gennaio 2017

Paul Hindemith

Konzertmusik op. 50 per archi e ottoni

Edward Elgar

In the South (Alassio) op. 50

Modest Musorgskij

Una notte sul Monte Calvo

Quadri da un'esposizione

(orchestrazione Maurice Ravel)

Con il sostegno di



www.teatroallascala.org



qualità dei suoi prodotti e delle sue tecnologie.

In tutti questi anni di crescita a livello globale, il legame tra Mapei e il Teatro alla Scala si è rafforzato.

Socio Fondatore del Teatro alla Scala dal 2008, Mapei ha sostenuto nel corso di questi anni concerti ed eventi culturali, molti dei quali dedicati alla ricerca scientifica e alla beneficenza. Tra questi quelli organizzati dalla Fondazione Negri Weizmann per la ricerca contro le malattie, dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta ai Tumori), dalla Sezione femminile della Croce Rossa Italiana e dalla Fondazione Francesca Rava, che aiuta l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo.

A conferma dell'impegno di Mapei con il Teatro alla Scala, dal 2016 Giorgio Squinzi, Amministratore Unico dell'azienda, è entrato a far parte del CdA del Teatro alla Scala.

UN GRANDE MAESTRO PER DUE GRANDI CONCERTI

Celebrare anniversari ed eventi scientifici con la grande musica è una tradizione consolidata sia per Mapei sia per il Gruppo Bracco, la storica impresa milanese leader mondiale nella diagnostica per immagini, che festeggia quest'anno i 90 anni di storia e di successi. Così il passaggio alla Scala della tournée europea della Chicago Symphony Orchestra diretta dal Maestro Riccardo Muti, con il concerto di venerdì 20 gennaio, è sembrata l'occasione giusta per avviare i festeggiamenti del novantesimo anniversario dell'azienda fondata da Elio Bracco nel lontano 1927.

Il giorno dopo, il secondo concerto diretto dal Maestro Muti ha visto invece protagonista Mapei come sostenitrice per celebrare il suo ottantesimo anniversario.

I due programmi del 20 e 21 gennaio rappresentano il primo ritorno al Piermarini del Maestro Muti, che del Teatro è stato Direttore Musicale dal 1986 al 2005, dopo il concerto del 2 maggio 2005 con i Wiener Philharmoniker.

Per la Chicago Symphony, di cui Riccardo Muti ha assunto la direzione nel 2010 e che è considerata tra le migliori orchestre internazionali, si tratta della terza presenza alla Scala dopo i concerti diretti da Sir Georg Solti per la Stagione Sinfonica nel 1971 e nel 1981.

Il Sovrintendente Alexander Pereira ha dichiarato: "dalla prima conferenza stampa come Sovrintendente ho sottolineato, insieme a Riccardo Chailly, la necessità che alla Scala dirigano regolarmente i maggiori direttori del mondo, e in particolare quelli che alla storia del Teatro hanno dato un contributo artistico straordinario. Dopo la mostra per i suoi 75 anni, questi due concerti di Riccardo Muti con la Chicago Symphony Orchestra sono un momento atteso dalla città e da tutti gli amanti della musica".

UNA SERATA SPECIALE IN STILE MAPEI

Era un pubblico da 7 dicembre quello venuto alla Scala per il secondo concerto di Riccardo Muti con la Chicago Symphony. A far festa intorno a Giorgio Squinzi e alla loro grande famiglia, tantissimi amici di Mapei che non hanno voluto mancare a un avvenimento così importante per Milano e per la storia di Mapei. Fra i presenti in sala, l'ex sindaco Gabriele Albertini, Diana Bracco, l'ex premier Romano Prodi con la moglie, l'economista Alberto Quadrio Curzio e le archistar Renzo Piano e Mario Botta. Con Ferruccio de Bortoli, presenti anche molti direttori





Numerosi ospiti illustri della famiglia Squinzi hanno partecipato alla serata. Tra gli altri, ricordiamo (dall'alto, in senso orario) Renzo Piano, nella foto con Simona Giorgetta e Laura Squinzi, Gabriele Albertini con Livia Pomodoro, e Ferruccio De Bortoli con Veronica Squinzi.



di testate giornalistiche italiane come Maurizio Belpietro, Giancarlo Mazzucca e Antonio Calabrò ed esponenti del mondo dell'economia e della finanza. In palco, con il sovrintendente Alexander Pereira erano seduti invece il direttore d'orchestra Zubin Metha e l'attore Gerard Depardieu.

Molti anche i rappresentanti del mondo della ricerca medica e scientifica, dell'economia e della finanza.

Musica ricercata e d'effetto quella scelta da Muti ed eseguita dalla sua potente orchestra: la "Konzertmusik op. 50" per archi e ottoni di Paul Hindemith, "In the South (Alassio)" di Edward Elgar e "Una notte sul Monte Calvo" e "Quadri da un'esposizione" di Modest Musorgskij, questi ultimi nella celebre orchestrazione di Maurice Ravel. Un programma che gli ospiti Mapei e tutto il pubblico presente in sala hanno apprezzato moltissimo, tributando al Maestro cinque minuti di applausi e una pioggia di rose gialle. Dopo il bis con l'ouverture verdiana di "Vespri siciliani", un'emozionante standing ovation ha chiuso questa serata davvero speciale.

Un grido dalle gallerie, "Ci manca!", ha salutato il Maestro che dal palco ha annunciato: "per l'orchestra venire in questo teatro storico e meraviglioso è stato un momento magico, per questo speriamo di ritornare...". "Nel 2020!" ha esclamato a sorpresa il sovrintendente Pereira dal proscenio. "Abbiamo passato due giornate meravigliose e torneremo", ha risposto Muti. "Non posso dimenticare che nel bene e nel male ho passato qui vent'anni con un'adorazione per tutto ciò che questo teatro rappresenta...".

La conclusione dell'intensa due-giorni che ha segnato lo storico ritorno del Maestro nel teatro milanese, dopo dodici anni di assenza, è partita con la scioltezza di una serata "normale", come per un flash back di qualche decennio.

Una "normalità" che, forse anche per quel clima di familiarità che contraddistingue gli incontri e gli avvenimenti organizzati da Mapei, ha coinvolto anche Riccardo Muti che, al termine della serata, si è simpaticamente intrattenuto con tutti gli ospiti dell'azienda nel foyer del teatro. Un filo che non sembra essersi mai spezzato è quello che lega Muti alla Scala. Un rapporto forte come quello che lega Mapei a Milano e alla Scala e come quello che unisce, in un unico e musicale sentire, tutti gli uomini e le donne di Mapei che in ottant'anni di storia l'hanno resa grande.



IN BASSO, DA SINISTRA. Alberto Quadrio Curzio e Romano Prodi con Giorgio e Adriana Squinzi. Giorgio Squinzi con Cristina Muti. Ancora Squinzi con Mario Botta. Adriana Spazzoli con Antonio Patuelli. Qui sotto, Marco e Stefania Squinzi con Alexander Pereira.



TRASPARENZA OLTRE L'APPARENZA

DA 80 ANNI
A DIFESA DELLA
QUALITÀ DELLA
CHIMICA PER
L'EDILIZIA



1994

L'ANNO DELLA PRIMA
CERTIFICAZIONE
DI SISTEMA SGQ
(NORMA ISO 9001)



PIÙ DI

50.000

TONNELLATE
DI CO₂ COMPENSATE

SU
STAI
NABI
LITY

Parlare di etica, di sostenibilità e di comunicazione trasparente non è certo una novità per Mapei che, proprio su questi pilastri, fonda la propria identità aziendale.

È bene tuttavia mantenere sempre alto e ben percepibile per il vasto pubblico dei suoi clienti e per l'ampia community di collaboratori e professionisti che ogni giorno e in ogni parte del mondo utilizzano i sistemi di prodotto Mapei, quale è la rotta seguita dall'azienda e come concretamente si dispiegano le sue numerose attività produttive, commerciali e comunicative.

Quale migliore occasione, dunque, se non l'80° anniversario di Mapei SpA per ribadire con forza e rilanciare a tutto campo l'impegno concreto su questi temi che ispirano da sempre l'azienda?

La missione di Mapei è, infatti, quella di contribuire alla qualità della vita delle persone attraverso la ricerca e la formulazione di prodotti chimici per l'edilizia sempre più sostenibili.

La diretta conseguenza di questo principio fondamentale è la coscienza di dover operare con il massimo rispetto per l'etica, la salute, la sicurezza, con un'attenzione particolare alla responsabilità sociale e ambientale.

Affidabilità a lungo termine e durabilità sono ulteriori fattori che caratterizzano la "vera sostenibilità", perché permettono il risparmio di materiali e di energia e contribuiscono a migliorare la qualità della vita delle persone.

Questa linea guida è seguita da Mapei sin dal 1937, anno della sua fondazione, ponendo sempre l'accento sull'innovazione come mezzo per sviluppare prodotti sempre più rispondenti alle necessità dei suoi clienti e, al contempo, rispettosi dell'ambiente.

Sono questi i motivi che, anche in qualità di leader mondiale, spingono oggi Mapei a fare un passo avanti verso la responsabilità sociale lanciando una campagna in difesa della qualità nel settore della chimica per l'edilizia sotto il segno della Trasparenza.

RICERCA & SVILUPPO E CERTIFICAZIONI

Per essere davvero protagonisti di questa sfida per l'etica, per la trasparenza e per la responsabilità Mapei ha, nella Ricerca & Sviluppo, un alleato fondamentale per garantire che i suoi prodotti siano davvero sostenibili e sicuri.

Per questo Mapei investe il 5% circa del proprio fatturato annuo nei suoi 18 laboratori R&S nel mondo, commercializzando così 16 linee di prodotto rispettose dell'ambiente e sicure per le persone.

È in questi laboratori che si concentra non solo la ricerca nell'innovazione, ma anche la garanzia che i prodotti rispondano ai requisiti richiesti dalle normative internazionali e apportino costanti migliorie alle loro già elevate proprietà.

MAPEI APPLICA SISTEMI DI QUALITÀ AMBIENTE, SALUTE E GESTIONE DELLA SICUREZZA CERTIFICATI SECONDO LE NORME INTERNAZIONALI ISO 9001, ISO 14001 E OHSAS 18001

Per tener fede a queste promesse è necessario far certificare in maniera indipendente tutto quello che Mapei dichiara. Solo così dalle parole si passa ai fatti ed è per questo che Mapei applica sistemi di qualità ambiente, salute e gestione della sicurezza certificati secondo le norme internazionali ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001.

Anche i prodotti e sistemi rispondono al regolamento europeo di Prodotti da Costruzione (CPR 305/2011), in vigore dal 1° luglio 2013. Ne sono un esempio i prodotti a bassissima emissione di sostanze organiche volatili certificati EMI-CODE EC1 PLUS dal GEV e BLAUER ENGEL.

VERIFICA DEI PRODOTTI GIÀ PRESENTI SUL MERCATO

Ma non si ferma qui l'impegno per la trasparenza di Mapei, che vede oggi l'inizio di un controllo volontario e superiore ai requisiti della normativa dei prodotti già presente sul mercato con laboratori accreditati.

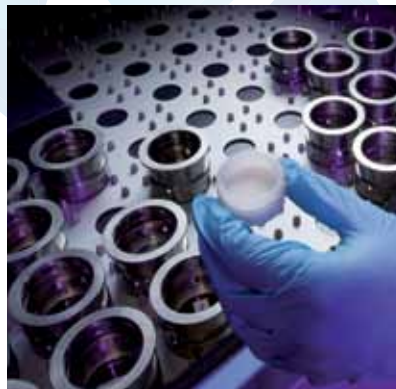
I campioni di prodotto sono presi da un distributore scelto a caso per dimostrare come questi siano conformi alle norme internazionali e rispecchino le caratteristiche riportate sulla documentazione e sugli imballi.

Queste verifiche sono effettuate perio-

dicamente e completano i controlli che già vengono realizzati nei 18 laboratori R&S e nei laboratori di controllo qualità presenti nei 71 stabilimenti Mapei nel mondo.

"Trasparenza oltre l'apparenza", dove quelli che contano sono i fatti. Quelli che ogni giorno, da 80 anni a questa parte, fa Mapei. Una lunga storia di successi che continua anche nel segno di una responsabilità sociale e ambientale.

Come ha affermato anche Giorgio Squinzi nell'editoriale apparso nel 2010 sul n.101 di Realtà Mapei che, ancora attualissimo, ci sembra pertinente oggi ripresentare: "Sono fermamente convinto che gli sforzi delle aziende devono essere portati avanti con serietà e certificati in modo trasparente. Le parole in questo campo non valgono nulla. Per questo Mapei non cambia colore seguendo le mode del momento, per questo rimane un esempio di stile e mantiene il blu come colore sociale: il colore pulito ed elegante che la contraddistingue da sempre nel mondo dell'edilizia come sinonimo di sicurezza, trasparenza e affidabilità".



I prodotti Mapei sono certificati in accordo ai più severi standard internazionali. Sono formulati utilizzando materiali innovativi, riciclati e ultraleggeri, sono sviluppati per ridurre il consumo di energia e sono a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).



Mapei promuove concretamente la sostenibilità, aderendo a programmi e organizzazioni internazionali.



Mapei sviluppa prodotti tecnologicamente avanzati e soluzioni che aiutano e promuovono l'ambiente e la salute di applicatori e utilizzatori finali.



La campagna per la trasparenza poggia su sei pilastri fondamentali:

- **Impegno per la normativa:** applichiamo in modo scrupoloso le normative locali, europee e internazionali relative ai nostri prodotti.
- **Impegno per la trasparenza e per il dialogo:** manteniamo un comportamento responsabile e presentiamo i nostri prodotti, processi e azioni al mercato in modo trasparente. Annualmente e in aggiunta a quanto richiesto dalle normative, facciamo revisionare i nostri prodotti già disponibili sul mercato a società certificate indipendenti.
- **Impegno per l'etica:** il nostro codice etico, al quale siamo obbligati a rispondere, regola il nostro comportamento interno ed esterno.
- **Impegno per la prevenzione dei rischi sul lavoro:** la nostra cultura del lavoro è orientata verso l'applicazione e la formazione di

misure e di formazione in materia di prevenzione dei rischi sul lavoro. Il nostro obiettivo è di mantenere un tasso d'incidenti pari a zero in tutti i nostri siti.

- **Impegno per l'ambiente:** lavoriamo per creare prodotti rispettosi dell'ambiente e delle persone.
- **Impegno per la divulgazione e la formazione:** organizziamo numerosi seminari, corsi, conferenze e partecipiamo ad attività di formazione in università, scuole e associazioni professionali del settore. L'attività formativa di Mapei è in grado di dare crediti formativi per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo degli operatori di settore, come richiesto dagli Ordini professionali di settore.

L'ANDAMENTO DELL'EDILIZIA MONDIALE

CRESCITA SOSTENUTA PER FAR EAST, OCEANIA E PAESI DEL GOLFO PERSICO

Nel 2016 gli investimenti in costruzioni nel mondo hanno raggiunto un valore pari a circa 8.000 miliardi di Euro registrando un incremento di poco superiore al 2%. Lo scorso anno il mercato globale dell'edilizia ha dunque evidenziato una crescita più moderata rispetto a quella dell'economia mondiale, per la quale il Fondo Monetario Internazionale valuta uno sviluppo del 3,1%.

FAR EAST & OCEANIA

Questa regione ospita il principale mercato delle costruzioni mondiale con investimenti stimati in quasi 3.750 miliardi di Euro e un'incidenza sul valore dell'edilizia globale stimata nel 47%. Gli investimenti in costruzioni pro capite sono inferiori a 900 Euro, mentre in mercati maturi come il Nord America e l'Europa occidentale essi sono ampiamente superiori a 3.000 Euro. Questo indicatore evidenzia le potenzialità future del continente asiatico; vi è infatti un grosso spazio di riallineamento tra la spesa procapite nelle varie regioni, che si accompagnerà alla riduzione del divario economico tra *emerging* e *mature markets*. Nel corso degli ultimi anni, il continente asiatico ha fatto registrare un parziale rallentamento dei tassi di crescita del settore costruzioni, che nel 2016 sono comunque rimasti i più elevati a livello mondiale. Si ritiene che lo scorso anno il mercato abbia incrementato il proprio valore del 4,4%, realizzando uno sviluppo in linea con quello complessivo dell'economia. Per il 2017 si attende un tasso di sviluppo degli investimenti pari a circa il 4% e, anche in questo caso, la variazione del mercato edilizio

dovrebbe rispecchiare quella prevista per il PIL dell'area.

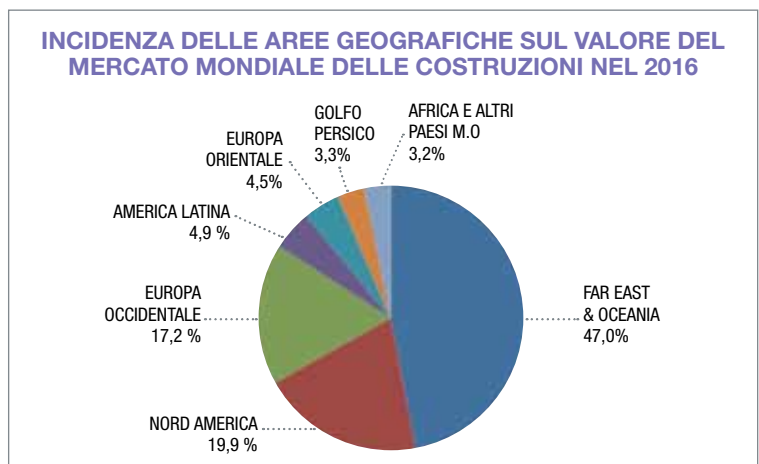
La crescita del mercato nella regione Far East & Oceania è garantita non solo dal colosso cinese ma anche da altri paesi compresi tra i principali mercati mondiali delle costruzioni. La regione include infatti anche 5 dei *top construction markets* mondiali: Giappone, India, Indonesia, Sud Corea e Australia. India e Indonesia sono i mercati per i quali si attende la crescita più elevata mentre in Cina essa risulta essere in linea con la media della regione. Tra le *advanced economies*, Australia e Sud Corea dovrebbero registrare il miglior trend del mercato mentre in Giappone il settore edilizio dovrebbe essere caratterizzato da uno sviluppo degli investimenti più moderato, proprio delle economie mature.

NORD AMERICA

Il valore del mercato nord americano è stimato in quasi 1.600 miliardi di Euro con un'incidenza sulla *global construction industry* pari al 20%. Canada e Messico sono stabilmente compresi nella lista dei primi 15 paesi per valore degli investimenti in costruzioni.

AREA GEOGRAFICA	VALORE DEGLI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI NEL 2016 miliardi di Euro
FAR EAST & OCEANIA	3.746
NORD AMERICA	1.583
EUROPA OCCIDENTALE	1.375
AMERICA LATINA	393
EUROPA ORIENTALE	356
GOLFO PERSICO	267
AFRICA E ALTRI PAESI M.O	253
TOTALE	7.973

FIG. 1 e 2. La tabella e il grafico riportano le stime sul valore degli investimenti in costruzioni e l'incidenza di ogni area geografica sul mercato mondiale delle costruzioni nel 2016. L'andamento complessivo del mercato è stato il frutto di trend eterogenei nelle varie regioni.



Fonte dati: Prometeia, Dicembre 2016

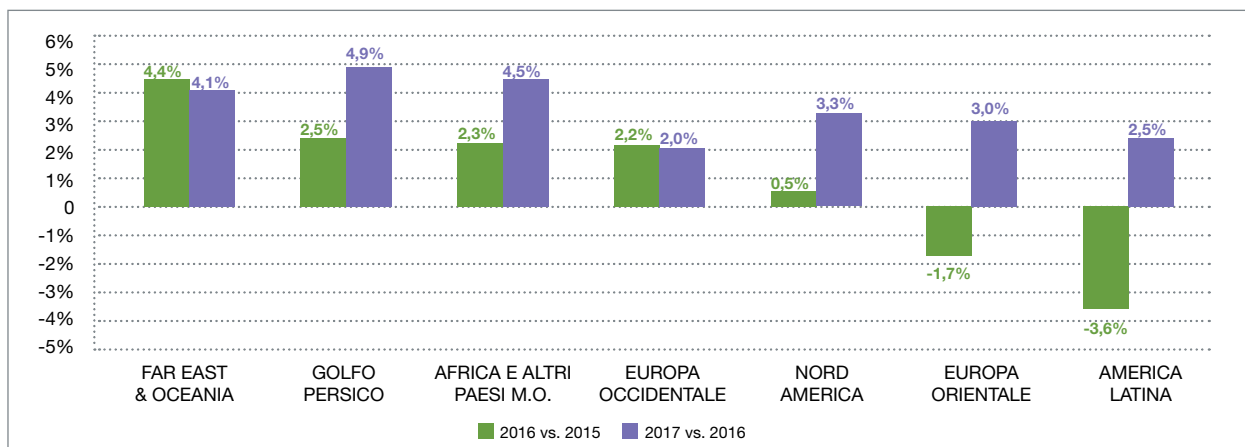


FIG. 3. Stime sull'andamento del mercato edilizio nel 2016 e nel 2017 nelle varie aree geografiche. Fonte dati: Prometeia, Dicembre 2016

Nel 2016 si stima che gli investimenti in costruzioni in Nord America siano cresciuti di appena lo 0,5% registrando uno sviluppo inferiore rispetto a quello del PIL, che è valutato in incremento dell'1,5%. La crescita modesta dell'edilizia nord americana è interamente dovuta al comparto non residenziale e delle infrastrutture. L'edilizia abitativa ha infatti registrato un incremento superiore al 4%. Lo scorso anno si è registrata una crescita contenuta negli USA e in Messico, mentre in Canada gli investimenti in costruzioni hanno patito una contrazione superiore al 2%.

Le stime relative al 2017 riportano un netto miglioramento della congiuntura dell'edilizia nord americana. Gli investimenti in costruzioni dovrebbero infatti incrementare di oltre il 3%, realizzando una performance migliore rispetto a quella attesa per il PIL dell'area, previsto in crescita del 2%. L'outlook positivo per il settore edilizio è motivato dall'attesa ripresa del mercato non residenziale e delle infrastrutture. La crescita del comparto abitativo è stimata superiore al 3%. Nell'anno in corso lo sviluppo degli investimenti è stimato in circa il 4% negli Stati Uniti, mentre potrebbe attestarsi intorno al 2% in Messico e in Canada.

EUROPA OCCIDENTALE

L'Europa Occidentale è il terzo principale mercato edilizio a livello mondiale, in virtù di un valore stimato in 1.375 miliardi di Euro e di una quota degli investimenti globali pari al 17%. Germania, Gran Bretagna, Francia e Italia sono tra i top construction markets mondiali.

Nel 2016 si stima per l'industria delle costruzioni nell'area una crescita degli investimenti di poco superiore al 2%. L'edilizia ha quindi evidenziato una performance superiore a quella dell'economia, che lo scorso anno è cresciuta dell'1,6%. Tra i comparti del mercato, l'edilizia abitativa ha conseguito l'andamento più positivo, con una crescita complessiva stimata tra il 3% e il 4%. Al contrario il settore non residenziale ha avuto lo sviluppo più contenuto risentendo della crescita modesta del PIL. Tutti i principali mercati hanno registrato un incremento moderato dell'output edilizio, con la sola eccezione della Gran Bretagna, per la quale si stima una stagnazione del settore costruzioni.

Le previsioni relative al 2017 indicano una crescita moderata degli investimenti in costruzioni, stimata nel 2%, che dovrebbe essere lievemente più intensa nel settore residenziale. Tra i principali mercati, in Germania, Francia e Italia si attendono crescite in linea con la media continentale mentre in Gran Bretagna

nell'anno in corso si prevede una contrazione degli investimenti pari a circa l'1%. L'attività edilizia dovrebbe registrare la migliore performance in Spagna, dove per il mercato si attende una crescita compresa tra il 3% e il 4%. Alla base della congiuntura positiva dell'edilizia spagnola vi è il comparto residenziale, che era stato il più colpito dalla grave crisi dell'industria delle costruzioni iberica.

AMERICA LATINA

Il valore del mercato delle costruzioni nella regione è stimato in quasi 400 miliardi di Euro, con un peso sul construction output mondiale pari al 5%. Poco meno della metà degli investimenti sono realizzati in Brasile, che è l'unico paese dell'area incluso tra i top construction markets mondiali.

Nel 2016 l'economia e il settore costruzioni hanno registrato in quest'area la peggiore performance a livello mondiale. Il PIL è infatti valutato in contrazione di circa il 2%, mentre la flessione stimata per il settore edilizio si valuta in quasi il 4%. Si ritiene che nel triennio 2014-2016 l'edilizia latino americana abbia perso quasi il 10% del proprio valore. Alla base del risultato negativo del PIL vi è la grave recessione accusata in Brasile, Venezuela e Argentina. Il buon andamento del mercato in alcuni paesi della regione, tra i quali Colombia e Perù, ha potuto solo mitigare la recessione complessiva accusata dall'edilizia latino americana.

Nell'anno in corso si attende un miglioramento della congiuntura economica nella regione e l'uscita dalla recessione di tut-

DOPO UN PERIODO DI GRANDE RECESSIONE, IL MERCATO BRASILIANO MOSTRA TIMIDI SEGNAI DI RIPRESA



GLI EMIRATI ARABI DOVREBBERO REGISTRARE IL MIGLIOR TREND DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA NELL'AREA DEL GOLFO PERSICO, ANCHE IN VIRTÙ DEI PROGETTI LEGATI ALL'EXPO 2020 DI DUBAI



ti i mercati, ad eccezione del Venezuela. L'incremento complessivo del PIL latino americano è stimato in circa l'1%. Per il mercato delle costruzioni si prevede uno sviluppo più sostenuto, valutato nel 2,5%. La stima è motivata dai timidi segnali di ripresa dell'attività edilizia nel mercato brasiliano, dal rilancio degli investimenti in Argentina e dal proseguimento della fase espansiva negli altri mercati minori della regione.

EUROPA ORIENTALE

Nel 2016 lo sviluppo complessivo dell'economia in questa regione è stato di poco superiore all'1%, essendo frenato dalla recessione del PIL in Russia (-0,8%), principale mercato dell'area. Le altre due principali economie della regione, Polonia e Turchia, hanno registrato crescite dell'economia superiori al 3% e anche nei paesi dell'Europa centro-orientale la congiuntura economica è stata positiva.

Lo scorso anno l'industria delle costruzioni nella regione ha patito una recessione: -1,7%. La flessione è motivata, oltre che dalla crisi dell'edilizia russa, anche dalla riduzione degli investimenti pubblici in infrastrutture, dovuta a un minore accesso ai fondi UE. In seguito alla recessione patita nel 2016, il mercato delle costruzioni nella regione ha ridotto la propria quota sul valore dell'edilizia globale; essa è oggi stimata nel 4,5%, a fronte di un valore degli investimenti valutato in circa 360 miliardi di Euro.

Nell'anno in corso l'economia e l'edilizia russa dovrebbero superare la fase recessiva, registrando crescite comprese tra l'1% e il 2%. Nel complesso, in Europa Orientale il PIL è atteso in crescita di circa il 2,5% e un simile andamento è atteso anche per mercato delle costruzioni.

PAESI DEL GOLFO PERSICO

Il mercato edilizio in questa regione ha un valore stimato in circa 270 miliardi di Euro con un'incidenza del 3% sull'output dell'edilizia globale. Si stima che lo scorso anno gli investimenti in costruzioni siano incrementati del 2,4% rispetto al 2015, conseguendo una crescita molto simile a quello evidenziata dal PIL nella regione: +2,6%. Lo sviluppo dell'attività edilizia ha risentito negativamente del calo del prezzo del petrolio, che ha ridotto la capacità di finanziamento di progetti di edilizia pubblica. Il paese che ha risentito maggiormente dei bassi prezzi del greggio è stato l'Arabia Saudita, mentre gli Emirati Arabi e l'Iran (grazie al superamento delle sanzioni internazionali) hanno registrato una dinamica del PIL e delle costruzioni più positiva.

Nell'anno in corso si prevede un moderato rafforzamento del

tasso di crescita economica nell'area del Golfo, che dovrebbe essere favorito anche da un atteso rialzo del prezzo del greggio. Per il mercato edilizio si stima un netto miglioramento della congiuntura, con una crescita degli investimenti prevista in circa il 5%, il più alto tasso di sviluppo del settore costruzioni a livello mondiale. Gli Emirati Arabi dovrebbero registrare il miglior trend dell'attività edilizia nella regione, anche in virtù dei progetti legati all'Expo 2020 di Dubai. Lo sviluppo del settore costruzioni si attende invece più modesto in Arabia Saudita, a causa di una moderazione della spesa pubblica in edilizia. La dinamica delle costruzioni dovrebbe essere positiva in Iran: il paese potrebbe sfruttare le sue potenzialità di sviluppo nel mercato residenziale e delle infrastrutture.

AFRICA E ALTRI PAESI MEDIO ORIENTALI

Lo scorso anno il tasso di crescita economica in questa regione è stato eterogeneo: nel Nord Africa e nella regione medio orientale lo sviluppo del PIL si è attestato sul 2,5% mentre l'Africa Sub-Sahariana, penalizzata dalla recessione in Nigeria, è cresciuta di appena l'1,6%. Il valore complessivo degli investimenti in costruzioni in questa regione viene stimato in 253 miliardi di Euro, ai quali corrisponde una quota di circa il 3% dell'edilizia globale. In quest'area il mercato è prevalentemente legato al comparto delle infrastrutture. Anche il comparto residenziale è stato negli ultimi anni particolarmente dinamico, beneficiando della spinta dei processi di urbanizzazione e dello sviluppo di progetti di edilizia pubblica. Nel 2016 la crescita complessiva del settore costruzioni si stima nel 2,3%. Egitto, Israele, Marocco e Tunisia sono tra i paesi dove attività edilizia è stata particolarmente dinamica.

Nel 2017 la congiuntura economica nella regione dovrebbe rafforzarsi. Si attende infatti l'uscita dalla recessione della Nigeria, che dovrebbe portare il PIL dell'Africa Sub-Sahariana a uno sviluppo pari a quasi il 3%. In Nord Africa e Medio Oriente, la crescita economica dovrebbe attestarsi sul 4,5%. Il mercato delle costruzioni dovrebbe beneficiare di una migliore congiuntura macroeconomica nella regione e si stima che nel 2017 esso possa svilupparsi di oltre il 4%. Le previsioni sono ovviamente subordinate al raggiungimento di una maggiore stabilità sociale e politica nell'area, che favorisca l'afflusso degli investimenti stranieri necessari per lo sviluppo dei grandi progetti infrastrutturali dei quali il continente africano ha bisogno.

Francesco Doria. Responsabile Centro Studi Mapei

UNA CRESCITA
MODERATA
È ATTESA PER
IL BIENNIO
2017-2018



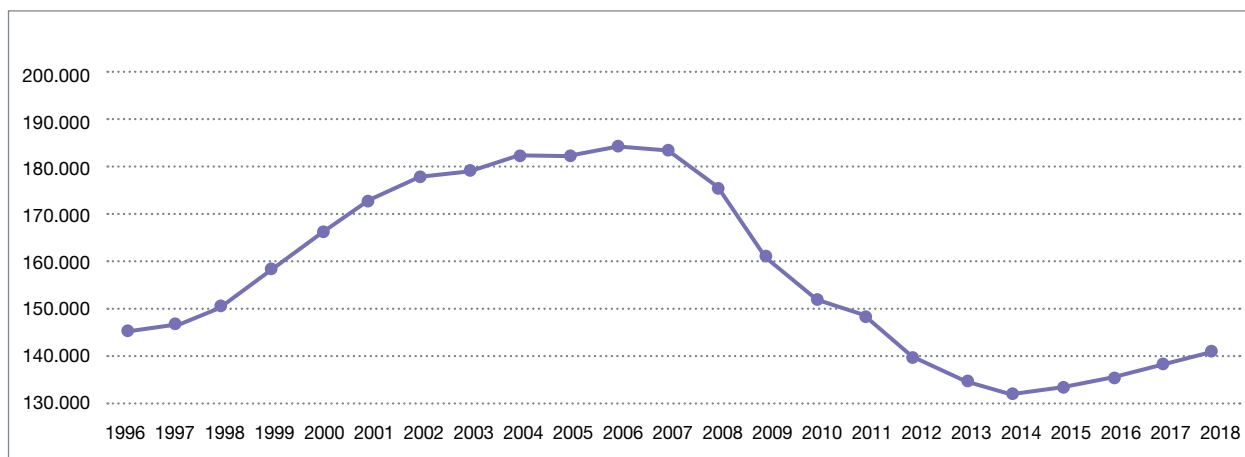
L'ANDAMENTO DEL MERCATO DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA

L'edilizia italiana ha evidenziato lo scorso anno alcuni segnali di ripresa, conseguendo nel complesso una crescita degli investimenti che alcuni istituti di analisi stimano compresa tra l'1 e il 2%. Il grafico in Figura 1 evidenzia come, dopo la grave fase recessiva del periodo 2007-2014, la fine della caduta del mercato delle costruzioni si sia concretizzata già nel 2015. Secondo Cresme, la crescita moderata che ha caratterizzato il 2016 dovrebbe verificarsi anche nel biennio 2017-2018. I tre drivers dello sviluppo del mercato sono identificati nel rinnovo

residenziale, nelle infrastrutture e nel settore dell'edilizia non residenziale privata.

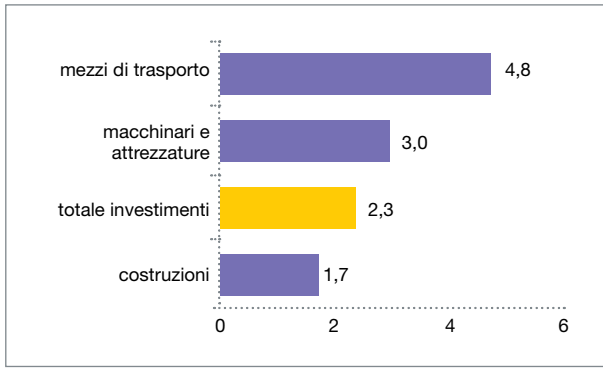
In base alle stime formulate, nel 2016 la performance del settore edilizio è stata migliore a rispetto a quella complessiva dell'economia: il PIL italiano è cresciuto infatti dello 0,8%.

Nel 2017, secondo le previsioni formulate da Cresme e Prometeia, il settore costruzioni continuerà a svilupparsi più dell'economia nazionale, conseguendo un incremento previsto in circa il 2%, a fronte di una crescita del PIL valutata nello 0,9%.



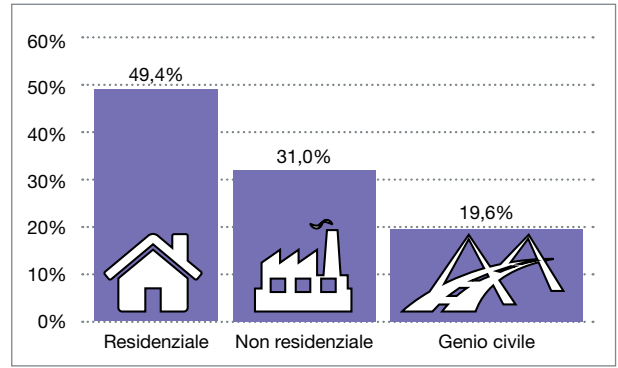
Fonte: Cresme, 23° Rapporto Congiunturale e Previsionale, Ottobre 2016. Dati al netto degli investimenti in fonti di energia rinnovabili

FIGURA 1. Valore della produzione nel settore costruzioni (prezzi costanti 2005, milioni di Euro). Vista la dimensione della crisi che ha colpito l'edilizia italiana dal 2008 al 2014, con lo sviluppo moderato ipotizzato nel prossimo futuro, ci vorranno moltissimi anni affinché il mercato possa ritornare sui livelli pre-crisi.



Fonte: Prometeia, Dicembre 2016

FIGURA 2. Crescita media degli investimenti in Italia nel biennio 2017/2018. L'istituto Prometeia ritiene che il tasso di sviluppo medio degli investimenti in costruzioni stimato nel biennio 2017/2018 sarà pari all'1,7%, mantenendosi inferiore alla crescita media del 2,3% ipotizzata per il totale degli investimenti.



Fonte: Cresme, 23° Rapporto Congiunturale e Previsionale, Ottobre 2016

FIGURA 3. Il settore delle costruzioni italiane. Ripartizione percentuale degli investimenti.

Le stime Ance sull'andamento dell'edilizia italiana indicano, invece, per il 2017 una crescita più modesta, pari allo 0,8% e quindi in linea con quella del PIL.

Il comparto residenziale assume una forte prevalenza nella destinazione degli impieghi, assorbendo circa la metà degli investimenti. Il settore del genio civile incide per circa 1/5 del valore del mercato, mentre si stima che l'incidenza dell'edilizia non residenziale sia di poco superiore al 30% (figura 3).

Seguendo un trend comune a molte economie mature, l'edilizia italiana tende ad essere sempre più legata al settore recupero. Gli investimenti in nuove costruzioni hanno ulteriormente ridotto il loro peso nel mix dell'edilizia italiana, che è oggi stimato nel 26%.

NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Anche nel 2016 si è verificata una forte flessione degli investimenti in nuove abitazioni, che è stimata in circa il 4%. La crisi del settore e potrebbe arrestarsi solo nel 2017 ma alcuni osservatori ipotizzano che per una ripresa degli investimenti si debba attendere il 2018. Nel 2016 vi sono stati alcuni timidi segnali di ripresa del mercato abitativo (Figura 4). Le stime relative al 2017 indicano un'ulteriore crescita nel numero delle

transazioni immobiliari residenziali.

Anche i dati relativi al 3° trimestre 2016 sull'erogazione di credito per investimenti in abitazioni evidenziano un incremento sullo stesso periodo del 2015. Nonostante alcuni indicatori evidenzino una dinamicità del settore, altri elementi quali l'esistenza di un ampio patrimonio di invenduto e l'elevata tassazione sugli immobili – che scoraggia gli investimenti speculativi in case – hanno frenato il rilancio della nuova edilizia abitativa. Il perdurante stato di crisi dell'edilizia residenziale è testimoniato dai numeri sulle nuove abitazioni ultimate e immesse sul mercato. Cresme stima che nel 2016 le *housing completions* saranno 106.000, in flessione del 3,6% rispetto al 2015.

Le nuove unità immobiliari immesse nel mercato lo scorso anno sono inferiori del 69% ai numeri record del 2007, quando furono edificate 338.000 abitazioni.

RINNOVO RESIDENZIALE

Gli investimenti nel rinnovo delle abitazioni hanno evidenziato nel 2016 un andamento positivo, con una crescita che i principali enti previsori stimano in media nel 3%.

Sulla crescita del comparto ha inciso in modo determinante il sistema degli incentivi. Si stima, infatti, che circa il 60% degli

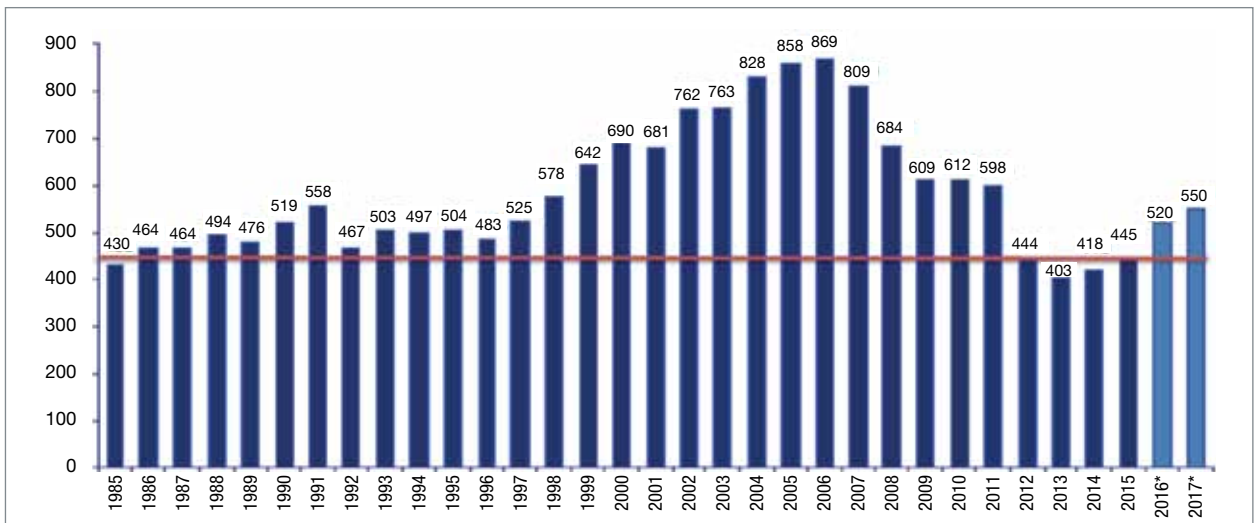


FIGURA 4. Nel 2016, il numero delle compravendite immobiliari ad uso abitativo in Italia (nel grafico, in migliaia) è cresciuto rispetto al 2015 (fonte: Ance su dati Agenzia delle Entrate).

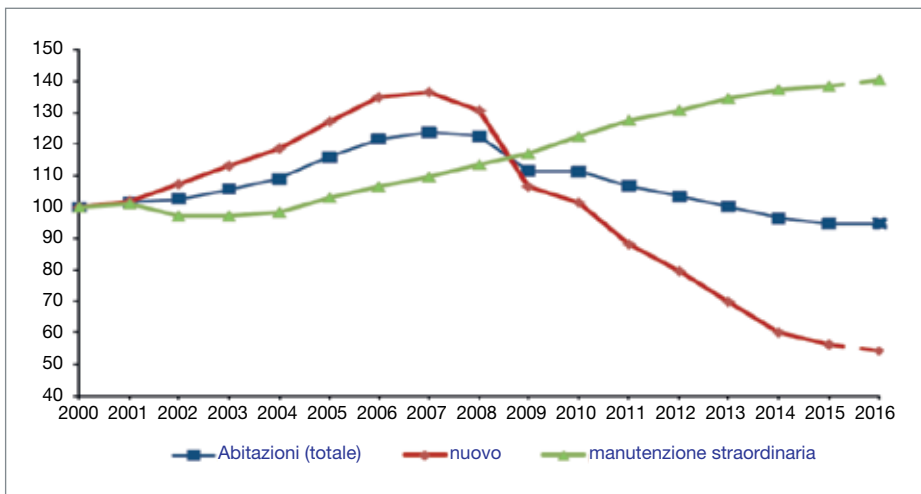


FIGURA 6. Investimenti in abitazioni (n.i. 2000=100). Il grafico evidenzia come, nel corso degli ultimi anni, nuovo e rinnovo residenziale abbiano avuto un andamento antitetico, caratterizzato da una costante flessione degli investimenti in nuove case e da una crescita ininterrotta del comparto manutenzione.

Fonte: Ance

investimenti nel rinnovo residenziale, siano stati “incentivati”. È di fondamentale importanza quindi che anche per il 2017 si siano confermati gli “ecobonus” e i “bonus per le ristrutturazioni” e che sia stato introdotto il nuovo “bonus sisma”, che prevede la possibilità di detrarre una percentuale Irpef per le spese di adeguamento antisismico.

NUOVE COSTRUZIONI NON RESIDENZIALI

Gli investimenti nella nuova edilizia non residenziale - sia pubblica che privata - hanno attraversato una lunga fase recessiva cominciata nel 2003 e durata per 12 anni. La crisi si è conclusa solo nel 2015 quando, a fronte di un lieve miglioramento del quadro macroeconomico, le imprese hanno avuto una maggiore propensione a intraprendere investimenti in edifici ad uso industriale, commerciale, logistico e in uffici. Lo sviluppo del settore non residenziale privato è proseguito nel 2016 e, secondo le stime, dovrebbe caratterizzare anche il prossimo biennio, per il quale si attende una crescita media annua compresa tra il 2 e il 3%. Le stime sono ovviamente subordinate al non deteriorarsi del quadro macroeconomico, sul cui andamento pesano fattori di incertezza.

Gli investimenti pubblici nella nuova edilizia scolastica e ospedaliera dovrebbero evidenziare nel periodo 2017-2018 un modesto incremento, stimato in circa l'1%. Anche nel caso dell'edilizia non residenziale, le crescite ipotizzate per i prossimi anni permetteranno di recuperare solo in minima parte i crolli accusati durante la fase recessiva del mercato.

Lo scorso anno il numero di transazioni relative ad immobili non residenziali ha registrato una crescita rispetto al 2015. Si tratta di un segnale incoraggiante che fa intravedere una parziale ripresa del settore.

INVESTIMENTI NELLA MANUTENZIONE DI EDIFICI NON RESIDENZIALI

Nel corso della lunga crisi del settore, il comparto del rinnovo non residenziale ha avuto un andamento migliore rispetto alle nuove costruzioni. Nel 2016 si stima per gli investimenti nella manutenzione di edifici non residenziali - sia pubblici che privati - una crescita contenuta rispetto all'anno precedente. Gli investimenti che il Governo ha pianificato per la ristrutturazione e messa a nuovo degli edifici scolastici dovrebbero garantire nel biennio 2017-2018 un buon andamento del com-

parto del rinnovo di edifici pubblici. Si attende una crescita media annua di poco superiore all'1%.

OPERE DEL GENIO CIVILE

Secondo le stime Cresme, nel 2016 il settore delle infrastrutture ha registrato una sostenuta crescita degli investimenti, contribuendo allo sviluppo complessivo del mercato delle costruzioni.

Il mercato sembra quindi aver superato la lunga crisi che era cominciata nel 2005. Nel decennio di crisi del comparto del genio civile, il valore degli investimenti si era contratto di circa il 40%.

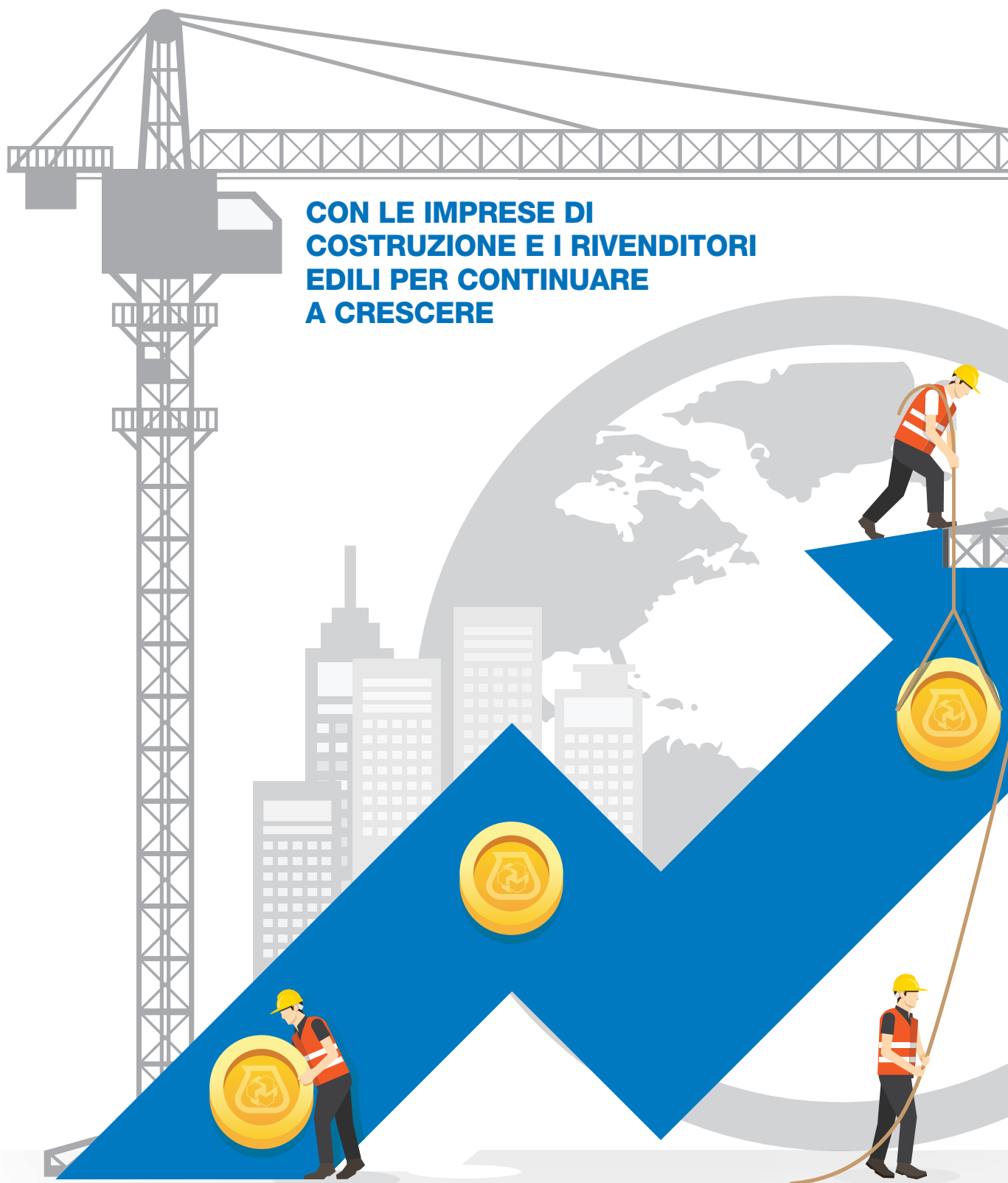
Gli orientamenti strategici identificati in tema di Opere Prioritarie si sono tradotti nell'individuazione di alcuni progetti ripartiti in stradali, ferroviari, metropolitane e Sistema Mose, per un costo totale di oltre 87 miliardi di Euro. L'evoluzione di questi progetti ha guidato negli ultimi anni - e determinerà nel prossimo futuro - lo sviluppo del mercato italiano delle infrastrutture. Un importante contributo all'espansione del settore dovrebbe venire, inoltre, dagli investimenti relativi alla ricostruzione del patrimonio pubblico localizzato nelle aree danneggiate dal sisma dello scorso anno.

Sulla base dell'analisi delle previsioni di spesa della Pubblica Amministrazione e delle grandi aziende pubbliche, si stima che il comparto del genio civile possa continuare a crescere nell'anno in corso. L'incremento complessivo degli investimenti viene stimato dai vari enti previsori compreso tra il 2% e il 3%.

Il progresso nello sviluppo delle infrastrutture è una condizione imprescindibile per permettere di conseguire una crescita del mercato delle costruzioni nazionale. Vista la perdurante crisi della nuova edilizia abitativa, è proprio il settore del genio civile (unitamente a rinnovo residenziale e al settore non residenziale privato) che può svolgere il ruolo di traino del mercato. Se gli impegni di spesa del Governo fossero disattesi, infatti, le previsioni sull'andamento complessivo dell'edilizia italiana sarebbero inficiate e il settore costruzioni potrebbe tornare ad accusare una modesta congiuntura.

Francesco Doria. Responsabile Centro Studi Mapei

**CON LE IMPRESE DI
COSTRUZIONE E I RIVENDITORI
EDILI PER CONTINUARE
A CRESCERE**



I PARTNER IDEALI

Le grandi e medie imprese di costruzione e i distributori di materiali edili sono i partner privilegiati di Mapei. La crescita di Mapei e la notorietà del suo marchio in tutto il mondo sono in gran parte il risultato dei rapporti sempre più stretti che nel tempo si sono consolidati con questi pilastri del mondo dell'edilizia. La politica commerciale di Mapei ha sempre seguito un orientamento preciso, scegliendo i rivenditori di materiali edili come partner privilegiati per la vendita dei suoi prodotti.

In pochi casi Mapei deroga da questa regola, come quando si forniscono grossi cantieri direttamente con prodotti che normalmente non transitano dalla rivendita. Oppure quando l'entità della fornitura è tale, come importo, che il rivenditore preferisce, per l'alta esposizione, restarne fuori. Ci riferiamo così alla costruzione o al ripristino di una diga, di un viadotto o di un ponte dove la fornitura può valere qualche decina di autotreni di materiale. Nei grandi lavori sono dunque le imprese di costruzioni a scegliere Mapei per i prodotti ma anche per i servizi di assistenza tecnica e di ricerca, e sono i tecnici qualificati dell'azienda a confrontarsi con i professionisti delle imprese per trovare le soluzioni migliori e garantire il miglior risultato possibile.

Questo rapporto diretto e costante con le grandi imprese di costruzione che operano a livello internazionale oltre ad essere, a volte, l'unica strada percorribile per entrare in mercati non ancora esplorati, è anche un efficace mezzo di comunicazione per far conoscere a livello globale l'evoluta tecnologia di Mapei e le molteplici problematiche di cantiere risolte con i suoi sistemi di prodotto. Mapei cresce facendo tesoro delle conoscenze e delle relazioni, dentro e fuori l'impresa.

Questi principi trovano una loro applicazione quotidiana nel rapporto diretto e costante con i rivenditori che promuovono e vendono i prodotti dell'azienda sul territorio. Ed è un legame strettissimo quello che lega Mapei alla distribuzione edile. Un legame che si alimenta di reciproci scambi d'informazioni e di conoscenze per poter essere vincenti su un mercato in continua trasformazione.

La crescita di Mapei coincide spesso con la crescita dei rivenditori che negli anni hanno scelto di promuovere i prodotti e

un marchio che è diventato sinonimo di qualità, affidabilità e sicurezza.

Per alimentare questo rapporto, l'impegno della forza vendita di Mapei trova validi sostegni anche dall'impegno del Marketing Operativo Mapei, che fornisce ai distributori tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti.

In questo senso, i nodi strategici del rapporto sono, da un lato la preparazione del personale tecnico-commerciale che con la rivendita si relaziona quotidianamente, insieme a un capillare programma di formazione; dall'altro lato, il materiale informativo, cartaceo e multimediale, predisposto per illustrare le caratteristiche dei prodotti e le loro modalità di impiego.

Seguendo questa via, in occasione dell'80° anniversario il nuovo sito internet di Mapei amplificherà la mission aziendale che da sempre è informare, supportare, coinvolgere e facilitare nelle scelte progettuali, costruttive e applicative.

Dal costante scambio di esperienze e d'idee con i propri clienti e con le rivendite edili, Mapei recepisce le indicazioni per orientare l'innovazione e ampliare la gamma delle linee e delle referenze. Sono anche queste le leve di una crescita costante, confermata anche dagli ultimi dati di bilancio.

Mentre per una classifica relativa alle prime aziende italiane del comparto dei "prodotti chimici per l'edilizia" (i dati sono relativi ai bilanci del 2015) rimandiamo alla tabella pubblicata in questa pagina, il mese di dicembre 2016, per il Gruppo Mapei, si è chiuso con un incremento del 4,2% sullo stesso mese dell'anno precedente; in evidenza le Americhe (+17,4%), l'Europa dell'Est (+10,3%) e l'Asia (+9,0%). Il fatturato consolidato dell'intero 2016 evidenzia, inoltre, un incremento del fatturato mondiale del Gruppo Mapei di oltre il 4%.

Ed è prendendo spunto dagli ultimi dati di bilancio pubblicati che abbiamo deciso, all'inizio del nuovo anno, di fare un punto sull'andamento e sulle previsioni di crescita, per il 2017, delle imprese di costruzioni italiane e del comparto della distribuzione edile. Il loro stato di salute, per quanto abbiamo detto sopra, ci interessa direttamente, perché Mapei non è un semplice fornitore ma un partner attento e disponibile per tutti gli operatori del settore.

I MAGGIORI PRODUTTORI DI CHIMICA PER EDILIZIA IN ITALIA

POSIZIONE	SOCIETÀ	FATTURATO			VALORE DELLA PRODUZIONE			UTILE NETTO	
		2015	2014	VAR. %	2015	2014	VAR. %	2015	2014
1	BASF ITALIA SPA	1.624.781	844.358	92,4	1.652.831	878.221	88,2	1.923	12.680
2	MAPEI SPA	450.001	438.954	2,5	466.436	452.147	3,2	10.362	24.711
3	FASSA SRL	292.164	281.916	3,6	299.930	288.213	4,1	14.291	18.289
4	SIKA ITALIA SPA	91.903	91.521	0,4	96.941	98.007	-1,1	-2.501	-4.314
5	CHIMICA POMPONESCO SPA	82.602	82.489	0,1	82.714	82.669	0,1	1.679	397

Fonte: Cresme - Valori in migliaia di Euro.

I PARTNER IDEALI

I DISTRIBUTORI DI MATERIALI EDILI

IL VOLTO DI UN MERCATO CHE "RESISTE" E ORA VUOLE CRESCERE

Il numero 73 di YouTrade – rivista sulle tendenze e l'attualità della distribuzione edile – uscito nel mese di ottobre dello scorso anno, ha presentato la classifica Top 350 delle aziende della distribuzione edile italiane sulla base di dati Cresme. Dall'analisi dei bilanci 2015 emergono alcuni dati interessanti: una su quattro è in perdita, ma diminuisce il numero di quelle che registrano un calo del fatturato. Ai primi posti si piazzano Bauexpert (posizione invariata) e salgono Orsolini Amedeo e Zanutta. Soffrono di più i piccoli, tengono le grandi, ma c'è chi guadagna.

In un contesto economico che ancora deve trovare un assetto positivo ed equilibrato, "resistere" sembra la parola d'ordine alla quale si stanno conformando le imprese della distribuzione edile, secondo le dinamiche aziendali che traspaiono da questo comparto indagato dal report di YouTrade. Ci si riferisce a un sistema economico che, nell'analisi delle sole società di capitali, ha prodotto nel 2015 un fatturato superiore ai 2,3 miliardi di Euro, per un utile netto di oltre 22 milioni di euro.

Dimensioni ragguardevoli per un comparto che è riuscito a limitare i danni e a tornare quasi in territorio positivo in un anno che si potrebbe definire di stabilizzazione per l'economia, anche se non per il settore delle costruzioni.

UN PROBLEMA DI DIMENSIONI

La variazione del fatturato registrata rispetto al 2014 è, infatti, pari allo -0,2%, il dato migliore da quattro anni a questa parte.

2.6%

crescita del fatturato dei primi 10 distributori nel 2015



Un dato di fatto è che la distribuzione edile italiana è caratterizzata da una notevole eterogeneità di andamenti in relazione alla dimensione aziendale, intesa come fatturato complessivamente prodotto.

I primi 50 distributori di materiale edile hanno prodotto nel 2015 oltre 1 miliardo e 200 milioni di fatturato, ovvero il 54% dell'intero volume di fatturato dei distributori Top 350, in crescita di 16 milioni rispetto al 2014 (+1,3%), che vuol dire ritornare ai volumi a cavallo della ripresina del 2011.

Le ultime 50 aziende della Top 350 - distributori con fatturato al di sotto di 1,7 milioni di Euro - sono invece quelle che vanno peggio. Il 40% di queste, infatti, è risultato in perdita nel 2015, contro appena il 14% (ovvero 7 aziende) nel caso delle Top 50.

Di contro, le prime dieci aziende del settore della distribuzione edile italiana,



I BILANCI DEI PRIMI 15 DISTRIBUTORI DI MATERIALI EDILI

POSIZIONE	AZIENDA	FATTURATO			VALORE DELLA PRODUZIONE		
		2015	2014	VAR. %	2015	2014	VAR. %
1	BAUEXPART SPA	80.018	83.614	-4,3	81.177	84.731	-4,2
2	ORSOLINI AMEDEO SPA	72.528	69.189	4,8	75.320	71.035	6,0
3	ZANUTTA SPA	69.760	59.330	17,6	70.036	59.545	17,6
4	BACCO SPA	69.183	69.265	-0,1	70.307	71.751	-2,0
5	EDIL FIORENTINI SRL	58.837	53.710	9,5	59.111	54.002	9,5
6	CAMMI GROUP SPA	52.335	52.863	-1,0	53.170	53.658	-0,9
7	ETERNEDILE SPA	44.806	38.829	15,4	46.221	40.002	15,5
8	VEMAC SRL A SOCIO UNICO	37.805	39.157	-3,5	38.492	39.828	-3,4
9	F.LLI SIMONETTI SPA	35.735	41.769	-14,4	37.420	42.432	-11,8
10	GRUPPO E – SRL	35.486	34.469	2,9	35.515	34.470	3,0
11	MOLLO SRL	34.659	30.896	12,2	35.926	31.666	13,5
12	PROMAT SPA	34.523	24.016	43,8	32.782	24.663	32,9
13	CENTROEDILE MILANO SRL	32.008	29.725	7,7	32.610	30.046	8,5
14	FORESTI DISTRIB. LATERIZI SRL	31.350	35.236	-11,0	31.912	35.781	-10,8
15	SACES SRL	30.468	29.218	4,3	31.768	30.211	5,2

Tratto da YouTrade, anno 9, numero 73, ottobre 2016 (dati Cresme).

secondo la ricerca YouTrade, hanno prodotto nel 2015 oltre 556 milioni di Euro di fatturato, ovvero quasi un quarto del fatturato complessivo dei primi 350 distributori nazionali, per un totale netto di 6,1 milioni di Euro.

Le aziende nella Top 10 sembrano viaggiare su un altro binario rispetto alle altre, dato che il fatturato (cumulato) nel 2015 è aumentato del 2,6%.

DIFFERENZE REGIONALI

Una lettura territoriale dei dati di bilancio racconta come le aziende del Nord Est e in particolare Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna, ma anche quelle del Sud e in particolare Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria abbiano vissuto un 2015 in crescita di fatturato. Tuttavia, secondo il report di YouTrade, vi è una forte differenza nella crescita del fatturato delle aziende del Nord Est rispetto a quelle del Sud per la dimensione media d'impresa che, per esempio in Veneto e soprattutto in Friuli Venezia Giulia, ma anche in

1 Miliardo e **200** milioni
fatturato dei primi 50 distributori nel 2015

Emilia Romagna supera la media nazionale di 6,6 milioni di euro di fatturato, mentre nelle regioni del Sud questo valore scende anche a circa la metà della media nazionale. Questo vuol dire, in sintesi, che le aziende con capacità strutturale e organizzativa adeguata sono in grado di competere anche in un mercato stagnante in ambiti territoriali nei quali la competizione è comunque molto elevata.



LE AZIENDE CON CAPACITÀ STRUTTURALE ADEGUATA SONO IN GRADO DI COMPETERE ANCHE IN MERCATI STAGNANTI



**Miliardi di commesse
acquisite in 21 paesi**

IMPRESE DI COSTRUZIONI

**IN CRESCITA IL FATTURATO ESTERO DELLE IMPRESE
ITALIANE: NEL 2015 +14,5% RISPETTO AL 2014**

Continua a crescere il fatturato all'estero delle grandi e medie imprese di costruzione italiane, per l'11° anno consecutivo. Da sottolineare, in particolare, il forte aumento della presenza delle imprese italiane di costruzione sui mercati più sviluppati: 7 miliardi di commesse acquisite in 21 Paesi Ocse, che rappresentano circa la metà del totale dei contratti sottoscritti nel 2015. E la crescita accelera: nel 2015 i cantieri all'estero hanno portato ricavi per 10,99 miliardi di Euro, +14,5% sul 2014, contro i +10,2%, +8,6% e +11,1% dei tre anni precedenti. Nel frattempo, sempre nel 2015, il fatturato in Italia delle stesse imprese è calato a 5,137 miliardi, -12,2%, arrivando a rappresentare solo il 30% dei ricavi dei grandi costruttori. È quanto emerge dal Rapporto Ance 2016 sulla presenza delle imprese italiane di costruzione all'estero (dati 2015), presentato il 5 ottobre dello scorso anno alla Farnesina congiuntamente con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

L'indagine Ance si svolge, come ogni anno dal 2004, sulle 38 imprese grandi e medie con forte presenza sui mercati esteri, campione che "rappresenta – secondo l'Ance - la quasi totalità delle attività internazionali dell'industria delle costruzioni civili italiane". "È chiaro – spiega Giandomenico Ghella, presidente del Comitato permanente lavori all'estero di Ance – che dai numeri dello studio emergono soprattutto le dinamiche internazionali delle maggiori imprese; ma è anche significativa la presenza di imprese di medie e piccole dimensioni, che hanno imboccato decisamente la via dell'internazionalizzazione". Undici anni fa il fatturato estero del medesimo campione d'impresse era di 3,1 miliardi di euro, il 31,4% del loro fatturato, nel 2015 11,99 miliardi, il 70% del totale.

La crescita cumulata 2004-2015 è stata del 286%, il 14,5% medio annuo, mentre il fatturato in Italia è sceso da 6,786 a 5,137 miliardi (-24,3%).



**ALL'AMPLIAMENTO DEL CANALE
DI PANAMA HANNO PARTECIPATO
NUMEROSE AZIENDE ITALIANE. PRIMA
FRA TUTTE SALINI-IMPREGILO**

LE 50 MAGGIORI IMPRESE DI COSTRUZIONE

2015	2014	SOCIETÀ	VALORE DELLA PRODUZIONE 2015	VARIAZ. % '15/'14	UTILE AL NETTO DELLE IMPOSTE 2015	VARIAZ. % '15/'14	DIPENDENTI 2015
1	1	SALINI IMPREGILO	4.738.876	13,0	82.231	3,0	30.598
2	2	ASTALDI	2.854.949	7,6	80.876	29,0	10.866
3	3	CONDOTTE	1.331.153	15,1	4.015	10,0	5.854
4	5	CMC	1.176.956	6,5	9.477	20,0	7.327
5	4	PIZZAROTTI	821.641	-28,0	13.225	14,0	1.243
6	8	GHELLA	716.664	22,5	1.321	-4,3	1.727
7	6	ITINERA	709.852	-28,0	8.370	46,2	1.263
8	9	RIZZANI DE ECCHER	666.190	14,3	15.955	-1,5	3.615
9	1	CMB	570.980	14,4	5.038	-6,6	690
10	13	PAVIMENTAL*	510.984	27,1	7.764	54,7	856
11	7	GRANDI LAVORI FINGOSIT	510.254	-17,8	2.580	-22,2	1.108
12	10	ICM	481.629	-11,6	3.230	-15,0	1.182
13	12	UNIECO	273.433	-39,0	N.D.	3,2	398
14	17	ITALIANA COSTRUZIONI	220.727	9,4	4.572	12,5	407
15	19	INC	218.546	15,6	7.031	-16,3	67
16	15	TECNIS*	198.000	-41,0	-12.000	7,8	570
17	16	COLOMBO COSTRUZIONI*	195.835	-6,6	2.387	0,5	183
18	18	SALC	194.890	0,3	556	-39,8	182
19	14	MANTOVANI*	185.966	-51,9	N.D.	-5,7	370
20	20	VIANINI LAVORI	183.917	-2,1	40.294	0,8	129

(dati in migliaia di euro) *Dati non consolidati

Tratto da: Edilizia e Territorio, supplemento de Il Sole 24 Ore, Dossier numero 10, ottobre 2016

CONTRATTI DA 87 MILIARDI DI EURO

Alla fine del 2015 le imprese italiane di costruzione erano titolari di 627 contratti per un valore di oltre 87 miliardi di Euro (+13 miliardi rispetto al 2014) e un portafoglio lavori di 46,5 miliardi. Nel solo 2015, i nuovi cantieri aperti sono stati 231 per un totale di 17,2 miliardi di Euro (+30% rispetto alla media degli ultimi 8 anni) e un portafoglio ordini di 10 miliardi. I contratti di concessione sono 22, per quasi 34 miliardi. Le imprese italiane sono presenti in 89 Paesi (+5 mercati rispetto al 2014) e hanno creato, o controllano, oltre 280 società di diritto estero, a testimonianza che l'attività estera rappresenta ormai un business stabile. In forte aumento la presenza delle imprese italiane sui mercati più sviluppati: i 7,3 miliardi di nuove commesse nei 21 Paesi Ocse rappresentano il 42% del totale dei contratti sottoscritti nel 2015, mentre i 16 Paesi del G-20 costituiscono il 33% del portafoglio lavori complessivo (28 miliardi di euro).

SALINI IMPREGILO AL TOP PER FATTURATO

Secondo una ricerca del Cresme, infine, il contributo dell'attività estera delle costruzioni sul Pil italiano è significativo: nel 2014, i 10,94 miliardi prodotti all'estero dalle imprese italiane hanno generato un impatto diretto sul nostro prodotto nazionale di 3,8 miliardi; la ricaduta complessiva, invece, oscillebbe intorno allo 0,7-0,8%.

A guidare la lista dei "campioni dei lavori all'estero" è Salini

3,8

Miliardi di euro:
impatto sul nostro PIL nazionale
dei 10,94 miliardi prodotti
all'estero dalle imprese di
costruzioni italiane

Impregilo, con 4.028 milioni di fatturato fuori confine nel 2015 (l'85% del totale), seguito da Astaldi (2.357 milioni, 82,5%), Condotte (772 milioni, 58%), Bonatti (729,7 mln, 78%), Cmc di Ravenna (612,2 mln, 52%), Rizzani (546,3 mln, 82%), Trevi (536,7 mln, 89%), Ghella (474 mln, 66%), Sicim (327,3 mln, 99%), Icm (294,2 mln, 61%).

I risultati dell'indagine Ance 2016 testimoniano come l'attività estera per le imprese delle costruzioni rappresenti ormai un business stabile, grazie anche all'intenso lavoro di diplomazia economica, che vede al centro l'azione della Farnesina insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia Ice (Istituto Nazionale per il Commercio Estero), alla Sace (Servizi assicurativi per Export e Internazionalizzazione), alla Simest (Società Italiana per le Imprese all'Estero) e al sistema bancario, sempre al fianco delle imprese nelle missioni all'estero.

FIERE

DOMOTEX 2017



*Prodotti per
la preparazione
dei substrati*



*Prodotti per la posa
di pavimenti e rivestimenti
resilienti, LVT e tessili*



80
years
1937-2017

COMPETENZE NEL COSTRUIRE

Dopo quattro giorni ricchi di avvenimenti, Domotex 2017 – la fiera internazionale dedicata alle novità e alle tecnologie per pavimenti tessili, resilienti e in legno che si è svolta ad Hannover, in Germania, dal 14 al 17 gennaio - si è conclusa con una notevole crescita sia in termini di espositori e quantità totale di spazio prenotato, sia di espositori e visitatori provenienti dall'estero. 1.409 espositori, provenienti da più di 60 Paesi del mondo, hanno presentato le loro più recenti innovazioni a un pubblico globale mettendo in evidenza le numerose soluzioni offerte dal settore dei rivestimenti per pavimenti.

Come ogni anno, anche Mapei ha partecipato con entusiasmo a quest'appuntamento internazionale, insieme alla consociata tedesca Mapei GmbH, per presentare tutti i prodotti e i sistemi dedicati a questo settore.

Una presenza, quella di Mapei, apprezzata dai numerosi visitatori presenti di cui circa il 70% erano stranieri, con la maggior parte (43%) provenienti da Paesi dell'UE. Da segnalare un notevole incremento di visitatori dal Medio Oriente (+9%), così

come da Oriente e Asia centrale (+16%). Sono inoltre sensibilmente cresciuti i visitatori provenienti dagli Stati Uniti e dal Regno Unito. Domotex ha dimostrato di essere in costante evoluzione, diventando un punto di osservazione privilegiato per tutte le tendenze nell'ambito dei rivestimenti per pavimenti.

È L'ESPERIENZA CHE FA LA COMPETENZA

Nel suo ampio spazio espositivo (Stand A30 - Hall 7), Mapei ha messo in luce tutta la sua ricca gamma di soluzioni.

"Mapei. To Build Expertise" è stato il key claim prescelto per porre l'accento anche sulla leadership internazionale di Mapei nel settore degli adesivi e dei prodotti complementari per la posa di pavimenti e rivestimenti di ogni tipo. Una competenza nel costruire che nasce da un know-how senza paragoni, specializzazione nel mondo dell'edilizia, internazionalizzazione, ricerca e sviluppo di prodotti sempre più evoluti, assistenza tecnica, lavoro d'équipe, attenzione all'ambiente e alla salute degli applicatori e utilizzatori, cura delle risorse umane.



*Prodotti per
la posa del parquet*

**NEW LOOK & MORE INFO
NEW PACKAGING**

**PRODOTTI PER LA
POSA DI RESILIENTI,
LVT E TESSILI**

Mapei ha presentato a Domotex i nuovi imballi dei prodotti per la posa di pavimenti e rivestimenti resilienti, LVT e tessili, studiati per renderne più facile la scelta e l'utilizzo.

Il coperchio verde è comune a tutti i fustini di questa linea, mentre una banda colorata nella parte alta identifica la famiglia di prodotti. Sulla parte anteriore del fustino è presente una chiara descrizione del prodotto, insieme alle icone che ne facilitano l'utilizzo e alle certificazioni e ai loghi ambientali legati ai singoli prodotti.

coperchio verde per tutti i fustini dei prodotti resilienti

colore identificativo della famiglia di prodotti



icone per una scelta semplice e un facile utilizzo dei prodotti

chiara descrizione del prodotto

certificazioni ambientali più visibili

LE FAMIGLIE DEI PRODOTTI MAPEI PER RESILIENTI

ADESIVI REATTIVI



ADESIVI PER PAVIMENTI TESSILI



ADESIVI PER PVC



ADESIVI UNIVERSALI



ADESIVI PER RIVESTIMENTI MURALI



ADESIVI E PRODOTTI PER LVT



ADESIVI MULTI-USO



ADESIVI PER LINOLEUM

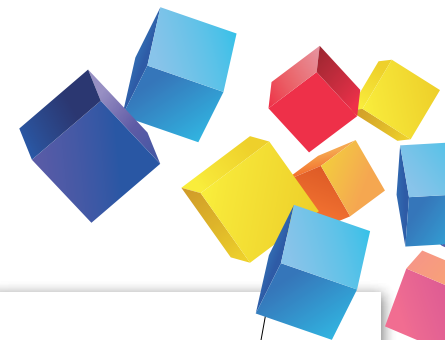


ADESIVI PER SGUSCE, PROFILI E ZOCCOLINI



ADESIVI PER PAVIMENTI CONDUTTIVI





LVT: STILE E INNOVAZIONE

Mapei amplia la gamma di prodotti per LVT. E quale occasione migliore del Domotex per mostrare la completezza dei propri sistemi, da quest'anno pensati anche per l'utilizzo (e la eventuale rimozione) su rivestimenti esistenti e in ambienti umidi (bagni, docce, cucine, ecc.). Ed è con una vera doccia che lo stand ha catturato l'interesse dei visitatori, che hanno potuto vedere e toccare con mano i nuovi arrivati in famiglia. In particolare, la doccia è servita per presentare il nuovo sistema completo e sicuro per la posa di LVT in ambienti umidi, anche all'interno di docce a parete e a pavimento in sovrapposizione su rivestimenti esistenti, costituito da un adesivo monocomponente reattivo a base di

polimeri sililati (ULTRABOND ECO MS 4 LVT) e da una finitura antiscivolo (MAPECOAT 4 LVT), oltre che dai prodotti per la preparazione dei sottofondi e di sigillatura che più si addicono a questi tipi di applicazioni.

Partiamo dall'adesivo: ULTRABOND ECO MS 4 LVT, moderno adesivo reattivo monocomponente a base di polimeri sililati, specificatamente sviluppato per la posa di LVT, che sostituisce in tutti i campi di applicazione i più tradizionali adesivi bicomponenti reattivi. È altresì indicato per la posa di tutti i tipi di pavimenti tessili e resilienti, in particolare tutte le tipologie di PVC.

Ad alta tenacità e resistenza al taglio, quindi idoneo in caso di pavimentazio-

ni soggette a radiazione diretta, intensi stress meccanici dovuti a carrelli elevatori, muletti, ecc. o in zone sottoposte a consistente presenza di acqua (aree di ingresso di locali pubblici, cucine collettive, docce, bagni, ecc.)

Disponibile anche in versione tissotropica (ULTRABOND ECO MS 4 LVT/WALL) per la posa di LVT a parete.

ULTRABOND ECO MS 4LVT è certificato a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 Plus) e Blauer Engel.

Ma torniamo alla doccia, che è stata

A SINISTRA. Novità a Domotex l'adesivo monocomponente ULTRABOND ECO MS 4 LVT, ideale per la posa di rivestimenti in LVT.



COMPETENZA PREMIATA

MAPESONIC 4 LVT e ULTRABOND ECO MS 4 LVT, nelle rispettive doppie versioni (documentazione completa disponibile sul sito www.mapei.it), sono stati selezionati da una giuria composta da 9 fra architetti, designer, esperti del settore e guidata dal designer Stefan Diez come prodotti tecnologicamente innovativi e all'avanguardia, nella categoria "tecnologie applicative e di installazione". Le innovazioni premiate riflettono i trend attuali ed emergenti all'interno del settore flooring nelle categorie pavimentazioni tessili (inclusi fibre e filati), pavimentazioni resilienti, parquet e laminati moderni e tecniche di posatura. I prodotti sono stati scelti per essere presenti all'Innovations@DOMOTEX 2017 - vero e proprio forum delle novità giunto alla quarta edizione - seguendo un processo di selezione che ha preso in considerazione l'aspetto tecnologico, qualitativo e funzionale. Successivamente sono quindi stati messi alla prova per testare la loro rilevanza per l'utente finale.

A LATO. Nuovi imballi per una comunicazione più efficace, espositori con prodotti al vero per toccare con mano le soluzioni Mapei e personale specializzato a disposizione dei visitatori. Nella foto: l'Ing. Paola Di Silvestro, Corporate Product Manager della Linea Resilienti.

DOMOTEX 2017

occasione per ripresentare, a parete e pavimento, la stuccatura in pasta pronta all'uso FLEXCOLOR 4 LVT, che permette di aggiungere un tocco personale ai pavimenti in LVT. Per esempio può essere usata per creare un effetto che ricordi il ponte di una nave in pavimenti similegno. Oppure, può essere utilizzata per realizzare fughe tra piastre ad effetto ceramica o pietra. I risultati raggiunti sono spesso sorprendenti.

Per chiudere il sistema, MAPECOAT 4 LVT, finitura antiscivolo bicomponente poliuretana alifatica in dispersione acquosa, disponibile in versione opaca (10 gloss) e semilucida (30 gloss) per pavimenti e rivestimenti in LVT. Conferisce caratteristiche antiscivolo ed elevata resistenza all'usura e all'abrasione ai pavimenti in LVT, ad uso civile e com-



merciale, anche sottoposti a elevato traffico pedonale.

Oltre al sistema completo per la posa di LVT in ambienti umidi, sono stati presentati e riproposti altri prodotti a completamento della linea.

PLANIPREP 4 LVT, malta rasante pronta all'uso, adatta alla rasatura di sotto-

fondi preesistenti irregolari o con fughe, prima della posa di rivestimenti in LVT autoposanti autoadesivi e "tack-dry". Ora disponibile anche nella versione facilmente rimuovibile senza lasciare residui, PLANIPREP REMOVE 4 LVT, permette, al termine dell'utilizzo della pavimentazione LVT autoposante, di riportare allo stato originale la sottostante pavimentazione.

PLANIPREP 4 LVT e PLANIPREP REMOVE 4 LVT sono certificati a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 Plus).

Per l'isolamento acustico, è stato presentato MAPESONIC 4 LVT, materassino fonoassorbente sottopavimento per LVT, disponibile sia in versione preadesivizzata (MAPESONIC SA 4 LVT), che da incollo (MAPESONIC GD 4 LVT), in grado di migliorare l'acustica dell'ambiente (riduzione del rumore da calpestio fino a 16dB).

MAPESONIC 4 LVT è un sistema fonoisolante sottopavimento di basso spessore (1,5 mm), ad alta densità e rinforzato con rete in fibra di vetro per conferire al sistema una maggiore stabilità dimensionale, specificatamente sviluppato per l'utilizzo sotto pavimentazioni LVT. Il suo utilizzo è particolarmente indicato negli edifici soggetti a ristrutturazione (residenze, alberghi, uffici, ecc.) dove si intende migliorare l'isolamento acustico senza prevedere la rimozione della vecchia pavimentazione e del sottostante massetto. Anche MAPESONIC 4 LVT è certificato a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 Plus).

LIVELLANTI DI NUOVA GENERAZIONE

Particolare attenzione è stata alla grande famiglia dei livellanti, alla quale si sono aggiunti PLANEX HR, lisciatura autolivellante ad asciugamento rapido, resistente all'umidità, per spessori da 1 a 10 mm, PLANEX HR MAXI, lisciatura autolivellante ad asciugamento rapido, resistente all'umidità, per spessori da 2 a 20 mm e PLANIPATCH FAST TRACK, rasatura tissotropica fine ad asciugamento ultrarapido per riparazioni localizzate fino a 25 mm, che consente la posa di resilianti dopo solo 1 ora.

In evidenza a Domotex numerose novità nella famiglia dei livellanti, come PLANIPREP REMOVE 4 LVT, PLANIPATCH FAST TRACK, PLANEX HR e PLANEX HR MAXI.





Adesivi per Tessili
Adhesives for
Textile Floorings

La scelta perfetta
 per un ambiente di classe.

*The perfect choice
 to create surroundings
 with a touch of class.*



MOQUETTE: QUESTIONE DI STILE

La moquette è un prodotto altamente tecnologico, qualitativo e innovativo, elegante e versatile, con caratteristiche proprie uniche che la rendono il pavimento ideale e grande protagonista negli ambienti più esclusivi come gli alberghi più lussuosi, le navi da crociera, i teatri, gli aeroporti.

Mapei, leader mondiale nel settore degli

SOPRA. Competenza da toccare: i prodotti Mapei in lastre di prodotti al vero, a disposizione dei visitatori.

adesivi per la posa di pavimenti tessili, ha sviluppato sistemi di posa altamente tecnologici e affidabili che sanno rinnovarsi con i trend e le necessità del tempo. Tra le novità Domotex, ULTRABOND ECO 195, a basso odore durante l'applicazione e dopo la messa in esercizio secondo la ISO 1600-28.

Tra gli altri prodotti presentati in fiera, la gamma rinnovata di adesivi per la posa di pavimenti tessili, tra i quali l'innovativo ULTRABOND ECO TX 3, caratterizzato da un elevato e rapidissimo tack iniziale, e ULTRABOND ECO 195, l'adesivo a basso odore e a bassa emissione di sostanze organiche volatili (VOC) per la posa di moquette, con elevata resistenza al taglio, quindi particolarmente indicato per incollare pavimentazioni in agglaiato senza rischi di ritiri e aperture delle giunte. Nel campo degli adesivi per resilienti, in evidenza anche ULTRABOND ECO VS30, l'adesivo versatile per PVC, linoleum e moquette, caratterizzato da elevata resistenza al taglio che sviluppa velocemente un'elevata forza adesiva.

ULTRABOND ECO 195

è un adesivo per la posa di rivestimenti tessili, caratterizzato da tempo aperto lungo e basso odore.

LOW ODOUR



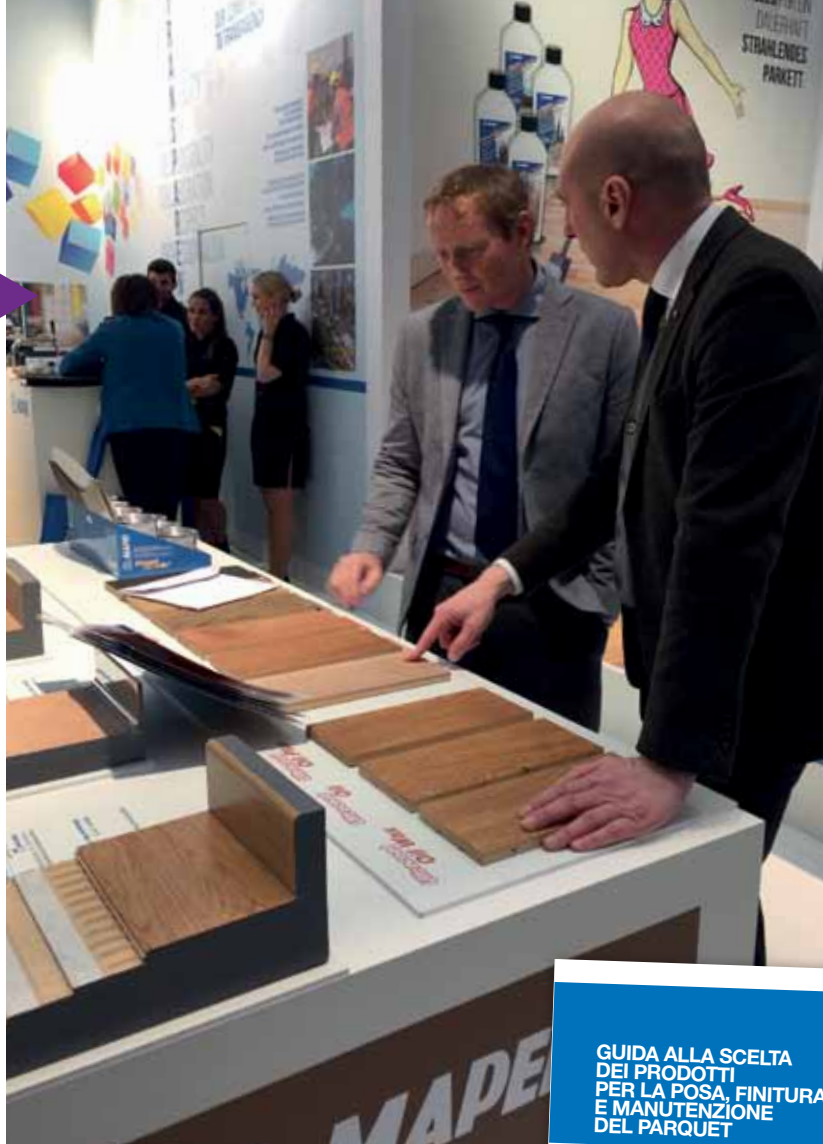
FIERE

DOMOTEX 2017

LA CURA E LA MANUTENZIONE DEL PARQUET

Mapei ha presentato a Domotex diverse novità per la manutenzione e la cura del parquet:

- **ULTRACOAT TRAFFIC MT**, vernice all'acqua bicomponente acrilico poliuretano, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC), applicabile direttamente a pavimento senza bisogno del primer.
- **ULTRACOAT CLEANER**, detergente concentrato per pulire parquet laccato o oliato.
- **ULTRACOAT REMOVER PLUS**, utilizzato come detergente per la rimozione di vecchie cere e sporco resistente.
- **ULTRACOAT POLISH ANTI-SLIP**, protettivo naturale anti-scivolo.
- **ULTRACOAT POLISH MATT**, protettivo anti-usura e anti-macchia.



GUIDA ALLA SCELTA DEI PRODOTTI PER LA POSA, FINITURA E MANUTENZIONE DEL PARQUET



SOTTO. Grande affluenza allo stand Mapei, soprattutto durante le dimostrazioni sull'applicazione dei prodotti.



SOPRA. Da sinistra, Uwe Gruber, General Manager di Mapei GmbH, e Hermann Günter, Product Manager di Mapei GmbH per la linea di prodotti per il parquet e per i resilienti.

In luce anche l'innovativa attrezzatura MAPEI SPRAY MOP, che è stata introdotta recentemente nel mercato per la pulizia veloce ed efficace degli ambienti domestici.

Insieme alla gamma di prodotti per la manutenzione del parquet, Mapei ha proposto in fiera anche ULTRACOAT OIL COLOR, finitura a olio uretanico a basso odore per la colorazione di pavimenti in legno, sovraverniciabile con le finiture della linea ULTRACOAT, mettendone in risalto le venature.

Un'altra famiglia di prodotti presente in fiera è stata la gamma di adesivi a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC) Ultrabond. I prodotti della famiglia Ultrabond, a base di polimeri sililati, hanno eccezionali caratteristiche di viscosità e lavorabilità e un'ottima tenuta di riga. Appartiene a questa famiglia di adesivi, ULTRABOND ECO S968 1K, monocomponente, completamente esente da solventi per la posa di parquet solido e prefinito di qualsiasi specie, su qualsiasi tipologia di sottofondo, inclusi massetti riscaldanti.

La prossima edizione di questa importante fiera internazionale di settore si svolgerà, sempre alla Fiera di Hannover, dal 12 al 15 gennaio 2018.



QUI SOPRA. La gamma di resine di oli naturali ULTRACOAT OIL COLOR, per accrescere la bellezza del parquet.



Ultracoat

Line - Linie



MUSEO D'ARTE DI BASILEA

PER L'AMPLIAMENTO DELLO STORICO KUNSTMUSEUM, PRODOTTI MAPEI CHE SODDISFANO GLI STANDARD ELVETICI DI ECOSOSTENIBILITÀ



Per chi ama l'arte contemporanea o, meglio, la cultura in generale, Basilea è imperdibile. La città è straordinariamente ricca di musei, centri espositivi e fondazioni dedicate all'arte e i "contenitori" delle mostre sono essi stessi opere d'arte.

Tra questi spicca, per tradizione e importanza delle opere esposte, il Museo d'Arte di Basilea (Kunstmuseum Basel), che è stato scelto nel 2013 dal quotidiano britannico The Times come il quinto miglior museo al mondo.

Il museo vanta la collezione d'arte pubblica più antica al mondo, con opere mozzafiato dal Rinascimento alle avanguardie storiche, da Arnold Böcklin a Van Gogh, Gauguin e Picasso. Oltre 4.000 tra opere di pittura, scultura, installazioni, video e disegni.

Da metà aprile 2016 il Kunstmuseum Basel è stato ampliato. Con l'apertura del passaggio sotterraneo che collega l'edificio principale con il nuovo ampliamento, progettato dagli architetti basilesi Christ & Gantenbein, le preziose opere ottengono un terzo in più di superficie espositiva in un contesto architettonico di grande raffinatezza.

L'edificio principale espone ora opere che provengono dal XV secolo fino al 1960 e negli spazi del nuovo edificio (2.750 m²) trovano posto le esposizioni temporanee e le opere create tra il 1960 e il 1990.

PRODOTTI ECOSOSTENIBILI AD ALTE PRESTAZIONI

Mapei Suisse SA, la consociata elvetica del Gruppo Mapei, è stata presente in cantiere con i suoi tecnici e i suoi prodotti durante i lavori di realizzazione del nuovo edificio.

Con l'obiettivo di bloccare l'umidità residua dei supporti cementizi, le superfici sono state preliminarmente trattate con due mani di PRIMER MF EC PLUS, il primer epossidico bicomponente esente da solventi, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili e a bassa viscosità.

PRIMER MF EC PLUS è stato scelto perché in grado di resistere al 5% di umidità residua senza alcun problema assicurando, inoltre, un'adesione ottimale ai materiali di riempimento che sono stati successivamente applicati. Sul primer ancora fresco è stato sparso QUARZO 0,5.

La lisciatura degli oltre 2.000 m² di superficie è stata eseguita con ULTRAPLAN MAXI, lisciatura autolivellante a indurimento ultrarapido, applicata fino a uno spessore di 10 mm.

LA POSA DEL PARQUET

Una volta realizzato il sottofondo, sono iniziate le operazioni di posa del parquet massiccio in quercia.

Per questo intervento è stato scelto ULTRABONDECO P909 2K, adesivo poliuretano bicomponente, senza solventi, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 R Plus).

Questo adesivo è stato scelto perché particolarmente adatto all'incollaggio di tavole di legno massiccio di grande formato e per la sua buona aderenza iniziale e finale. ULTRABOND ECO P909 2K permette inoltre di soddisfare le esigenze richieste a un parquet destinato a un'area con un'alta frequenza di visitatori.

I prodotti Mapei utilizzati per la realizzazione del nuovo edificio del Museo dell'Arte di Basilea rispondono agli standard di ecosostenibilità previsti da Minergie-Eco, un progetto frutto della collaborazione tra l'Associazione Minergie e l'Associazione eco-bau. Lo standard Minergie-Eco è un completamento dello standard Minergie - che contraddistingue gli edifici ad elevata efficienza energetica e comfort - con ulteriori requisiti ambientali e di salubrità. Inoltre, grazie al contributo dello standard eco-bau, offre certificazioni di prodotto. Mapei Suisse vanta oltre 80 prodotti che hanno ricevuto le certificazioni eco-bau.

SOPRA. Il nuovo edificio che ha permesso di ampliare gli spazi del Kunstmuseum di Basilea.

A DESTRA. Nelle sale, il parquet massiccio in quercia è stato posato con l'adesivo poliuretano bicomponente ULTRABOND ECO P909 2K.



SCHEDA TECNICA
Kunstmuseum Basel,
 Basilea (Svizzera)

Periodo di costruzione del nuovo edificio: 2013-2016

Periodo d'intervento: 2015-2016

Intervento Mapei: fornitura prodotti per la preparazione dei sottofondi e la posa del parquet

Committente:

Einwohnergemeinde der Stadt Basel, Immobilien Basel-Stadt

Direzione lavori: ARGE Generalplaner KME Basel, Christ & Gantenbein AG, Peter Stocker AG

Progettisti: Studio Architettura Christ & Gantenbein AG, Basilea

Direzione lavori: Peter Stocker AG Baumanagement

Impresa esecutrice: Bau- und Verkehrsdepartement Basel-Stadt, Städtebau & Architektur, Hochbauamt

Imprese di posa: J. Sigg AG Reinach BL, Stücker AG Reinach BL

Coordinamento Mapei: Patrick Zengaffinen, Martin Schneider (Mapei Suisse SA)

PRODOTTI MAPEI

Primer MF EC Plus, Quarzo 0,5, Ultraplan Maxi, Ultrabond Eco P909 2K

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet www.mapei.it

IN PRIMO PIANO

ULTRABOND ECO P909 2K

Adesivo poliuretano bicomponente, senza solventi, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EC1 R Plus), per l'incollaggio di parquet massiccio o multistrato prefinito di qualunque formato e specie legnosa su ogni tipo di sottofondo, anche riscaldante.

È utilizzabile da posatori allergici ai prodotti epossipoliuretano. Può contribuire alla certificazione LEED fino a un massimo di **3 punti**.





VICTORIAN COMPREHENSIVE CANCER CENTRE A MELBOURNE

POSA DI RIVESTIMENTI VINILICI E TESSILI IN UN NUOVO COMPLESSO
OSPEDALIERO SPECIALIZZATO NELLO STUDIO E NELLA CURA DEI TUMORI

Situato nel distretto biomedicale di Parkville - nei sobborghi di Melbourne - il Victorian Comprehensive Cancer Centre (VCCC) è stato inaugurato nel luglio del 2015.

Il complesso ospedaliero è diventato il primo centro oncologico australiano per la ricerca e la cura dei tumori e la formazione del personale medico e paramedico, anche grazie all'avanzata tecnologia dei macchinari e ai laboratori di ricerca.

La struttura occupa una superficie totale di 130.000 m² e si sviluppa su 13 piani fuori terra, due interrati e altri 4 piani riservati a parcheggio.

Il VCCC è collegato con il Royal Melbourne Hospital, dal quale lo separa una strada a grande scorrimento e tre corridoi a ponte coperti, che permettono a pazienti, visitatori e personale medico di muoversi facilmente tra le due strutture.

UN OSPEDALE PENSATO PER LA RICERCA E LA CURA

Novità nel campo dell'architettura ospedaliera australiana è il grande atrio centrale, il "Welcome Lounge". Illuminato dalla luce naturale, è posto al centro della struttura e facilita l'orientamento e la mobilità all'interno dell'edificio.

Il complesso dispone di 160 posti letto per la degenza conti-

nuata, 110 posti letto per i day hospital e le terapie chemioterapiche, 8 sale operatorie, 28 sale per i trattamenti medici e infermieristici, 8 bunker per la radioterapia, 97 studi medici.

Ampio spazio è stato dato alle aule per la formazione e il tirocinio, oltre che alle aree per seminari, meeting e conferenze.

Il VCCC è nato per diventare il centro principale per la ricerca e la cura dei tumori in Australia: per questo motivo qui si trovano dieci laboratori di ricerca in cui possono operare circa 600 ricercatori. I wet laboratory (apposite aree dove vengono testate e analizzate sostanze chimiche, farmaci e materiale biologico, sicure dal punto di vista del rischio biologico) sono localizzati ai piani superiori.

BENESSERE PER I PAZIENTI E SICUREZZA PER GLI OPERATORI

La direzione dell'ospedale e i progettisti avevano richiesto l'applicazione di prodotti non solo rapidi, ma anche sicuri per il benessere dei pazienti e del personale medico. Per questa ragione l'Assistenza Tecnica Mapei, dove possibile, ha proposto una serie di prodotti con ottime prestazioni ma anche in grado di assicurare un basso impatto sull'ambiente e sulla salute di



A SINISTRA. Un'immagine dell'esterno del Victorian Comprehensive Cancer Centre.

IN QUESTA PAGINA. I rivestimenti vinilici sui pavimenti sono stati posati con l'adesivo universale in dispersione acquosa ULTRABOND ECO V4 SP.



SOPRA. Prima della posa dei rivestimenti, le superfici sono state livellate con ULTRAPLAN. I rivestimenti vinilici sono stati poi posati con ULTRABOND ECO V4 SP.

posatore e utente finale.

L'intervento è partito con l'applicazione su tutti i sottofondi in calcestruzzo di PLANISEAL EMB (prodotto in USA e distribuito anche in Australia), primer bicomponente epossidico impermeabilizzante in grado di formare una barriera di vapore e ridurre la trasmissione dell'umidità.

I supporti (superficie totale di circa 100.000 m²) sono stati poi primerizzati con ECO PRIM T, primer acrilico esente da solventi a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Per perfezionare la planarità delle superfici, prima della posa del rivestimento prescelto, è stata applicata ULTRAPLAN, lisciatura autolivellante a indurimento ultrarapido, nello spessore di 4 mm.

Nei bagni e nelle zone che presentavano problemi di umidità

IN PRIMO PIANO

ULTRABOND ECO V4 SP

Adesivo universale in dispersione acquosa, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC) per l'incollaggio negli interni di pavimenti vinilici, gomma, poliolefinici, moquette e agugliata di ogni tipo su tutti i normali sottofondi anche non assorbenti usati in edilizia. L'adesivo è caratterizzato da un tempo aperto particolarmente lungo ed è indicato per la posa di pavimenti soggetti a carichi statici e dinamici anche intensi in ambienti residenziali, commerciali e pubblici. Può contribuire fino a un massimo di **3 punti** all'assegnazione della certificazione **LEED**.



(circa 60.000 m²), prima della posa dei rivestimenti le superfici sono state impermeabilizzate con la membrana liquida elastica a rapido asciugamento a base di resine sintetiche in dispersione acquosa MAPEGUM WPS. Per una maggior resistenza, tra una mano e l'altra di MAPEGUM WPS è stato applicato il tessuto non tessuto in polipropilene MAPETEX SEL.

Nella zona degli scarichi i supporti sono stati prima primerizzati con ECO PRIM T e successivamente livellati con UC LEVELLER (prodotto e distribuito in Australia), rasatura a indurimento veloce ideale per superfici che richiedono resistenza ai carichi pesanti e traffico elevato.

Per completare l'intervento, le superfici irregolari sono state rasate con LATEXPLAN TRADE, lisciatura bicomponente ad elevata resistenza alla compressione, adatta per sottofondi sottoposti a traffico elevato, e con PLANIPREP SC, rasatura ad alte prestazioni fibrorinforzata adatta per pareti e pavimenti sia residenziali che commerciali e industriali. A supporti asciutti l'impresa di posa ha installato le pavimentazioni viniliche (Gerflor Mipolam Symdioz), circa 60.000 m², utilizzando il sistema di posa ecocompatibile ULTRABOND ECO V4 SP, adesivo universale in dispersione acquosa a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Circa 2.000 m² di rivestimenti vinilici (Gerflor Taralay) sono stati incollati sulle pareti con l'adesivo acrilico in dispersione acquosa ROLLCOLL.

Per posare 40.000 m² di quadrotte tessili autoposanti (di Interface) è stato consigliato l'utilizzo di ULTRABOND ECO TACK, adesivo in dispersione acquosa ad appiccicosità permanente per quadrotte tessili autoposanti, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

SCHEMA TECNICA

Victorian Comprehensive Cancer Centre (VCCC), Melbourne (Australia)

Periodo di costruzione: 2011-2015

Anno di intervento: 2015

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la realizzazione, l'impermeabilizzazione e la lisciatura dei sottofondi, per la posa di pavimenti e rivestimenti vinilici e quadrotte tessili autoposanti

Progettista: Silver Thomas Hanley, DesignInc and McBride, Charles Ryan

Committente: Victorian State

Government

Direzione lavori: Plenary Health

Impresa esecutrice: Floor91

Impresa di posa: Grocon

Materiali posati: Gerflor Mipolam Symdioz,

Gerflor Taralay, quadrotte Interface

Coordinamento Mapei: Scott Coutts (Mapei Australia Pty Ltd)

PRODOTTI MAPEI

Realizzazione supporti: Eco Prim T, Latexplan Trade*, Nivorapid, Planiprep SC*, Planiseal EMB*, UC Leveller*, Ultraplan

Impermeabilizzazione: Mapegum WPS, Mapetex Sel

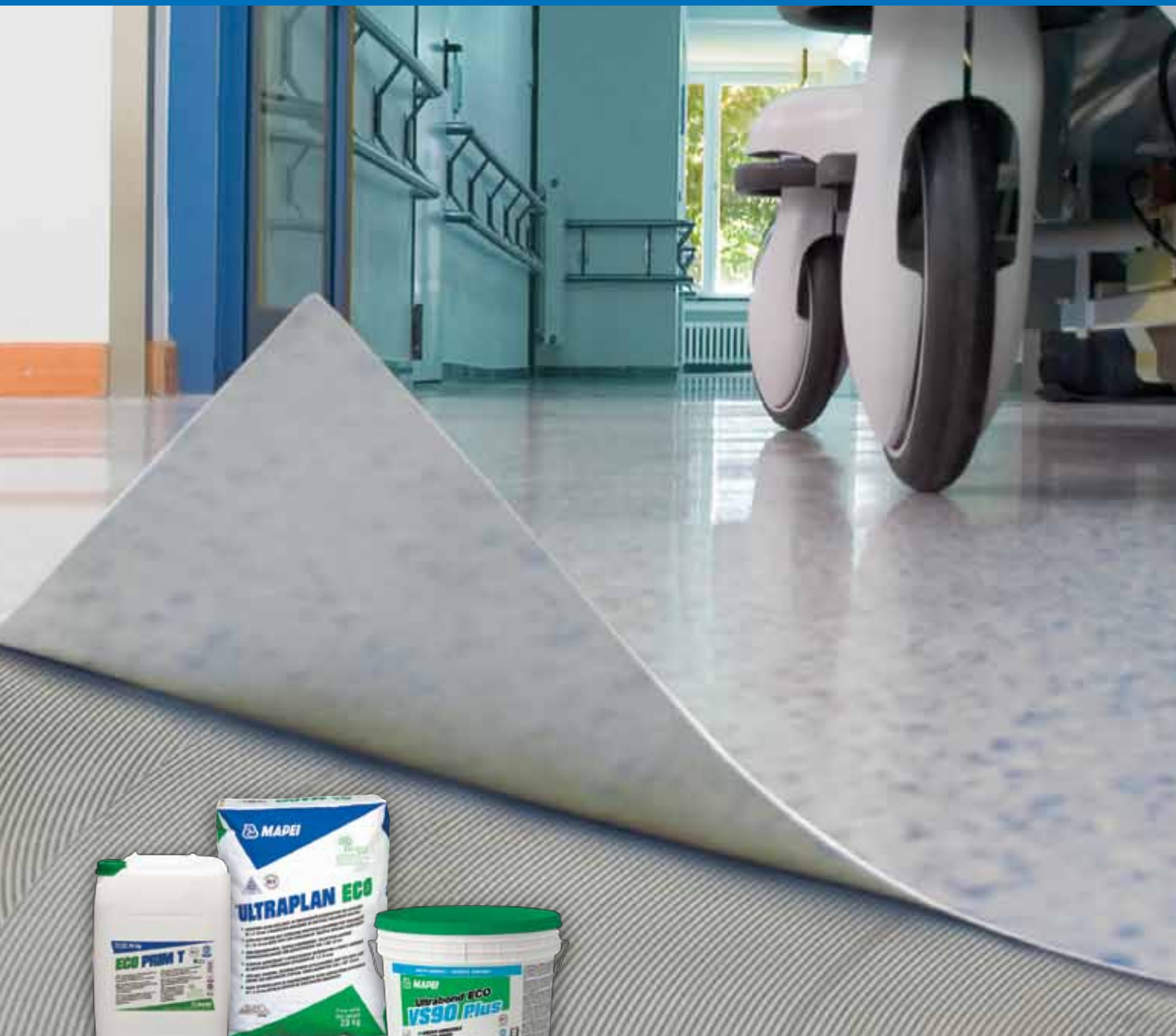
Posa rivestimenti vinilici: Ultrabond Eco V4 SP, Rollcoll

Posa rivestimenti in tessuto: Ultrabond Eco Tack

Sigillatura: Mapeflex PU 45

* Prodotti e/o distribuiti sul mercato australiano da Mapei Australia Pty Ltd

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare i siti www.mapei.it e www.mapei.com



Edilizia ospedaliera

Soluzioni e prodotti sicuri per la posa di pavimenti e rivestimenti in ambiente ospedaliero.

Nei locali a uso medico, sono necessarie garanzie di sicurezza nei confronti dei pazienti e del personale medico. Mapei dispone di una gamma completa di prodotti certificati **EMICODE EC1** per la posa di ogni tipo di materiale resiliente.

- Bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC)
- Sicurezza per l'ambiente, per il posatore e per l'utilizzatore finale
- I prodotti della linea ECO Mapei contribuiscono alla certificazione dell'edificio LEED



Scopri di più su www.mapei.it





COLONIA GOLF CLUB

DESIGN E SOSTENIBILITÀ IN UNO
DEI MIGLIORI CAMPI DA GOLF TEDESCHI

Immerso nel verde delle colline, il Colonia Golf Club si trova a ovest di Colonia. Eletto nel 2015 come uno dei migliori campi da golf in Germania, questo golf club offre due campi da 18 buche, uno da 9 buche e una nuova Club House dall'architettura moderna e minimale. La struttura comprende un ristorante con cucina a vista, tre sale da pranzo che si affacciano su un solarium, una galleria commerciale, un hotel con 34 camere, una sala riunioni per conferenze, presentazioni e seminari e un'area dedicata alla fisioterapia e al training per i golfisti.

L'intera struttura architettonica è contraddistinta, sia nelle linee esterne che nelle finiture e negli arredi, dall'attenzione ai particolari di design e dalla raffinatezza dei rivestimenti in legno, pietra e tessuto.

Un impianto illuminotecnico accurato e l'attenzione alla ricerca cromatica dei rivestimenti e alla decorazione riescono a creare un ambiente rilassato e confortevole. La ricercatezza del confort è sottolineata dalle finiture colorate delle stanze da letto, ognuna differente dalle altre.

DESIGN SOSTENIBILE

Mapei ha fornito i propri prodotti per la realizzazione dei sottofondi e la posa di parquet e rivestimenti tessili nella nuova Club House. La committenza aveva chiesto l'utilizzo di prodotti con caratteristiche di qualità, durata e soprattutto di eco-

sostenibilità.

Nell'area ristorazione, nelle camere degli ospiti e in altri spazi come il punto vendita e la reception (superficie complessiva di 1.100 m²), è stato privilegiato l'utilizzo del parquet, considerato più "caldo" ed elegante. Sulle superfici in questione inizialmente è stato steso ECO PRIM T PLUS, primer acrilico esente da solventi in dispersione acquosa a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC) per migliorare l'adesione delle rasature (prodotto e distribuito solo sul mercato tedesco). Per eliminare le irregolarità e rendere il supporto di posa planare è stata utilizzata la rasatura cementizia PLANIPATCH.

Dopo il suo asciugamento è stato posato il parquet (1.100 m²) utilizzando l'adesivo monocomponente ULTRABOND ECO S968 1K, privo di solventi a base di polimeri sillati e a bassissima emissione di sostanze organiche (VOC).

Per i pavimenti del ristorante Fine Dining e per i corridoi dell'hotel è stato preferito un rivestimento in tessuto. Nel primo caso è stata scelta una moquette a quadrati colorati, decorativa e particolarmente resistente, mentre per i corridoi i progettisti hanno proposto un rivestimento tessile caratterizzato da un pelo non uniforme che ricorda la corteccia degli alberi. Anche la fibra che compone la moquette è eco-compatibile ed è prodotta riciclando le bottiglie di acqua in PET.

Per posare i rivestimenti tessili (400 m²) è stato consigliato l'u-



SOPRA E A SINISTRA. Il Golf Club e la Club House

SOTTO. Il parquet nelle camere è stato posato con ULTRABOND ECO S968 1K.

IN BASSO. Il pavimento del Fine Dining è stato rivestito con moquette incollata con ULTRABOND ECO 170 e MAPECONTACT.

so di ULTRABOND ECO 170, un adesivo in dispersione acquosa ad alta e rapida presa iniziale. Per incollare gli zoccolini e i profili è stata utilizzata la banda bi-adesiva MAPECONTACT disponibile in diverse altezze. Per rendere i supporti perfettamente planari la superficie era stata in precedenza rasata con la lisciatura autolivellante ad indurimento ultrarapido e a bassissimo contenuto di sostanze organiche volatili ULTRAPLAN ECO PLUS (prodotto e commercializzato in Germania).



IN PRIMO PIANO

ULTRABOND ECO 170

Adesivo con alta presa iniziale e tempo aperto lungo, ideale incollare in interni pavimenti tessili con rovescio di ogni tipo e agugliati su tutti i nomali sottofondi. Indicato per traffici e carichi normali o intensi, per sedie a rotelle e sottofondi riscaldanti. Privo di solventi e a bassissime emissioni di sostanze organiche

volatili (EMICODE EC1 Plus) e certificato Blauer Engel. Può contribuire alla certificazione LEED fino a un massimo di 4 punti.



SCHEDA TECNICA

Colonia Golf Club, Hotel e Club House, Colonia (Germania)

Periodo di costruzione: 2014-2016

Anno di intervento: 2015

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la preparazione dei sottofondi e per la posa di parquet e rivestimenti tessili

Committente: Amand GmbH & Co Köln-Widdersdorf KG (Colonia)

Progettista: Schönborn+Hoelscher (Velbert)

Impresa esecutrice: Amand GmbH & Co

Impresa di posa: Speer Parkett (Geldern)

Rivenditore Mapei: W. & L.

Jordan GmbH (Düsseldorf)

Coordinamento Mapei:

Günter Hermann, Tom Schlag (Mapei GmbH)

PRODOTTI MAPEI

Realizzazione dei supporti: Eco Prim T Plus*, Planipatch, Ultraplan Eco Plus*

Posa del parquet: Ultrabond Eco S968 1K

Posa rivestimenti in tessuto: Mapecontact, Ultrabond Eco 170

*Prodotti e distribuiti sul mercato tedesco da Mapei GmbH

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare i siti www.mapei.it e www.mapei.de

FIERE



BAU 2017

*Posa di ceramica
e pietra
naturale*



80
years
1937-2017

BAU 2017 GUARDA AL FUTURO L'EDILIZIA DI MAPEI

ALLA FIERA BIENNALE DI
MONACO DI BAVIERA, PRODOTTI
INNOVATIVI PER CANTIERI IN
TUTTO IL MONDO

Per la prima volta in assoluto, 80.000 degli oltre 250.000 visitatori che hanno partecipato a Bau 2017 sono arrivati dall'estero (erano 72.000 nel 2015).

Bau - la fiera biennale dedicata all'architettura, ai materiali e ai sistemi che si è svolta presso il Centro Fieristico di Monaco di Baviera, dal 16 al 21 gennaio - si conferma dunque come vetrina di rilievo internazionale. Con un totale di 2.120 espositori provenienti da 45 Paesi, ha anche stabilito un nuovo record per il numero di espositori.

Su una superficie di 185.000 m², Bau presenta architettura, materiali e sistemi per l'edilizia industriale, commerciale e residenziale e per l'arredo d'interni, sia per le nuove costruzioni sia per l'edilizia di ristrutturazione. La fiera ogni due anni riunisce i leader del settore in una rassegna completa e trasversale a diversi comparti.

Di forte orientamento pratico, Bau pone in tutti i campi l'accento su temi del futuro e tra questi quelli relativi all'edilizia sostenibile.

I temi principali di Bau 2017 (Facciate intelligenti - Progettazione, costruzione e gestione digitali - Edifici connessi in rete - Costruire e abitare nel 2020) sono stati trattati e illustrati in mostre speciali e forum.

80 ANNI DI RICONOSCIUTA COMPETENZA

Anche quest'edizione di Bau ha visto la partecipazione di Mapei che, insieme alla consociata tedesca del Gruppo, ha presentato diverse novità per gli operatori dell'edilizia. E il pubblico qualificato di Bau - con oltre 65.000 visitatori provenienti da studi di architettura e progettazione - ha apprezzato la modernità e l'innovazione delle proposte offerte in fiera da Mapei.

Nel suo spazio espositivo (Stand 502 - Hall B6) Mapei ha presentato i prodotti e i sistemi per la posa di piastrelle e pietre naturali, resilianti, tessili e parquet, additivi per calcestruzzi, sigillanti e materiali per l'edilizia per ogni tipo di cantiere.

"Mapei: Kompetenz am Bau": anche a Bau 2017, come in contemporanea a Domotex, è stato il claim che ha distinto la presenza fieristica di Mapei. "La competenza nel mondo delle costruzioni" è quella che a Mapei viene riconosciuta da applicatori, progettisti, contractor, architetti e da coloro che la scelgono in tutto il mondo per ottenere grandi risultati nel mondo dell'edilizia.

Accanto a questa, scritta che campeggiava all'ingresso dello stand, anche un logo celebrativo ha ricordato come il 2017 sia l'anno dell'ottantesimo anniversario della fondazione di Mapei.

Insieme alle immagini delle referenze internazionali più recenti, certificate eco-sostenibili secondo i più severi standard internazionali, lo stand è stato il luogo d'incontro fra diversi operatori del settore, dai produttori ai progettisti e applicatori, sino agli utenti finali. Il luogo perfetto per presentare, insieme alle novità di prodotto, tutta l'ampia gamma di soluzioni che compongono le sue 16 linee di prodotto.

Prodotti per l'edilizia



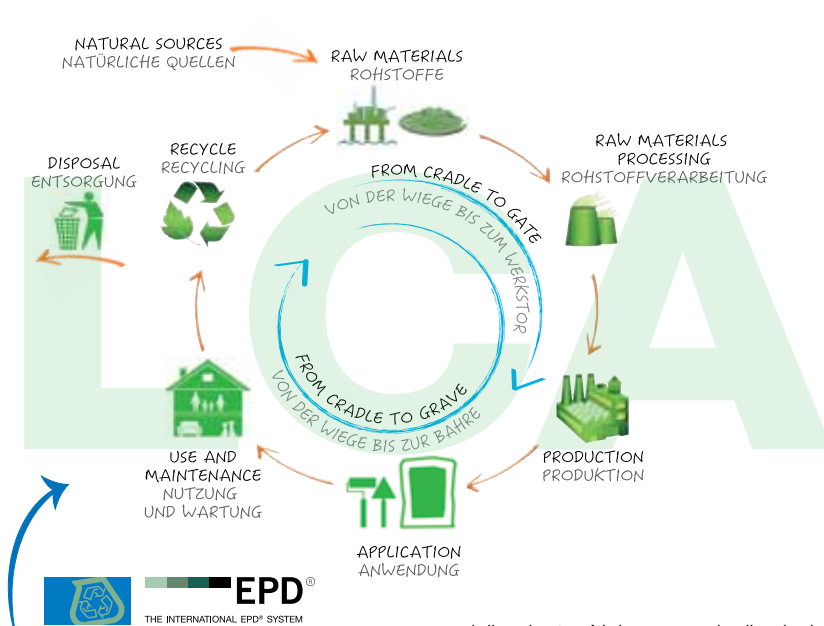
Prodotti per costruzioni in sotterraneo

PRODOTTI SOSTENIBILI PER GRANDI RISULTATI

“Trasparenza” e “Sostenibilità” in edilizia e come approccio globale nel “fare impresa”: sono anche queste le idee-forza di Mapei messe in evidenza a Bau 2017. Tutto ciò per ricordare come i prodotti Mapei sono formulati con materie prime innovative, compresi materiali riciclati e ultraleggeri, a bassissimo contenuto di sostanze organiche volatili (VOC) e sviluppati per ridurre il consumo energetico.

POSA DI PAVIMENTI RESILIENTI E TESSILI

In evidenza anche a Bau le novità presentate, a Domotex 2017, per la posa di pavimenti in LVT (Luxury Vinyl Tiles): ULTRABOND ECO MS 4 LVT, MAPE-SONIC 4 LVT e PLANIPREP REMOVE 4 LVT. Presenti a Bau anche le “novità Eco” dedicate alla posa di pavimenti tessili come l’adesivo ULTRABOND ECO TX 3, ca-



LE EPD (ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION) SONO RAPPORTI COMPLETI, PREPARATI SECONDO STANDARD INTERNAZIONALI, CHE DOCUMENTANO GLI EFFETTI AMBIENTALI DI UN PRODOTTO NEL SUO CICLO DI VITA.

atterizzato da un elevato e rapidissimo tack iniziale, e ULTRABOND ECO 195, l’adesivo a basso odore e a bassa emissione di sostanze organiche volatili (VOC) per la posa di moquette, con elevata resistenza al taglio, quindi particolarmente indicato per incollare pavimentazioni in agugliato senza rischi di ritiri e apertu-

re delle giunte. Nel campo degli adesivi per resilienti in evidenza ULTRABOND ECO VS30, adesivo versatile per PVC, linoleum e moquette, caratterizzato da elevata resistenza al taglio, che sviluppa velocemente un’elevata forza adesiva.

NUOVI COLORI PER LE FUGHE E I SIGILLANTI

In occasione di Bau Mapei ha messo in ampia evidenza, nel suo spazio espositivo, la cartella colori Set the Mood per le fughe e i sigillanti. 50 colori, oltre alla versione trasparente, raccolti in 5 collezioni diverse: Serene, Traditional, Natural, Romance e Glamour. 5 collezioni



SOTTO. Lo stand Mapei è stato il luogo di incontro tra diversi operatori del settore, dai produttori agli applicatori, fino agli utenti finali.

A DESTRA. Mapei ha esposto in fiera la gamma di prodotti ULTRALITE: la famiglia di adesivi alleggeriti per la posa di ceramica, mosaico, pietra naturale e grès porcellanato sottile.

che rispondono a tutte le esigenze del progettista e del posatore e permettono di ricreare l'atmosfera ideale in tutti gli ambienti.

ADESIVI ALLEGGERITI PER LA POSA DELLA CERAMICA

Sempre nell'ambito dei prodotti per ceramica, Mapei ha esposto la gamma di prodotti Ultralite: la famiglia di adesivi alleggeriti per la posa di ceramica, mosaico, pietre naturali e grès porcellanato sottile. Meno faticosi da applicare grazie alla formula con sfere di vetro che ne agevola la spatolabilità, gli adesivi Ultralite presentano eccellenti caratteristiche di bagnatura del retro della piastrella. Gli adesivi Ultralite, oltre ad avere una resa fino all'80% maggiore rispetto ad adesivi di pari classificazione, contribuiscono all'ottenimento di crediti LEED, per progetti sostenibili, contenendo il 20% di materiale riciclato.

Si confermano inoltre i prodotti per l'impermeabilizzazione e l'utilizzo con pavimenti radianti e sistemi specifici per la posa di materiali lapidei.

LA POSA E IL TRATTAMENTO DEL PARQUET

Per quanto riguarda i prodotti per la posa del parquet, Mapei ripropone ULTRABOND ECO S968 1K, indicato per la posa di tutte le tipologie di parquet, perfetto per la posa di grandi formati e disegni, come la posa a spina di pesce. ULTRABOND ECO S968 1K ha le seguenti caratteristiche:

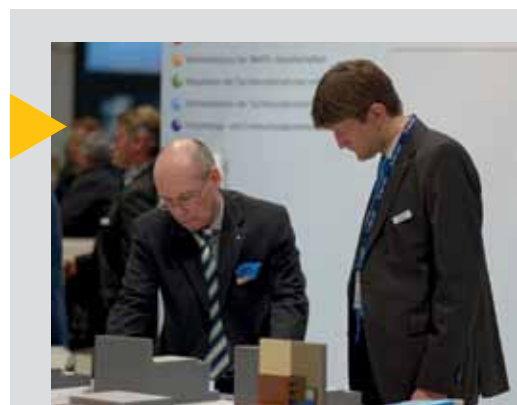
- completamente esente da solventi;
- conforme all'EN 14293 nella categoria "hard";
- lungo tempo di lavorabilità;
- di facile applicazione e con ottima tenuta di riga;
- certificato dal GEV come prodotto a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 R Plus) e Blauer Engel.

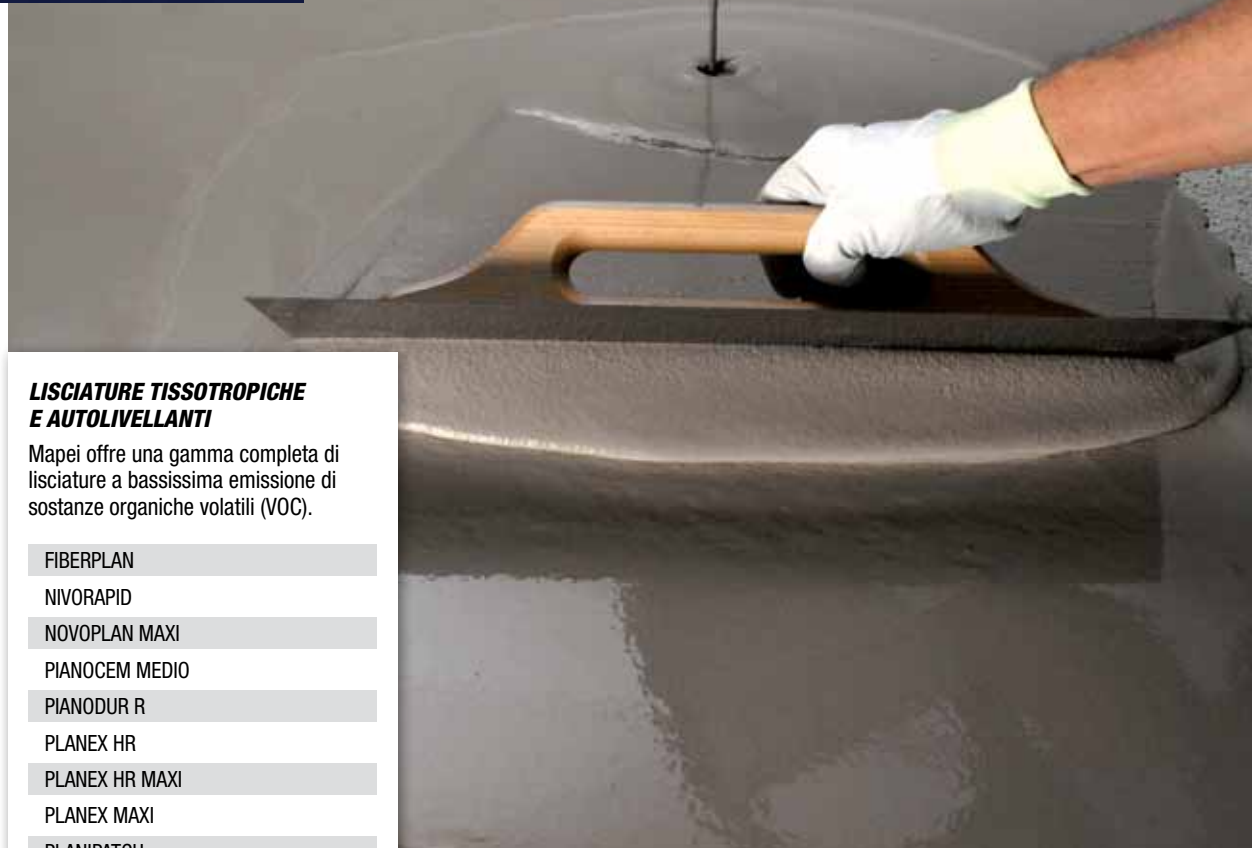
Nel settore delle vernici per il parquet, Mapei propone ULTRACOAT OIL COLOR, disponibile in 7 colori. A distanza di 16 ore il parquet rifinito con ULTRACOAT OIL COLOR può essere trattato con il prodotto specifico di manutenzione



ULTRACOAT OIL CARE. Mapei ha presentato anche un'innovativa variante per il trattamento delle superfici attraverso l'applicazione di uno strato di vernice sul parquet finito con l'olio colorato. Ciò fornisce al parquet una elevata protezione tipica delle vernici bicomponenti.

ULTRACOAT HIGH TRAFFIC è la vernice all'acqua 100% poliuretanica con elevata resistenza all'usura e all'abrasione, per pavimenti in legno. Questa vernice conferisce al parquet un effetto "legno naturale" (0 gloss). ULTRACOAT TRAFFIC MT è una vernice all'acqua bicomponente acrilica poliuretanica a bassissima emissione di sostanze organiche volatili. Può vantare ottime caratteristiche di resistenza all'abrasione e all'usura, nonché buona resistenza alle tracce di suole in gomma. È indicata per la protezione di pavimenti in legno tradizionali, prelevigati e da ripristinare, ad uso civile e commerciale, anche sottoposti a traffico pedonale medio alto. ULTRACOAT TRAFFIC MT ravviva notevolmente la colorazione del parquet senza manifestare nel tempo fenomeni d'ingiallimento.





LISCIATURE TISSOTROPICHE E AUTOLIVELLANTI

Mapei offre una gamma completa di lisciature a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

FIBERPLAN

NIVORAPID

NOVOPLAN MAXI

PIANOCEM MEDIO

PIANODUR R

PLANEX HR

PLANEX HR MAXI

PLANEX MAXI

PLANIPATCH

PLANIPATCH FAST TRACK

PLANIPREP FAST TRACK

PLANIPREP 4 LVT

PLANOPUR

ULTRAPLAN

ULTRAPLAN ECO

ULTRAPLAN FAST TRACK

ULTRAPLAN MAXI

AUTOLIVELLANTI DI NUOVA GENERAZIONE E MASSETTI PIÙ PERFORMANTI

Mapei è l'unica ad avere una gamma completa di lisciature autolivellanti per ogni esigenza di posa (vedi box a fianco). Particolare attenzione è stata data in fiera alla grande famiglia dei livellanti alla quale si è aggiunto PLANEX MAXI, un nuovo

livellante universale per spazi interni ed esterni che sarà disponibile a breve. PLANEX MAXI riempie e livella massetti cementizi e in calcestruzzo oppure massetti a base di solfato di calcio (esclusivamente negli ambienti interni), con uno spessore da 3 a 30 mm. Grazie alla formula a base di speciali cementi idratanti, sabbie selezionate e additivi, PLANEX MAXI è un livellante fluido, semplice da lavorare e a ritiro compensato con un'ottima adesione al substrato. Può essere applicato sotto piastrelle ceramiche e pietre naturali sottoposte a intenso traffico e massetti riscaldati e non.

NOVOPLAN MAXI è un altro speciale autolivellante con eccellenti caratteristiche di conducibilità termica per sistemi di riscaldamento a pavimento compatti e altamente conduttivi e sistemi di riscaldamento a pavimento ad acqua sottili.

Completano la lista delle novità, le lisciature autolivellanti resistenti all'umidità, per interni ed esterni, PLANEX HR e PLANEX HR MAXI.

MAPECEM PRONTO

Senza un buon massetto un autolivellante ha vita breve. Per questo motivo, in fiera è stata messa in evidenza la formula migliorata di MAPECEM PRONTO, malta pronta all'uso a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Indicata per realizzare massetti aderenti e massetti galleggianti negli ambienti sia interni sia esterni che hanno bisogno di asciugarsi in fretta in modo per poter posare rapidamente parquet, PVC, linoleum, piastrelle ceramiche, pietre naturali e sintetiche, tessili ecc.



IMPERMEABILIZZAZIONI ANCHE A BASSE TEMPERATURE

Tra i prodotti presentati anche impermeabilizzanti innovativi e altamente performanti come MAPELASTIC TURBO, malta cementizia bicomponente elastica a rapido asciugamento, anche a basse temperature e con sottofondi non perfettamente asciutti, per l'impermeabilizzazione di terrazzi e balconi.

Altri prodotti per impermeabilizzare, dedicati alle costruzioni in sottoterraneo, opere interrato e gallerie, sono MAPEPLAN SYSTEM, manti sintetici impermeabilizzanti, e MAPETHENE SA, membrana bituminosa autoadesiva, idonea alla posa con basse temperature fino a -5 °C.

MAPECOAT I 620 W è la resina epossidica bicomponente idrodispersa, idrorepellente per la protezione delle superfici in aree sottoquota come garage, cantine, seminterrati ecc.

RISANARE LE MURATURE E IL CALCESTRUZZO

In luce a Bau 2017 anche i prodotti della linea Mape-Antique, completamente esenti da cemento, a base di calce ed Eco-Pozzolana, ideale per consolidare, risanare, deumidificare e intonacare edifici in muratura esistenti, anche di pregio storico e artistico sotto tutela delle Soprintendenze Belle Arti e Paesaggio.

Un'altra novità presentata in fiera è EPO-RIP SCR, la resina silicato-uretanic bicomponente a rapido indurimento per la sigillatura di crepe e giunti nei massetti e piccole riparazioni.

Tra i prodotti per la rasatura Mapei ha proposto PLANITOP RASA&RIPARA R4, malta cementizia tissotropica, fibrorinforzata di classe R4 per la riparazione e la rasatura del calcestruzzo.

Di nuova concezione anche la rasatura tissotropica per riparazioni localizzate ad asciugamento ultrarapido PLANIPATCH FAST TRACK.

La prossima edizione di Bau, presso la Messe München, si svolgerà dal 14 al 19 gennaio 2019 e sarà caratterizzata da due nuove sale, portando così a 200.000 m² lo spazio espositivo utilizzabile.

SOTTO. Competenza significa anche divulgare le informazioni tecniche. Nella foto, Marcus Winkler, Responsabile dell'Assistenza Tecnica e Product Manager della linea di prodotti per la ceramica di Mapei GmbH, durante un incontro di approfondimento con tecnici e progettisti.





CAPANNONE INDUSTRIALE A LORSCH, IN GERMANIA

IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA A SHED CON MANTI MAPEPLAN

La realizzazione di un'automobile richiede specifiche attrezzature meccaniche. L'azienda tedesca Expert-Tünkers - che produce nastri trasportatori e linee produttive meccanizzate - si occupa proprio di fornire gli strumenti che mettono le aziende automobilistiche in grado di produrre in serie gli autoveicoli.

La Expert-Tünkers ha sede a Lorsch, in Assia, e opera a livello internazionale nel campo della movimentazione dei materiali e nella produzione di impianti di produzione complessi.

Nello stabilimento di Lorsch vengono costruiti e testati tutti i componenti dei nastri trasportatori di alta precisione che verranno poi venduti ad aziende come BMW, Audi, Mercedes Benz, Volkswagen, Ford, Vauxhall, Jaguar, Porsche o Maserati.

LOGISTICA D'AVANGUARDIA SOTTO UN UNICO TETTO

La direzione aziendale nel 2015 ha deciso di ristrutturare il tetto dello stabilimento, che ha una superficie complessiva di 6.000 m². La copertura è a shed (o a denti di sega), un particolare tipo di tetto usato per i capannoni industriali, con cui è possibile ottenere un'illuminazione diurna uniforme, costituito da un certo numero di falde piane - in questo caso 12 - che si susseguono in due ordini, diversamente inclinati rispetto all'orizzontale. Il primo ordine è a falde piene, cioè coperte con elementi di solaio in laterizio o in cemento armato o altri materiali utilizzati per i tetti, il secondo è a falde quasi interamente vetrate, spesso in verticale come in questo caso.

La reputazione e l'affidabilità dell'azienda tedesca tra i

produttori automobilistici internazionali si basano anche sulla capacità di fornire assistenza, logistica e macchinari con un flusso continuo senza mai interruzioni. Per tale motivo, all'impresa incaricata del rifacimento della copertura è stato richiesto di effettuare l'intervento da maggio a dicembre senza soste e senza interrompere il lavoro nello spazio produttivo. L'impresa doveva anche prevenire i disagi provocati dalla pioggia o dalla neve ed essere in grado di gestire l'intervento sull'enorme superficie di posa e la forte pendenza degli shed sul tetto.

PRODOTTI AD ALTA TECNOLOGIA

L'impresa di posa è stata coadiuvata dall'Assistenza Tecnica Mapei nella scelta dei prodotti più adatti per questo caso particolare. I tecnici hanno proposto l'utilizzo delle membrane impermeabilizzanti di Polyglass, azienda appartenente al Gruppo Mapei, tra le quali si distingue la linea di manti sintetici per impermeabilizzazione MAPEPLAN.

In questo caso è stata proposta la barriera al vapore per tetti MAPEPLAN ALU SK 1500 (prodotto e distribuito in Germania). Adatto per la posa di tetti con superfici oltre i 2.500 m², questo manto assicura una barriera al vapore e un'ottima lavorabilità in cantiere, è resistente allo strappo e al crack bridging, è immediatamente resistente alla pioggia e può essere posato a temperature comprese tra +5 °C e +40 °C. Per un risultato sicuro, sopra è stato installato il manto impermeabile MAPEPLAN T I (distribuito in Germania) resistente agli agenti atmosferici e ai raggi UV, con un'alta resistenza meccanica, all'invecchiamento, alle basse temperature, e con un'ottima riflettanza solare.

Lo stabilimento è stato consegnato al committente entro i tempi previsti, rispettando tutte le richieste fatte dall'azienda.

MAPEPLAN

Manti sintetici per impermeabilizzazioni. Grazie a un'esclusiva tecnologia di "multi-extrusion coating", i manti MAPEPLAN in PVC-P e FPO sono contraddistinti da elevate prestazioni e durabilità e da ottime lavorabilità e saldabilità, per cui il sistema MAPEPLAN assicura impermeabilizzazioni "continue" completamente ermetiche. Esiste anche nella versione Smart White: in questo caso lo strato superiore ha una speciale colorazione bianca che assicura un'elevata riflettanza solare e riduce di oltre il 50% la temperatura superficiale del tetto.



IN QUESTE FOTO.

I manti sintetici della linea MAPEPLAN sono stati scelti per impermeabilizzare la copertura.



SCHEDA TECNICA

Stabilimento Expert-Tünkers, Lorsh (Germania)

Anno di intervento: 2015

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per il rifacimento della copertura a shed del capannone produttivo

Committente: Expert Tünkers GmbH

Impresa di posa: aTmos Industrielle Lüftungstechnik GmbH

Coordinamento Mapei: Jörg Gehring (Mapei GmbH)

PRODOTTI POLYGLASS

Realizzazione copertura:
Mapeplan Alu SK 1500*,
Mapeplan T I*

* Prodotti e distribuiti sul mercato tedesco da Mapei GmbH

Per maggiori informazioni consultare i siti
www.polyglass.com e
www.mapei.de



AEROPORTO INTERNAZIONALE FALCONE E BORSELLINO

REALIZZATA LA NUOVA AREA PASSEGGERI NELLO SCALO AEREO PALERMO-PUNTA RAISI

Considerato il decimo scalo italiano e il terzo aeroporto del Meridione dopo quello di Catania e Napoli per numero di passeggeri, l'aeroporto di Palermo collega giornalmente il capoluogo siciliano con le principali città italiane ed europee e offre anche tratte intercontinentali e una consistente attività di voli charter. Ges.a.p., la società di gestione aeroportuale, negli ultimi anni ha messo a punto un piano di sviluppo che prevede l'incremento della sicurezza nel terminal, l'ampliamento dell'area di sosta e imbarco e della seconda pista, la creazione di migliaia di nuovi posti auto e di nuove vie di accesso all'aeroporto.

PER PRIMO IL MASSETTO

All'interno di questi interventi di miglioramento, quest'anno è stata realizzata anche la nuova area passeggeri (su una superficie totale di circa 4.000 m²), che è stata consegnata alla fine dello scorso luglio dopo circa due mesi di lavoro. Nel capitolato era previsto un adesivo ad alte prestazioni e auto-bagnante, in grado di incollare piastrelle in grès porcellanato di grande

formato (dimensioni 80x80 cm).

L'impresa incaricata ha contattato l'Assistenza Tecnica Mapei per avere un supporto in cantiere e disporre di prodotti in grado di far fronte alle richieste del cliente. È stata consigliata la realizzazione di un massetto in aderenza, in modo da rendere il supporto il più planare possibile prima della posa.

Sulla superficie è stata prima stesa una boiaccia di adesione preparata con il legante idraulico a presa normale e asciugamento veloce TOPCEM, con il lattice per impasti cementizi PLANICRETE e con acqua. Successivamente, per realizzare il massetto - dello spessore variabile da 1 a 3 cm - è stato utilizzato TOPCEM PRONTO, malta premiscelata per massetti a presa normale e asciugamento rapido (circa 4 giorni), a ritiro controllato, classificata come CT-C30-F6 A1₁ secondo la norma EN 13813. Per migliorarne le caratteristiche di resistenza, all'impasto sono state miscelate le fibre polimeriche strutturali MAPEFIBRE ST30, con una lunghezza di 30 mm. Queste fibre possono essere utilizzate in abbinamento e, in alcuni casi, in sostituzione al rinforzo metallico.

Dopo la stesura sono stati effettuati i tagli sulla superficie per realizzare i giunti, per un'area di circa 12 m².

Trascorsi 4 giorni, indispensabili per l'asciugamento e l'abbassamento del tasso di umidità del massetto, si è passati alla



**CAPITALE
ITALIANA
CULTURA
2018**

A DESTRA. Un'immagine esterna dell'aeroporto.
A SINISTRA E IN BASSO. Le piastrelle sono state posate con ADESILEX P4 e le fughe stuccate con ULTRACOLOR PLUS.



sere effettuata in sicurezza. L'adesivo non solo permette un'ottima lavorabilità, ma assicura anche rapidità nella presa del prodotto. L'Assistenza Tecnica Mapei ha suggerito di effettuare la posa delle grandi piastrelle in grès porcellanato con il metodo della doppia spalmatura. Le caratteristiche dell'adesivo hanno permesso all'impresa di consegnare entro i tempi previsti malgrado i ritardi accumulati durante gli interventi precedenti. Per la stuccatura delle fughe è stata utilizzata ULTRACOLOR PLUS, malta ad alte prestazioni modificata con polimero, anti-efflorescenze, per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm, a presa ed asciugamento rapido, idrorepellente con DropEffect® ed antimuffa con tecnologia BioBlock®, di classe CG2WA secondo EN 13888.

L'impresa di posa ha poi realizzato un reticolo di giunti di dilatazione al cui interno è stato inserito il cordoncino di schiuma polietilenica estrusa MAPEFOAM, sopra il quale è stato estruso il sigillante e adesivo poliuretano MAPEFLEX PU 45.

sceita dell'adesivo secondo le indicazioni prescritte dal capitolato.

LA SCELTA DELL'ADESIVO

La Direzione Lavori ha deciso di testare alcuni adesivi: oltre ad adesivi della concorrenza, sono stati testati KERAFLEX MAXI S1 e ADESILEX P4.

Dopo diverse prove è stato scelto ADESILEX P4, l'adesivo cementizio ad alte prestazioni, autobagnante e a presa rapida. ADESILEX P4 è raccomandato per pavimenti sottoposti a traffico pesante ed è adatto per grandi formati, la cui posa può es-

IN PRIMO PIANO

ADESILEX P4

Adesivo cementizio migliorato (C2) e rapido (F) di classe C2F, ad alte prestazioni, autobagnante e a presa rapida, per piastrelle ceramiche e materiale lapideo. Ideale per incollare a pavimento – in esterno e interno – piastrelle di ceramica di tutti i tipi di

medio e grande formato, materiali lapidei, cotto toscano, marmette in cemento. Può contribuire all'assegnazione della certificazione LEED fino a un massimo di 4 punti.



SCHEDA TECNICA Aeroporto internazionale Falcone e Borsellino,

Palermo-Punta Raisi

Anno di costruzione: 1960

Anno di intervento: 2016

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la realizzazione del massetto, per la posa e la stuccatura di piastrelle in grès porcellanato e per la sigillatura dei giunti

Committente: Ges.a.p. (Società di Gestione dell'aeroporto di Palermo)

Progettista: Ufficio Tecnico Ges.a.p.

Direttore lavori: ing. Francesco Ruggeri

Impresa di posa: I.G. Group srl (Agrigento)

Rivenditore Mapei: Palumbo Piccionello Rosa (Favara, AG)

Coordinamento Mapei: Umberto D'aniello, Igor Pellegrini, Maurizio Padogano, Francesco Riccioli, Angelo Ferlisi (Mapei SpA)

PRODOTTI MAPEI

Realizzazione dei massetti: Mapefibre ST 30, Planicrete, Topcem, Topcem Pronto
Posa e stuccatura delle piastrelle: Adesilex P4, Ultracolor Plus
Sigillatura dei giunti: Mapeflex PU 45, Mapefoam

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet www.mapei.it





CANCELLERIA DI STATO A DÜSSELDORF

UNA SCALINATA RIVESTITA IN PIETRA NATURALE È STATA RIPRISTINATA CON UN SISTEMA ALL'AVANGUARDIA

Conosciuto a Düsseldorf come Stadttor, cioè "porta della città", questo imponente edificio in vetro e acciaio ha la forma di un parallelogramma con un grande spazio vuoto al centro. Considerato uno dei migliori esempi di architettura contemporanea cittadina, ha un'altezza di 75 m (20 piani fuori terra) ed è stato realizzato proprio sopra il Rheinufertunnel, punto nevralgico per la mobilità della città.

Il complesso Stadttor è sede di numerose aziende e studi professionali. Alcuni piani sono occupati dalla Cancelleria di Stato del Nordrhein-Westfalen, di cui Düsseldorf è il capoluogo, ed è la sede degli uffici del Primo Ministro del Land.

Il complesso si raggiunge dalla strada grazie ad ampie scalinate rivestite in pietra scura Gabbro, che non hanno alcun tipo di copertura e sono esposte al sole e alle intemperie.

Col passare del tempo il rivestimento esterno ha iniziato a presentare problemi di umidità e distacchi, oltre a efflorescenze e macchie sulla superficie della pietra. Era pertanto necessario un intervento che mettesse in sicurezza la scalinata, riposizionando le lastre in pietra. Nello stesso tempo, l'intervento di posa avrebbe dovuto ovviare ai danni causati dagli agenti atmosferici.

SISTEMA A DURATA GARANTITA

L'impresa di posa ha proposto l'utilizzo di MAPEI BDC SYSTEM, un sistema innovativo per la posa di rivestimenti in ceramica e pietra naturale in ambienti esterni, come balconi, terrazzi e scale. Il sistema, grazie a una serie di prodotti selezionati (MAPELASTIC, PLANITOP FAST 330, MAPENET 150, ELASTORAPID, ULTRACOLOR PLUS, MAPESIL LM), riesce a creare un supporto che offre elevate prestazioni, una buona adesione dei materiali di rivestimento, una rapida asciugatura e un ottimo drenaggio dell'acqua. MAPEI BDC SYSTEM si utilizza nel caso di posa di piastrelle di grandi dimensioni (da 40x40 cm fino a 100x100 cm), previene le fessurazioni ed è facile e pratico da utilizzare. Il sistema è proposto con questo nome solo in Germania.

L'intervento è iniziato con la rimozione del rivestimento e del supporto precedente (circa 200 m²) e la realizzazione del nuovo massetto utilizzando la malta premiscelata per massetti a presa normale e asciugamento rapido TOPCEM PRONTO, utilizzata in combinazione con una boiaccia di adesione preparata con il legante idraulico a presa normale e asciugamento veloce TOPCEM, il lattice per impasti cementizi PLANI-



CRETE e acqua.

Dopo questa fase è seguita l'applicazione sull'intera superficie di uno strato di malta cementizia bicomponente MAPELASTIC. Questo prodotto si applica a spatola o a spruzzo sulle superfici pulite e, se necessario, inumidite con acqua. Si forma così un rivestimento impermeabile, protettivo e di elevata flessibilità.

Dopo la stagionatura dello strato di MAPELASTIC, è stata applicata la malta cementizia fibrinforzata livellante a presa rapida PLANITOP FAST 330, sulla quale è stata stesa con una lieve pressione MAPENET 150, rete in fibra di vetro resistente agli alcali per l'armatura di protezioni impermeabili e membrana antifrattura. L'intervento eseguito assicurerà nel tempo un drenaggio dell'acqua costante, senza intaccare la struttura o

SOPRA. Alcune immagini delle scale dopo l'intervento effettuato con MAPEI BDC SYSTEM.

SOTTO. Il supporto, realizzato con TOPCEM, è stato impermeabilizzato con MAPELASTIC e armato con MAPENET 150.



IN PRIMO PIANO

ELASTORAPID

Adesivo cementizio (C) migliorato (2), a presa rapida (F) e resistente allo scivolamento (T), con tempo aperto allungato (E) e altamente deformabile (S2) di classe C2FTE S2. Adatto per l'incollaggio all'esterno e all'interno, a parete e pavimento, di piastrelle in ceramica di ogni tipo e formato, pietre naturali e

ricomposti che richiedono un adesivo ad asciugamento rapido. Può contribuire alla certificazione **LEED** fino a un massimo di **2 punti**.



macchiare il rivestimento.

Per la posa delle lastre in pietra è stato consigliato l'utilizzo di ELASTORAPID adesivo cementizio bicomponente a scivolamento verticale nullo, particolarmente indicato per la posa rapida di piastrelle in ceramica e di lastre in pietra di grande formato in esterni.

Per la stuccatura delle fughe è stata utilizzata KERACOLOR FL-S, malta ad asciugamento veloce, per fughe comprese tra i 2 e i 20 mm, che assicura un'alta protezione dallo sporco e grazie alla tecnologia DropEffect, ha un assorbimento di acqua pressoché nullo.

SCHEDA TECNICA Cancelleria di Stato Nordrhein-Westfalen,

Düsseldorf (Germania)
Progettista: Petziska, Pink and Partner

Anno di costruzione: 1992-1998

Anno di intervento: 2016
Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la preparazione e l'impermeabilizzazione dei sottofondi e per la posa delle lastre in pietra sulle gradinate esterne

Committente: Hannover Leasing GmbH & Co. KG
Impresa di posa: Naturstein Volker Lindholm

Rivenditore Mapei: Schmidt Rudersdorf
Coordinamento Mapei: Marcus Winkler, Volker Harter (Mapei GmbH)

PRODOTTI MAPEI

Realizzazione supporti: Mapelastic, Mapenet 150, Planicrete, Planitop Fast 330, Topcem, Topcem Pronto
Posa delle piastrelle: Elastorapid, Keracolor FL-S*, Mapesil LM
*Prodotti e distribuiti sul mercato tedesco da Mapei GmbH

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare i siti internet www.mapei.it e www.mapei.de

GERBER SHOPPING CENTER A STOCCARDA

ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE UN NUOVO CENTRO COMMERCIALE TEDESCO

GERBER è un grande complesso che ospita al suo interno uffici, appartamenti e 25.000 m² interamente dedicati allo shopping.

Inaugurata nel 2014, la struttura si trova nel centro della città e si sviluppa su tre livelli accogliendo circa 90 negozi e diversi ristoranti disposti lungo ampi corridoi, un parcheggio per 650 auto e 200 biciclette.

Realizzato con caratteristiche di qualità ed eco-sostenibilità, il complesso GERBER ha fatto domanda per ottenere la certificazione DGNB, uno dei diversi protocolli di certificazione ambientale che permettono di valutare con precisione l'impatto sull'ambiente di una costruzione. Il German Sustainable Building Council (DGNB-Deutsche Gesellschaft für Nachhaltiges Bauen) è simile ai più noti LEED e BREEAM, impiega normative europee e pone maggior attenzione all'analisi del ciclo di vita dei materiali e dei costi considerando anche aspetti eco-

nomici e socio-culturali. Ha avuto quindi grande importanza la scelta dei prodotti utilizzati per posare, lungo i corridoi, le piastrelle esagonali in gres porcellanato (superficie 5.500 m²). Il supporto di posa è stato inizialmente trattato con l'appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa PRIMER G. La rasatura successiva è stata effettuata con la lisciatura autolivellante ULTRAPLAN MAXI, caratterizzata da un indurimento ultrarapido. Per la posa è stato utilizzato l'adesivo monocomponente ad alte prestazioni ULTRALITE S1, mentre per la stuccatura delle fughe è stata scelta la malta ad asciugamento veloce KERACOLOR FL-S - sviluppata appositamente da Mapei GmbH, consociata tedesca del Gruppo Mapei - con un'alta protezione dallo sporco e un'ottima impermeabilizzazione. GERBER è stato selezionato come Retail Project of the Year all'interno del prestigioso concorso internazionale Architizer A+Awards (London Lighting Design Awards and Architizer).

SCHEDA TECNICA

GERBER Shopping Centre
Stoccarda, (Germania)

Anno di costruzione: 2014

Anno di intervento: 2014

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la realizzazione dei sottofondi e per la posa delle piastrelle

Committente: GERBER GmbH & Co KG

Progettista: EPA Planungsgruppe & Bernd Albers (Stoccarda)

Impresa esecutrice: PHOENIX Real Estate Development

Impresa di posa: Feldmann

& Meincke GmbH

Rivenditore Mapei: Wilkens Baustoffe GmbH

Coordinamento Mapei: Olaf Schröder (Mapei GmbH)

PRODOTTI MAPEI

Realizzazione supporti:

Primer G, Ultraplan Maxi

Posa delle piastrelle: Keracolor FL-S*, Mapesil LM, Ultralite S1

*Prodotti e distribuiti sul mercato tedesco da Mapei GmbH

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare i siti internet www.mapei.it e www.mapei.de



Ultralite.

Prendere il tuo lavoro con **leggerezza** non è mai stato così **vantaggioso**.



Ultralite, non potrai più farne a meno.

Ultralite Flex, Ultralite S1, Ultralite S1 Quick, Ultralite S2, Ultralite S2 Quick: una linea di adesivi cementizi **alleggeriti** dalle prestazioni straordinarie per tutti i tipi di piastrelle ceramiche.

- Dal **55% al 80%** in più di resa a seconda del prodotto
- **Migliore lavorabilità** e **minor fatica** nella posa
- **Maggiore velocità** di applicazione
- **Eccellente bagnatura** del rovescio delle piastrelle
- Altamente **deformabili** (Classe S1, S2)
- Sacchi **con maniglia** per una più facile movimentazione
- Contengono più del 20% di **materiale riciclato**
- Sacchi **più leggeri** per il trasporto: **solo 15 kg**
- Disponibile **bianco e grigio**
- Elevato **punto di bianco**



Adesivo tradizionale per piastrelle

25 kg



solo 15 kg!



Scopri di più su www.mapei.it

Disponibili presso le rivendite autorizzate



REFERENZE **RISANAMENTO DEL CALCESTRUZZO**





Una visione
d'insieme del
Ponte dopo i lavori
di riqualificazione.

PONTE SUL FIUME ARADE IN PORTOGALLO

UN INTERVENTO DI RISANAMENTO DEL CALCESTRUZZO SUL PONTE
STRALLATO CHE ATTRAVERSA L'ESTUARIO DEL FIUME ARADE

Il ponte che attraversa l'estuario del fiume Arade si trova nella città di Portimão, nella regione dell'Algarve, in Portogallo. Inaugurato nel 1991, è un ponte strallato a tiranti diviso in tre campate, realizzato in cemento armato precompresso. La campata centrale misura 256 m e le due laterali 107 m. Le campate sono scandite da due torri in cemento armato a forma di Y rovesciata alte 61,50 m, dalle quali partono i tiranti in acciaio.

Il ponte è costituito da un piano per lo scorrimento dei veicoli, sostenuto da travi, e da parapetti di sicurezza in ferro. La lastra superiore, che forma il piano di viabilità, è larga da 17 m a 12 m e comprende le due corsie stradali in entrambi i sensi di marcia, oltre a quelle di sicurezza a lato carreggiata. Il piano è in cemento armato precompresso in direzione longitudinale e armato in direzione trasversale. Le fondamenta delle torri in cemento armato e dei pilastri di sostegno poggiano su pali dal diametro di 1,10 m e di lunghezza che va da 50 a un massimo di 63 m.

Lo sviluppo totale del Ponte sul fiume Arade, inclusi i viadotti di accesso, è di 842 m.

Una delle caratteristiche che ne fanno un'opera originale è la mancanza, lungo il piano sospeso, di qualsiasi

collegamento rigido. Questo impedisce gli spostamenti in qualsiasi direzione orizzontale.

La struttura è stata dotata di ammortizzatori di oscillazione, così da permettere al ponte – il Portogallo, e questa zona in particolare, è soggetto a scosse sismiche – di essere antisismico e di comportarsi come un pendolo oscillando in qualsiasi direzione.

PROPOSTE PER UN INTERVENTO

Dopo circa 25 anni di attività ininterrotta è stato deciso di effettuare un intervento di riqualificazione: i controlli avevano infatti evidenziato un invecchiamento superficiale della struttura in cemento armato, causato dagli agenti atmosferici e dall'azione dell'acqua del fiume. Inoltre, dopo molti anni di esercizio, era necessario controllare il livello di tensione degli stralli e verificare gli apparati di appoggio degli impalcati. Per individuare i materiali e le tecniche più idonee alla realizzazione degli interventi è stata eseguita un'approfondita indagine preliminare.

L'impresa alla quale era stata commissionata la riqualificazione ha contattato l'Assistenza Tecnica di Lusomapei (consociata portoghese del Gruppo), che ha coa-



FOTO 1, 2 e 3. Dopo l'asportazione del calcestruzzo ammalorato con l'idropulitrice, i ferri di armatura sono stati portati in superficie e sono stati poi trattati con la malta monocomponente MAPEFER 1K.

FOTO 4. Per il ripristino delle porzioni degradate della struttura in calcestruzzo delle torri è stata utilizzata la malta fibrorinforzata MAPEGROUT TISSOTROPICO.

FOTO 5. Le torri durante l'intervento di consolidamento.

diuvato progettisti e impresa durante le analisi e per tutta la durata del cantiere consigliando i materiali più adatti per affrontare i problemi posti dal manufatto.

Il calcestruzzo della struttura dei pilastri di sostegno risultava localmente degradato, con distacco di porzioni di materiale che scoprivano l'armatura di ferro.

Dopo l'asportazione completa di tutto il calcestruzzo ammalorato e in fase di distacco con l'idropulitrice, sono stati portati in superficie i ferri di armatura che sono stati trattati con la malta monocomponente MAPEFER 1K. Questo prodotto, a base di leganti cementizi, polimeri in polvere e inibitori di corrosione, ha un'azione anticorrosiva rialcalinizzante e previene la formazione di ruggine sui ferri d'armatura. Dopo l'indurimento, la malta è impermeabile all'acqua e ai gas aggressivi presenti nell'atmosfera.

Per ricostruire le porzioni di calcestruzzo ammalorate sui pilastri è stata utilizzata MAPEGROUT GUNITE, malta premiscelata monocomponente non accelerata, a base cementizia per il risanamento del calcestruzzo, da porre in opera a spruzzo sia per via secca che per via umida. Poiché la struttura è esposta ai venti, la malta poteva essiccarsi troppo velocemente: per questa ragione, direttamente nell'acqua di miscelazione, è stato aggiunto l'accelerante di presa privo di alcali MAPEQUICK AF 300 DRY, adatto per malte e calcestruzzi proiettati.

Per il ripristino delle porzioni degradate della struttura in calcestruzzo delle torri e delle zone non soggette ai problemi sopra menzionati è stata utilizzata la malta fibrorinforzata MAPEGROUT TISSOTROPICO.

Dove i sopralluoghi hanno evidenziato la presenza di alcune lesioni sulla superficie della struttura, l'Assistenza Tecnica della consociata portoghese ha consigliato il rinforzo e il consolidamento tramite iniezioni della resina epossidica superfluida EPOJET e dell'adesivo epossidico a consistenza tissotropica ADESILEX PG1.





IN PRIMO PIANO

MAPEGROUT GUNITE

Malta premiscelata polivalente monocomponente fibrorinforzata, a base cementizia da porre in opera a spruzzo sia per via secca sia per via umida. Può essere utilizzata per il ripristino di strutture in calcestruzzo, in pietra e in muratura, di gallerie, di ponti degradati, di opere idrauliche come canali, gallerie, bacini, di strutture industriali in calcestruzzo, di costruzione di piscine. Può contribuire alla certificazione **LEED** fino a un massimo di **2 punti**.



SCHEDA TECNICA

Ponte sopra il fiume Arade,
Portimão (Portogallo)

Periodo di costruzione: 1991

Periodo di intervento: 2015-2016

Progettista originario: Ing. Armando Rito

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la protezione dei ferri di armatura, per la ricostruzione del calcestruzzo degradato, per la riparazione e la sigillatura delle fessure

Committente: Estradas de Portugal

Impresa esecutrice: Conduril

Impresa di posa: Prozinco

Coordinamento Mapei: Daniel Moreia (Lusomapei)

PRODOTTI MAPEI

Ripristino del calcestruzzo:

Mapegrout Tissotropico, Mapegrout Gunita, Mapequick AF 300 Dry, Planicrete

Protezione dei ferri di armatura:

Mapefer 1K

Rinforzo, consolidamento e

sigillatura: Adesilex PG1, Epojet, Mapeflex PU 45

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet www.mapei.it



SOSTENIBILITÀ VINCENTE A SINGAPORE

UN NUOVO BUSINESS PARK È STATO COMPLETATO CON NUMEROSE SOLUZIONI MAPEI E HA RICEVUTO UN RICONOSCIMENTO

Mapletree è una società immobiliare, di investimento e gestione di capitali con sede a Singapore. Detiene numerose proprietà in ambito commerciale, residenziale, logistico e industriale a Singapore e all'estero, oltre a filiali in 12 Paesi in tutto il mondo. Secondo dati aggiornati a marzo 2016, la proprietà immobiliare del gruppo Mapletree è pari a 228 milioni di Euro.

LA TRASFORMAZIONE DI UN DISTRETTO CITTADINO

Il centro Mapletree Business City è nato dalla volontà del gruppo Mapletree di trasformare e infondere nuova vita a un distretto di Singapore chiamato Alexandra Stripark, realizzando in quest'area un centro per gli affari di alto livello. Il complesso sorge su un'area di 13,5 ettari, a circa 10 minuti di macchina dalla città.

Durante la prima fase dei lavori - iniziata nel 2008 - è stato realizzato un complesso che si estende su oltre 185.000 m² e comprende una torre di uffici, altri due edifici destinati alle attività delle imprese, vari servizi di lusso, un'unità dedicata ai negozi e un centro commerciale di tre piani.

La seconda fase ha visto invece la trasformazione del preesistente edificio Comtech nel cosiddetto "Mapletree Business City 2" o "MBC2", che fa da degna controparte

alle strutture di alto livello già presenti nel primo complesso e vanta ulteriori dotazioni di lusso. Il risultato finale è un "business hub" ultramoderno che ha radicalmente cambiato il volto di quest'area.

MAPLETREE BUSINESS CITY 2

MBC2 si differenzia dai centri di affari tradizionali perché offre spazi flessibili e adattabili alle esigenze delle imprese moderne. Occupa un'area di circa 125.000 m², dei quali quasi 109.000 m² sono dedicati agli uffici delle varie società. È composto da tre blocchi di edifici di altezza limitata (5, 6, e 8 piani) e da una rotonda pedonabile che li collega a una torre di 30 piani, offrendo una soluzione architettonica a forte impatto visivo. I piani alti della torre permettono anche di godersi una superba vista sui parchi e sui corsi d'acqua circostanti.

MBC2 ospita anche molte aree sportive e ricreative che rendono più comoda e piacevole la permanenza in questi spazi. Per gli amanti dello sport ci sono una palestra situata in cima ad un grattacielo, una piscina di 44 m, un campo di badminton, percorsi per lo jogging, varie aree fitness. Tra gli spazi dedicati alle attività ricreative ci sono un anfiteatro per spettacoli culturali e artistici e numerosi

negozi. Le imprese hanno invece a disposizione un auditorium con 294 posti, sale riunioni e altre aree in grado di ospitare conferenze e eventi speciali.

La realizzazione di MBC2 è costata in totale circa 460 milioni di euro. I lavori sono iniziati nel 2014 e sono terminati nel 2016. In questo business park, che ha i grattacieli più alti di tutta Singapore, si trasferiranno presto aziende prestigiose come la filiale locale di Google.

UN PROGETTO ALTAMENTE SOSTENIBILE

MBC2 è stato progettato secondo i più severi standard internazionali di eco-sostenibilità, con l'obiettivo di ottenere le certificazioni Singapore Green Mark e LEED. E, in effetti, il progetto può già fregiarsi dei riconoscimenti di più alto livello di entrambe le certificazioni: il Green Mark Platinum, rilasciato dall'Autorità di Singapore per le Costruzioni (Singapore Building & Construction Authority o BCA) e il LEED Gold Level riconosciuto dal Green Building Council degli Stati Uniti. Il complesso ha dunque elevato il livello degli standard attuali di progettazione di centri d'affari sostenibili. Tra le caratteristiche che ne garantiscono l'eco-sostenibilità troviamo un impianto di condizionamento in grado di riutilizzare il calore per riscaldare la piscina e la palestra e fornire acqua calda ai negozi; un sistema che recupera l'acqua piovana e vari impianti per un consumo oculato delle risorse idriche; aree verdi che richiedono risorse limitate per la manutenzione, poiché sono irrigate con acqua piovana e dotate di sensori per ridurre il consumo di acqua; 48 posti per auto ecologiche e 194 per biciclette. L'obiettivo è ridurre le emissioni di anidride carbonica di 4.300 tonnellate e il consumo di elettricità di 8,6 milioni kWh all'anno.



LE SOLUZIONI MAPEI ALL'OPERA NELLA FASE 1

Poco dopo il completamento della prima fase dei lavori sono stati riscontrati problemi nei rivestimenti ceramici nelle toilette. I materiali di posa, forniti da un concorrente di Mapei, non erano riusciti a evitare il distacco delle piastrelle. La committenza ha dunque coinvolto l'Assistenza Tecnica di Mapei Far East, consociata di Singapore del Gruppo, per un sopralluogo e un'ispezione approfondita della problematica in essere. Sono state così scoperte delle irregolarità rilevanti nei sottofondi al di sotto delle piastrelle ceramiche in tutte le toilette. I tecnici Mapei hanno consigliato la rimozione completa del rivestimento ceramico e l'esecuzione di nuovi lavori di posa con KERAFLEX MAXI S1, adesivo cementizio ad elevato punto di bianco, ad alte prestazioni e scivolamento verticale nullo, con tecnologia Low Dust e tempo aperto allungato, e KERACOLOR SF, malta cementizia bianca superfine ad alte prestazioni, per la stuccatura delle fughe. Questa soluzione è stata favorevolmente accolta dal progettista e ha permesso a Mapei

SOPRA E NELLA PAGINA

A FIANCO. Il Mapletree Business City, business centre ultramoderno recentemente realizzato nell'area di Alexandra Distripark, si trova a 10 minuti di viaggio in auto dalla città di Singapore.

SOTTO. Il Mapletree Business City ha un elevato livello di eco-sostenibilità, grazie anche ad aree verdi a basso consumo di risorse che utilizzano un sistema di irrigazione automatico. La malta TOPCEM PRONTO e KERAPOXY, utilizzato sia come adesivo che come stuccatura per fughe, hanno contribuito alla realizzazione dell'"eco-stagno".





FOTO 1 e 2. Nell'atrio e nei corridoi dei blocchi 1 e 2, KERAFLEX è stato impiegato per posare pavimenti in granito e KERACOLOR SF per stuccare le fughe.
FOTO 3. Nelle toilette, KERAFLEX MAXI S1 è stato scelto per incollare piastrelle ceramiche a parete e pavimento, mentre le fughe sono state stuccate con KERACOLOR SF.



di presentarsi come fornitore qualificato di materiali per edilizia per la seconda fase dei lavori, che ha in effetti visto l'utilizzo di molti suoi prodotti per la preparazione dei sottofondi, la posa di rivestimenti ceramici e lapidei e vari interventi di edilizia.

FASE 2: GLI INTERNI

In tutte le toilette KERAFLEX MAXI S1 è stato usato per incollare piastrelle di grès porcellanato, mentre KERACOLOR SF è stato impiegato per le fughe. Il primer monocomponente PRIMER FD è stato applicato sui lati dei giunti di dilatazione prima dell'applicazione del sigillante siliconico acetico puro MAPESIL AC.

In alcune aree interne e sulle scale della torre uno strato di PRIMER G, appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa, è stato applicato sui sottofondi irregolari prima di utilizzare NOVOPLAN 21, un autolivellante a presa rapida prodotto e distribuito sul mercato di Singapore da Mapei Far East.

Nei corridoi e nell'atrio dei blocchi n. 1 e 2, l'adesivo cementizio a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato KERAFLEX è stato usato per incollare i pavimenti di granito. Con lo stesso prodotto sono state posate piastrelle ceramiche sui pavimenti di alcuni negozi. Per la stuccatura delle fughe dei rivestimenti di corridoi, dell'atrio e di alcuni negozi si è fatto nuovamente ricorso a KERACOLOR SF.



I LAVORI IN ESTERNO

Nelle aree esterne - che presentavano dei sottofondi irre-



golari - e all'interno dello stagno eco-sostenibile, la malta premiscelata pronta all'uso TOPCEM PRONTO è stata usata per livellare le superfici fino a ottenere uno spessore di 30-50 mm. Nello stagno KERAPOXY ha trovato impiego sia come adesivo epossidico antiacido bicomponente per la posa di mosaici vetrosi che come malta per fughe. In alcune aree esterne, come i passaggi pedonali, i luoghi di fermata delle auto e i cortili, si è fatto ricorso a KERAFLEX MAXI S1 per la posa di granito e alla malta cementizia preconfezionata KERACOLOR GG per la stuccatura delle fughe. Con il sigillante poliuretano colabile a basso modulo elastico MAPEFLEX PU50 SL e la resina poliuretano igroindurente PRIMER PU60 sono stati sigillati i giunti di dilatazione.

Anche i pavimenti di granito della terrazza situata nel punto più alto del complesso, del blocco 4 e della rotonda esterna sono stati posati con KERAFLEX. Sulla terrazza e sulla rotonda, il sigillante bicomponente epossipoliuretano tissotropico MAPEFLEX PU30 e la resina PRIMER PU60 sono stati applicati nei giunti di dilatazione.

Per le fioriere, realizzate in intonaco di ghiaietto, la committenza ha richiesto un prodotto che fosse resistente alle alghe e allo sporco, senza però alterare l'aspetto estetico dei manufatti. Per questo motivo la scelta è caduta su MAPECRETE STAIN PROTECTION, trattamento oleo-idro repellente antimacchia, che è stato usato nelle fioriere e nei pavimenti esterni con intonaco in ghiaietto.

FOTO 4. In diverse aree esterne, come quelle di sosta delle auto, dei camminamenti e del cortile, le lastre di granito sono state incollate con KERAFLEX MAXI S1, prima di stuccarne le fughe con KERACOLOR GG.

FOTO 5. KERAFLEX è stato usato per incollare pavimenti in granito nella terrazza panoramica, nel blocco 4 e nella rotonda esterna.

FOTO 6. MAPECRETE STAIN PROTECTION è stato applicato nelle fioriere, realizzate in intonaco in ghiaietto, per proteggerle da alghe e sporco.

FOTO 7. Sui cordoli di altre aree verdi e sui cordoli che funzionano da panchina lastre in granito sono state posate con KERAQUICK S1.

IN PRIMO PIANO

KERAFLEX MAXI S1

Adesivo cementizio ad alte prestazioni, a scivolamento verticale nullo, a tempo aperto allungato, deformabile, con tecnologia Low Dust, per la posa di piastrelle in ceramica e materiale lapideo. Il prodotto - a bassissima emissione di sostanze organiche volatili - è particolarmente

indicato per la posa di grès porcellanato e pietre naturali di grande formato. Può contribuire all'assegnazione della certificazione LEED per un massimo di 5 punti.





FOTO 8 e 9. KERAPOXY è stato utilizzato come adesivo e stuccatura per fughe delle piastrelle ceramiche nei giochi d'acqua e nelle fontane, oltre che per incollare lastre di granito su elementi metallici delle zone di drenaggio.

In altre aree verdi, il lattice di gomma sintetica PLANICRETE 50 (realizzato e distribuito a Singapore da Mapei Far East) è stato diluito in rapporto di 1:1 con acqua e mescolato con l'intonaco a ghiaietto, per incrementare la coesione tra il ghiaietto e il formulato cementizio.

Nei cordoli di altre aree verdi e per i cordoli che funzionano anche da panchina, KERAQUICK S1 è stato scelto sia come adesivo cementizio ad alte prestazioni per lastre di granito sia come malta per la stuccatura delle fughe, anche per la sua capacità di prevenire efflorescenze. Le lastre di granito dei muri sono state anch'esse posate con KERAQUICK S1.

KERAPOXY è stato impiegato sia come adesivo che come stuccatura per le fughe delle piastrelle ceramiche nei giochi d'acqua e nelle fontane per evitare l'insorgenza di efflorescenze. Lo stesso adesivo è stato usato per incollare lastre di granito su elementi metallici nelle aree dedicate al drenaggio.

Lungo i camminamenti adiacenti alle aree verdi il suolo è stato ricoperto di sabbia e su di essa è stato poi posi-



zionato un tappetino di plastica. La posa di lastre di granito su queste superfici è stata eseguita con ADESILEX PG2 SP, adesivo epossidico bicomponente tissotropico, anch'esso realizzato e distribuito a Singapore da Mapei Far East.

SCHEDA TECNICA

Mapletree Business City 2, Singapore (Singapore)

Periodo di costruzione: 2014-2016

Periodo dell'intervento Mapei: 2015-2016

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la preparazione di sottofondi, la posa di piastrelle ceramiche e materiale lapideo in interno ed esterno, la stuccatura di fughe e la sigillatura di giunti di dilatazione

Progetto: DCA Architect

Committente: Shimizu Corporation

Impresa esecutrice: Shimizu Corporation

Imprese di posa: CSC Holdings Limited, Yangzijian International (S) Pte Ltd

Coordinamento Mapei: Ryan Liaw (Mapei Far East, Singapore)

PRODOTTI MAPEI

Preparazione dei sottofondi: Primer FD, Topcem Pronto, Planicrete 50*, Primer PU60, Primer G, Novoplan 21*

Posa di ceramica e materiale lapideo e stuccatura dei giunti: Adesilex PG2 SP*,

Keracolor GG, Keraflex Maxi S1, Kerapoxy, Keraquick S1, Keraflex, Keracolor SF
Trattamento delle superfici in calcestruzzo: Mapecrete Stain Protection
Sigillatura di giunti: Mapeflex PU 50 SL*, Mapesil AC, Mapeflex PU 30

*Questi prodotti sono realizzati e distribuiti a Singapore da Mapei Far East.

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet www.mapei.it e www.mapei.com.sg

LEADERSHIP IN SOSTENIBILITÀ PER MAPEI A SINGAPORE

LA CONSOCIATA MAPEI FAR EAST PLURIPREMIATA
DAL SINGAPORE GREEN BUILDING COUNCIL



SOPRA. 52 prodotti Mapei sono stati certificati dal Singapore Green Building Council come eco-sostenibili. Questi sono realizzati nello stabilimento di Mapei Far East a Singapore.

A Singapore, Mapei Far East fa parte del Singapore Green Building Council (SGBC) e ha ottenuto da parte di questo ente la relativa certificazione per 52 dei suoi prodotti e il riconoscimento "Leadership in Green Building Products Development in the SGBC-BCA (Singapore Green Building and Construction Authority) 2016".

Tra questi 52 prodotti troviamo 21 adesivi per ceramica e materiale lapideo, 6 adesivi per materiali resilienti, 3 additivi per malte, 8 impermeabilizzanti, 8 finiture murali e 6 prodotti per pavimenti cementizi e in resina.

Il premio è stato annunciato durante la cena di Gala "SGBC-BCA Sustainability Leadership Awards 2016", che si è tenuta lo scorso 6 settembre all'hotel Pan Pacific di Singapore.

A Mapei Far East è stato così ufficialmente riconosciuto il titolo di produttore di Singapore con il maggior numero di prodotti certificati da SGBC. Il premio è stato consegnato dal Ministro di Singapore per l'Ambiente e le Risorse Idriche, Masagos Zulkifli, a Chua Kok Leong, Direttore Generale di Mapei Far East Pte Ltd, alla presenza di Chia Ngiang Hong, Presidente del SGBC e Lim Fook Sun, Presidente di BCA.

I PREMI DEL SINGAPORE GREEN BUILDING COUNCIL

Da sempre Mapei ha dedicato una particolare attenzione e numerose risorse allo sviluppo di prodotti e sistemi eco-sostenibili, in grado di salvaguardare l'ambiente e il benessere di applicatori e consumatori finali di tutto il mondo. Per questo motivo l'azienda aderisce a programmi di certificazione di eco-sostenibilità differenti in vari Paesi del mondo: GEV, BLAUER ENGEL, DGNB, LEED, US GREEN BUILDING COUNCIL, RESPONSIBLE CARE, BREEAM, ecc.

In Estremo Oriente Mapei è presente sin dal 1989, quando è stata fondata la consociata Mapei Far East Pte a Singapore. Uno stabilimento è qui operativo dal 1995 con l'obiettivo di soddisfare il fabbisogno di clienti locali e dei Paesi vicini. A Singapore Mapei ha saputo guadagnarsi in poco tempo una solida reputazione come "partner unico per tutte le necessità di un progetto dall'inizio alla fine" e questo le ha permesso di contribuire alla realizzazione di numerosi cantieri prestigiosi come gli enormi complessi Marina Bay Sands e Gardens by the Bay, il Teatro Victoria, l'Università di Singapore di Tecnologia e Design, la moschea Sultan, al sistema di trasporto "Downtown Line" e il complesso residenziale "The Interlace".

Mapei Far East è anche la capogruppo regionale del Gruppo Mapei per l'area Asia-Pacific e supervisiona le attività di varie consociate in Paesi come Corea, Cina, India, Vietnam, Malesia, Singapore, Australia, Indonesia, oltre a filiali commerciali a Hong Kong e nelle Isole Filippine.

SOTTO e A DESTRA. Chua Kok Leong, Direttore Generale di Mapei Far East Pte Ltd, riceve il premio Leadership in Green Building Products Development in the SGBC-BCA (Singapore Building and Construction Authority) 2016, consegnato dal Ministro di Singapore per l'Ambiente e le Risorse Idriche, Masagos Zulkifli, alla presenza di Chia Ngiang Hong, Presidente del SGBC, e di Lim Fook Sun, Presidente di BCA.



INTERVISTA

ARCHITETTURE COME OPERE D'ARTE SOSTENIBILI

Simone Micheli ci parla del suo lavoro, tra passione per la tecnologia e attenzione all'ambiente

La sua attività professionale si articola in diversi settori, che vanno dai master plan al design. Tante sue realizzazioni hanno avuto per oggetto spazi per la collettività e l'accoglienza. Come si sta evolvendo, secondo lei, l'architettura delle strutture ricettive?

L'evoluzione che negli ultimi anni ha colpito il settore dell'ospitalità e dell'accoglienza è sorprendente!

Oggi questi luoghi, infatti, combinano e mixano sempre di più le loro funzioni e le loro capacità, trasformandosi in spazi ibridi ed interattivi, abili nel rispondere in maniera personale e perfettamente soddisfacente alle mutate esigenze dell'uomo contemporaneo. Fondamentale il ruolo dell'elemento tecnologico che, silente, diviene l'indispensabile linfa vitale di ciascun progetto. Non più una suddivisione in compartimenti stagni di aree e funzionalità ma luoghi cangianti e dinamici. L'attenzione verso il risparmio energetico e il rispetto verso l'ambiente che ci circonda sono diventati canoni imprescindibili non soltanto di questo settore ma di tutti i processi progettuali. L'innovazione è il principio che guida lo sviluppo di nuove idee e pensieri, è necessario non cessare mai di volgere lo sguardo oltre la linea dell'orizzonte! Le architetture per vincere le nuove battaglie commerciali dovranno, inoltre, sempre più caratterizzarsi come vere e proprie opere d'arte.

Simone Micheli e il mondo dell'accoglienza: dalle sue prime progettazioni a oggi come è cambiato il suo modo di intendere e progettare un albergo?

Non è cambiato! Si è certamente evoluto, strutturato, alterato in relazione a mutate e mutanti esigenze di sistema.

La filosofia progettuale, quindi, che sottende i miei progetti è rimasta la stessa e implica il coinvolgimento sensoriale dell'uomo e il suo benessere; si evolvono le sue concretizzazioni sulla base del contesto, territoriale, culturale, sociale e temporale.

La mia tensione intellettuale mi porta a creare, con sempre maggiore attenzione, architetture come opere d'arte sostenibili.

Dal punto di vista dei materiali da costruzione e delle finiture, qual è l'approccio che utilizza nella loro scelta al momento di progettare una struttura ricettiva?

L'idea di dare vita a una vera e propria "opera d'arte totale", come dicevo, è il cuore pulsante di ciascuno dei miei progetti. Per questo la scelta dei materiali oltre a essere strutturata intorno al concetto di qualità e di sostenibilità - intesa sia dal punto di vista ambientale, sia economico - si basa sull'unitario ideale di complementarietà che deve pervadere ogni elemento competitivo dell'opera.

Sempre più importante a tutti i livelli è l'attenzione all'ambiente. Quale rapporto ha con i materiali ecocompatibili?

Scelgo sempre materiali che non danneggiano l'ambiente e che con questo si pongono in relazione. Sono attento alle nuove tendenze e, seppur senza farsi prendere da falsi o precoci entusiasmi, nello sviluppo dei miei progetti prediligo l'utilizzo di materiali innovativi e favorisco l'analisi e lo studio di nuove possibilità di risparmio energetico e rispetto ambientale. Ricerca e sperimentazione continua caratterizzano incessantemente il mio fare progettuale.



Nei suoi progetti quale ruolo riveste la tecnologia dei materiali?

Un ruolo fondamentale! Come appena detto, la sperimentazione e la ricerca volte a trovare soluzioni sempre più smart e sostenibili sono necessarie affinché vi siano progresso e miglioramento nella storia e affinché i bisogni e i desideri degli uomini vengano soddisfatti in misura ogni giorno maggiore. Credo sia proprio questo il compito principale di un buon progettista.

I suoi progetti sono caratterizzati da un segno identificativo e unico. Come si rapporta con le aspettative e le richieste del committente e come adegua il suo approccio alle diverse realtà territoriali, nelle quali si è trovato a lavorare?

I miei progetti prendono vita proprio dalla fusione armonica del mio incidere progettuale, dai desideri e sogni del committente che ha scelto di dare forma a una determinata opera e dalle specificità di ciascun territorio. È proprio dalla ricerca di questa perfezione compositiva e di una commistione mai statica che originano opere dai tratti unici e perfettamente distinguibili, ma mai identiche, sempre cangianti!

I progetti più straordinari nascono sempre quando tra committente e progettista c'è un meravigliosa e perfetta condivisione d'intenti e di visioni.

Per questo mi ritengo un uomo estremamente fortunato.

I committenti che ho incrociato e che incrocio nel mio incidere temporale rappresentano, sempre, per me dei veri propri ossigenatori del progetto.

Sulla base della sua esperienza personale è più facile lavorare in Italia o all'estero?



Hotel Barcelò (ex Hotel B4) a Milano

Simone Micheli ha progettato gli interni dell'hotel Barcelò a Milano, ideando "Fitomorfe sculture che accolgono gli ospiti al piano terra". Mapei ha contribuito a questo progetto fornendo prodotti per l'impermeabilizzazione, la riparazione delle murature sottoquota e la posa di rivestimenti vinilici, in fibra di vetro e in sughero (si veda Realtà Mapei n. 114).

Non credo si possa dare una risposta univoca a questa domanda. In Italia vi è un forte attaccamento alla tradizione, non sempre giustificato, che spesso è difficile da rompere. Vi sono però anche moltissimi aspetti positivi tra cui il grande desiderio di riqualificazione dei territori che sta prendendo forma negli ultimi anni e le affascinanti specificità artigianali che offrono un grande slancio alle possibilità di sperimentare.

Allo stesso modo "l'estero" è composto da differenti territori, culture, tradizioni, peculiarità e ogni area ha le sue caratteristiche, ciascuno con punti di forza e difetti. Ciò che trovo indispensabile è far crescere ogni opera in linea con le radici che questa getta nel terreno in cui prende vita.

TownHouse Duomo a Milano

Il Town House Duomo è un hotel di lusso che si affaccia su piazza del Duomo a Milano. Simone Micheli ha progettato la suite n.10, chiamata "Swan Room". La suite ha una grande parete in mosaico sulla quale è rappresentato un cigno bianco. Mapei ha fornito i prodotti per la posa del mosaico e la stuccatura delle fughe (vedi Realtà Mapei n.129).



SM© SIMONE MICHELI ARCHITETTO

Simone Micheli ha fondato l'omonimo Studio d'Architettura nel 1990 e nel 2003 la società di progettazione "Simone Micheli Architectural Hero" con sede a Firenze, Milano, Dubai, Rabat e Busan. È curatore di mostre tematiche, "contract" e non solo, nell'ambito delle più importanti fiere internazionali di settore. È docente presso il Poli.Design e presso la Scuola Politecnica di Design di Milano. La sua attività professionale si articola in plurime direzioni: dall'architettura all'architettura degli interni, dal design al visual design passando per la comunicazione; le sue creazioni, sostenibili e

sempre attente all'ambiente, sono connotate da forte identità e unicità. Numerose sono le sue realizzazioni per pubbliche amministrazioni e per importanti committenze private connesse al mondo residenziale e della collettività.

Tra i riconoscimenti nazionali e internazionali ricevuti nel 2016 si ricordano:

- il **Best of Houzz Award 2016** #design, per la popolarità dei suoi progetti selezionati dagli oltre 35 milioni di utenti della community di Houzz;
- il **Premio Codega**, Venezia - Italy #lightingdesign e l'**APP - American**

Architectural Prize, Los Angeles

- USA #interior con il meraviglioso progetto della Sarajevo Dreamy Spa;
- l'Architect of the year, **2016 Build Award**, BUILD Magazine, UK

I suoi lavori sono stati presentati nell'ambito delle più importanti rassegne espositive internazionali ed ha tenuto conferenze e lectio magistralis presso università, istituti di cultura, enti e istituzioni di varie città del mondo. Numerose sono le pubblicazioni dei suoi lavori su riviste italiane ed internazionali.

www.simonemicheli.com

Quale scenario e quali evoluzioni prevede per gli spazi ricettivi e per i modi di accogliere il cliente nel prossimo futuro?

Immagino un continuo crescere di ibridazione e scambio; immagino identità cangianti e adattabili sulla base dei differenti vissuti e delle diversificate necessità dell'uomo. Credo che la suddivisione statica di spazi e funzioni lascerà spazio ad approcci olistici e unitari, volti a liberare l'interiorità e la sensorialità dell'uomo, e a garantire il suo benessere. Penso che i futuri spazi ospitali dovranno essere sempre più iconici e distintivi, dei luoghi esperienziali incredibili e affascinanti.

Lei ha contribuito a progettare e realizzare diversi hotel. Qual è l'opera che le ha dato più soddisfazioni e quella, invece, di più difficile realizzazione? E quella che le piacerebbe realizzare?

Come affermo spesso non c'è un'opera che prediligo maggiormente. Concepisco ciascun progetto come una nuova sfida da affrontare, come un'interessante avventura da vivere appieno; ogni opera si configura come il risultato di un determinato percorso di crescita e di miglioramento ed è quindi portatrice di valore e significato specifico. Sono completamente soddisfatto di tutti i progetti a cui ho dato vita in questi oltre 27 anni di attività e vi assicuro che sono molti e di tantissime tipologie!!

Per quanto riguarda il mio sogno... sì, ce n'è uno che guida il mio fare progettuale: vorrei poter disegnare il cielo e il mare!

In quali alberghi da lei progettati sono stati utilizzati i prodotti Mapei?

La mia collaborazione con Mapei va avanti da moltis-

simi anni e si basa su uno stretto rapporto di reciproca fiducia e stima.

Utilizzo i prodotti Mapei in tutte le mie opere; e tra queste vi sono sia hotel e strutture ospitali ma anche numerose residenze private.

La mia collaborazione con l'azienda si struttura anche attraverso partecipazioni congiunte a eventi, fiere e conferenze di valore internazionale.



Casa privata a 5 stelle a Maccagno

Simone Micheli non progetta solo alberghi, ma anche originali abitazioni. Il suo progetto per questo piccolo appartamento si genera dall'idea di fondare un "piano universale", completamente libero e attraversabile che contribuisca, assieme alle grandi finestrate che si aprono sullo spettacolo del lago Maggiore e delle Alpi Lepontine, a creare un unicum con il paesaggio circostante. Anche qui sono stati utilizzati prodotti Mapei.



HERITAGE HOTEL LIFE PALACE

A SEBENICO, NEL CUORE DELLA DALMAZIA, IL RESTAURO DI UN PALAZZO DEL XV SECOLO CON I PIÙ AVANZATI SISTEMI DI PRODOTTO MAPEI

Come fosse uscito da un libro di fiabe, perfettamente annidato in una piccola e vivace piazza di Sebenico - città croata sulla costa dalmata - l'Heritage Hotel Life Palace è stato aperto di recente.

Gli elementi dell'originario Palazzo Marenci, del XV secolo, sono perfettamente incorporati in un interno esclusivo, dove ogni passo rende omaggio alla gloriosa storia di Sebenico.

Oasi di lusso e base ideale per esplorare la città e i suoi dintorni, tra il 2014 e il 2015 l'Heritage Hotel Life Palace è stato oggetto di un'importante ristrutturazione che ha visto protagonisti i prodotti Mapei per il risanamento strutturale e il restauro.

RISANAMENTO CON PRODOTTI MAPE-ANTIQUE

Dopo un'attenta analisi dello stato di degrado della struttura, il processo di restauro è iniziato con la preparazione delle superfici delle pareti, da terra fino al tetto, sia all'interno sia all'esterno dell'edificio. Una volta ripulite tutte le superfici dall'intonaco esistente e sabbia-

te le facciate per rimuovere tutti i depositi di materiale incoerente, dove erano presenti vuoti e/o discontinuità è stata confezionata una malta da muratura con MAPE-ANTIQUE LC - legante idraulico resistente ai sali, a base di calce ed Eco-Pozzolana esente da cemento - indicato per il risanamento di murature degradate dalla presenza di umidità di risalita capillare e sali solubili, di edifici esistenti, anche di pregio storico ed artistico come in questo caso.

Addizionato con sabbia estratta da cave locali (granulometria 0-3 mm) e una sabbia proveniente dalla montagna Svilaja, ha dato alle facciate un tono di colore molto simile a quello degli edifici storici della zona.

IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE

Le originarie pareti costruite in pietra naturale - secondo il principio della muratura doppia faccia e con uno spessore che varia da 65 fino a 120 cm - sono state risanate e consolidate con un altro prodotto di punta della linea Mape-Antique: MAPE-ANTIQUE I-15, legante idraulico



fillerizzato esente da cemento per confezionare boiacche da iniezione, composto da calce ed Eco-Pozzolana, sabbie naturali ultra fini e speciali additivi.

Per risolvere il problema della risalita di umidità dalle fondamenta dell'edificio, al di sopra del piano di calpestio è stata effettuata l'iniezione per gravità di MAPE-STOP, microemulsione siliconica concentrata, a base di silani e silossani.

In alcune aree dell'edificio, come l'ingresso principale e le finestre accanto ad esso, alcuni elementi costruttivi in pietra erano degradati o rotti: per garantire la loro stabilità e quella dell'intero edificio ci si è avvalsi di CARBOPLATE, lamine pultruse in fibre di carbonio, protette da una doppia pellicola di plastica, che consentono di sostituire, negli interventi di placcaggio, le tradizionali lastre di acciaio (béton plaqué). Per il loro incollaggio è stato utilizzato l'adesivo epossidico ADESILEX PG1.

SCHEDA TECNICA
Heritage Hotel Life
Palace, Sebenico (Croazia)
Periodo di costruzione:
 XV secolo
Periodo d'intervento:
 2014 - 2015

Intervento Mapei:
 fornitura prodotti per il risanamento strutturale e il restauro delle murature

Committente: Tatami d.o.o (Spalato)
Progettisti: Studio-Studio d.o.o. (Spalato)
Impresa esecutrice: Dva Marka d.o.o. (Sebenico)

Impresa di posa: Krs obrt (Zara)

Coordinamento Mapei:
 Zoran Špoler, Nenad Karalija, Alen Sorić, Goran Šinko (Mapei Croatia d.o.o.)

PRODOTTI MAPEI
 Mape-Antique I-15, Mape-Antique LC, Adesilex PG1, Carboplate E170, Epojet, Mapestop

Per maggiori informazioni sui prodotti Mapei consultare il sito www.mapei.com



Le murature originarie in pietra naturale sono state consolidate con MAPE-ANTIQUE I-15, legante idraulico esente da cemento.



SCHLOSSHOTEL FLEESENSEE





POSA DI PARQUET E RIVESTIMENTI TESSILI IN UNO STORICO ALBERGO TEDESCO

Lo Schlosshotel Fleesensee ha una storia avventurosa alle spalle: costruito nel 1842 come Castello Blücher a Göhern-Lebbin - una cittadina tra Amburgo e Berlino - nel 1912 fu distrutto da un incendio e poi ricostruito in stile neo-barocco. Durante la Seconda Guerra Mondiale fu adibito a edificio scolastico e poi a ospedale militare. Sotto la DDR ebbe diverse destinazioni e nell'ultimo periodo, prima della Riunificazione, divenne una casa per le vacanze. Per 15 anni l'Hotel Schloss Blücher è appartenuto alla catena alberghiera Radisson Blu e nel 2015 è stato ceduto alla Lindner Investment, che ne ha cambiato il nome in Schlosshotel Fleesensee. Prima di riaprirlo al pubblico la nuova proprietà lo ha voluto completamente rinnovare, trasformandolo in un design hotel.

COMBINARE MODERNITÀ E TRADIZIONE

Il committente voleva offrire alla clientela un ambiente dalle linee tradizionali, ma moderno nelle finiture e nei materiali. I progettisti hanno quindi privilegiato arredi di design, un impianto illuminotecnico sofisticato e un restyling completo degli spazi, utilizzando alcuni accorgimenti che hanno conferito agli ambienti - caratterizzati da alti soffitti - un'atmosfera speciale. Tra questi si sono distinti i rivestimenti di gran pregio. L'ingresso, il foyer e la reception, il bar, la cantina per i vini, il ristorante e il giardino d'inverno sono stati rivestiti con parquet in essenze pregiate caratterizzato da un effetto estetico unico, grande resistenza all'usura e al passaggio pedonale. Nelle sale convegni, nei corridoi e nelle camere, è stata posata invece una moquette di alta qualità, diversa per colori e decori in ogni camera. Particolari che trasmettono ai clienti benessere, comfort acustico e un senso di tranquillità e calore.

RIVESTIMENTI SPECIALI PER UN HOTEL RAFFINATO

L'impresa ha voluto utilizzare esclusivamente sistemi Mapei per posare i circa 2.000 m² di pavimenti e rivestimenti. Inizialmente i supporti sono stati preparati con ECO PRIM PU 1K TURBO, primer poliuretano igroindurente ad asciugamento rapido a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC), in combinazione con il primer ECO PRIM T PLUS (anch'esso a bassissima emissione di sostanze organiche volatili). Per eliminare le irregolarità ed effettuare riparazioni loca-

lizzate è stata utilizzata la rasatura cementizia PLANIPATCH miscelata con LATEX PLUS in sostituzione dell'acqua. Sui supporti cementizi è stato poi applicato l'appretto epossidico PRIMER MF per riparare le fessurazioni esistenti. A questo punto i supporti sono stati rasati con la lisciatura autolivellante ULTRAPLAN ECO PLUS (prodotta e commercializzata in Germania).

Dopo il suo asciugamento è stato posato il parquet (900 m²) utilizzando l'adesivo monocomponente a base di polimeri sililati, privo di solventi e a bassissima emissione di sostanze organiche ULTRABOND ECO S968 1K.

Per posare i pavimenti tessili (1.100 m²) è stato utilizzato ULTRABOND ECO 170, un adesivo in dispersione acquosa ad alta e rapida presa iniziale e a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

Il prossimo obiettivo dei proprietari e dei progettisti è quello di ristrutturare lo sport resort adiacente all'albergo.

SCHEDA TECNICA

Schlosshotel Fleesensee,
Göhern-Lebbin, Meclenburgo,
(Germania)

Periodo di costruzione:

1842, ricostruito nel 1912

Progettista originario

(1912): arch. Ernst Paulus

Anno di intervento: 2016

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la realizzazione dei sottofondi, la posa del parquet e dei rivestimenti tessili

Progettista: Kitzig Architekten (Göhern-Lebbin)

Committente: Kai Richter und Jörg Lindner-Lindner Investment Management (Düsseldorf)

Impresa di posa: Raumausstattung Rick GmbH (Düsseldorf)

Rivenditore Mapei: W.&L. Jordan GmbH (Düsseldorf)

Coordinamento Mapei: Günter Hermann, Tom Schlag (Mapei GmbH)

PRODOTTI MAPEI

Realizzazione supporti: Eco Prim PU 1K Turbo, Eco Prim T Plus, Latex Plus, Planipatch, Primer MF, Ultraplan Eco Plus*

Posa parquet: Ultrabond Eco S968 1K

Posa rivestimenti in tessuto: Ultrabond Eco 170

*Prodotto e distribuito sul mercato tedesco da Mapei GmbH

Per maggiori informazioni sui prodotti Mapei consultare i siti www.mapei.it e www.mapei.de



THE ALISE HOTEL A SAN FRANCISCO

IMPERMEABILIZZAZIONE E POSA DI RIVESTIMENTI CON PRODOTTI ALL'AVANGUARDIA

The Alise Hotel appartiene alla catena Pineapple Hospitality e ha sede in un edificio del secolo scorso completamente ristrutturato. Le 93 camere offrono tutti i comfort, senza dimenticare l'atmosfera tradizionale "old San Francisco", conferita all'ambiente da pareti rivestite in legno scuro, lampade eleganti e tessuti personalizzati. I colori delle camere vanno dal giallo ananas al grigio. L'aspetto vintage si affianca agli arredi di design e alle finiture di pregio dei bagni piastrellati in marmo bianco.

SISTEMI DI POSA ALL'AVANGUARDIA

L'impresa di posa a cui è stato affidato il rifacimento di tutti i bagni e il rivestimento dei pavimenti dei corridoi, della lobby e del bar (per una superficie totale di 2.323 m²), ha proposto a committente e progettisti il sistema Mapei SHOWERPERFECT LM (prodotto e distribuito negli Stati Uniti).

I titolari avevano assistito alla dimostrazione del sistema durante la fiera americana Surface e si erano convinti che fosse la soluzione migliore per modernizzare i bagni dell'albergo. Il sistema SHOWERPERFECT LM è costi-

tuito da un kit che si compone di elementi di scarico e per il drenaggio, da utilizzare con la membrana impermeabilizzante MAPELASTIC AQUADEFENSE.

Prima dell'intervento nei bagni e sulla zona docce, l'impresa ha dovuto ripristinare il sottofondo. Dopo aver rimosso la pavimentazione precedente, per ottenere una superficie perfettamente planare, dove necessario, sono state utilizzate la malta ad asciugamento veloce MAPECEM QUICKPATCH (prodotto e distribuito negli Stati Uniti) e la rasatura cementizia tissotropica PLANIPATCH. Per la rasatura finale è stata applicata la liscivatura autolivellante NOVOPLAN 2 PLUS (prodotto e distribuito negli Stati Uniti).

A questo punto, per l'intervento nelle docce è stato utilizzato il kit SHOWERPERFECT LM abbinato a MAPELASTIC AQUADEFENSE.

Si è poi proceduto alla posa delle piastrelle in marmo bianco sulle pareti e sui pavimenti delle docce e dei bagni. L'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato l'utilizzo della malta cementizia adesiva alleggerita ad alte prestazioni ULTRALITE MORTAR PRO (prodotto e distri-



SCHEDA TECNICA

The Alise Hotel, San Francisco (USA)

Anno di costruzione: 1913

Periodo di intervento: 2015-2016

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la realizzazione dei sottofondi, l'impermeabilizzazione di pareti e pavimenti e per la posa delle piastrelle nei bagni

Committente: Pineapple Hospitality

Progettista: Glenn Texeira – Stanton Architecture

Impresa esecutrice: CCI General Contractor

Impresa di posa: Rubenstein's

Rivenditore Mapei: Systematic Supply

Coordinamento Mapei: Chris Anderson (Mapei Corp.)

PRODOTTI MAPEI

Realizzazione dei supporti:

Mapecem Quickpatch*, Novoplan 2 Plus*, Planipatch, Mapeguard 2*

Impermeabilizzazione:

Mapelastic AquaDefense, ShowerPerfect LM*

Posa delle piastrelle: Eco Prim Grip, Ultracolor Plus, Ultralite Mortar Pro*

Posa di rivestimenti tessili:

Ultrabond Eco 120*

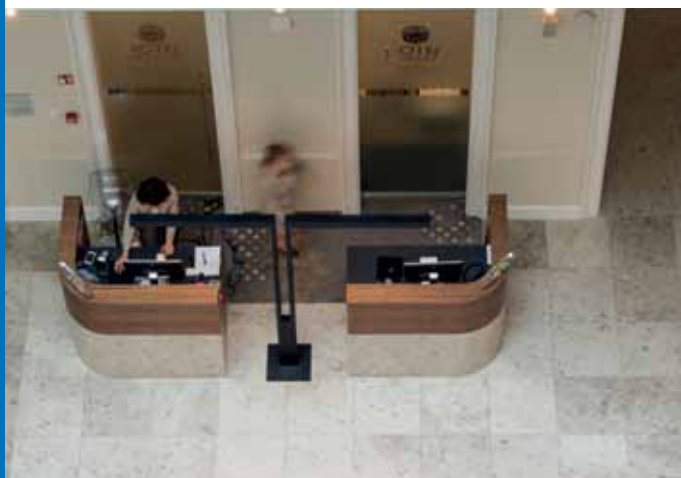
*Prodotti e distribuiti sul mercato americano da Mapei Corp.

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet www.mapei.com

buito negli Stati Uniti) e, per la stuccatura delle fughe, di ULTRACOLOR PLUS che, grazie alla tecnologia Dro-pEffect®, permette di ottenere stucature caratterizzate da un'elevata idrorepellenza.

Eleganti piastrelle bianche e nere sono state posate nella lobby e nella zona bar direttamente su MAPEGUARD 2 (prodotto e distribuito negli Stati Uniti), membrana anti-frattura e con effetto isolamento acustico. Per l'incollaggio e la stuccatura sono stati utilizzati ancora ULTRALITE MORTAR PRO e ULTRACOLOR PLUS, così come per la posa delle piastrelle di grande formato sulle scale della lobby. Nei corridoi e nelle zone destinate agli ospiti, i rivestimenti tessili sono stati posati con l'adesivo ULTRABOND ECO 120 (prodotto e distribuito negli Stati Uniti).





HOTEL MOMENTS A BUDAPEST

NELLA CAPITALE UNGHERESE UN EDIFICIO STORICO TORNA A SPLENDERE
ANCHE GRAZIE AI PIÙ EVOLUTI SISTEMI DI POSA DELLA CERAMICA

Situato nel cuore di Budapest, l'Hotel Moments rappresenta una delle ristrutturazioni alberghiere più importanti e riuscite nella capitale ungherese degli ultimi anni. Le soluzioni architettoniche adottate per il restauro di questo edificio - costruito tra il 1880 e il 1882 su progetto dell'architetto Adolf Feszty - dimostrano anche tutta la professionalità e competitività del settore delle costruzioni ungheresi.

Sono state davvero tante le soluzioni Mapei utilizzate per pavimenti e rivestimenti.

Nel seminterrato dove si trovano le aree dedicate al benessere, la cucina e diversi locali di servizio, le pareti sono state ricoperte con un mosaico di vetro e con piastrelle in ceramica, mentre sulle pavimentazioni sono state posate piastrelle in grès porcellanato.

Ovunque sia stato necessario livellare lo spessore dei pavimenti ci si è avvalsi della lisciatura autolivellante ULTRAPLAN ECO

20 (prodotto in vendita sul mercato ungherese).

Per il ripristino del calcestruzzo nella zona benessere, situata nel piano interrato, è stata utilizzata la malta tissotropica a ritiro compensato PLANITOP 400, dopo aver trattato preliminarmente tutte le superfici con PRIMER G. Alcune pareti di cemento armato e mattoni sono state riparate con la malta livellante NIVOPLAN (in interni ed esterni). Il centro benessere è stato infine impermeabilizzato con MAPELASTIC, malta cementizia bicomponente elastica, combinata con lo specifico nastro di gomma MAPEBAND.

Sulle superfici di pareti e pavimenti - sempre nella zona benessere - sono state posate piastrelle in grès porcellanato (60x60 cm) con KERAFLEX MAXI S1. La stuccatura è stata eseguita con la malta cementizia KERACOLOR FF FLEX (in vendita sul mercato ungherese). I giunti di dilatazione sono stati sigillati, come in tutto il resto del palazzo, con MAPESIL AC.



Per la posa dei mosaici in vetro ci si è avvalsi di ADESILEX P10, mentre KERACOLOR FF FLEX è stato scelto ancora una volta per la stuccatura.

Per l'impermeabilizzazione della cucina del piano interrato è stato ancora impiegato il sistema MAPELASTIC-MAPEBAND. Tutte le superfici del piano terreno sono state prima consolidate con PRIMER G e poi livellate con ULTRAPLAN ECO 20, fatta eccezione per l'area di fronte all'ingresso del personale che collega spazi interni ed esterni. Qui, viste le forti variazioni di temperatura, per la levigatura ci si è avvalsi di PLANEX, specifico livellante per gli spazi esterni, in vendita sul mercato ungherese. In questa zona, come pure nei corridoi, le piastrelle ceramiche (30x30 cm) sono state posate con ADESILEX P9 e fugate con KERACOLOR FF FLEX.

Nella cucina situata al piano terra la consolidata combinazione di MAPELASTIC e MAPEBAND è stata impiegata per l'impermeabilizzazione mentre le piastrelle a parete e quelle del pavimento sono state incollate con ADESILEX P9 e stuccate con KERACOLOR FF FLEX.

Sui pavimenti dei corridoi, degli atri degli ascensori, sulle scale e nelle camere di servizio, per la preparazione delle superfici e la successiva la posa della piastrelle in grès (30x30 cm) sono stati impiegati diversi prodotti: PRIMER G, ULTRAPLAN ECO 20, ADESILEX P9, KERACOLOR FF FLEX e MAPESIL AC.

Tutti gli ambienti umidi sono stati impermeabilizzati con la membrana liquida MAPELASTIC AQUADEFENSE rinforzata con nastro MAPEBAND PE120 PVC.

SCHEDE TECNICA

Hotel Moments, Budapest
(Ungheria)

Periodo di costruzione:
1880-1882

Periodo d'intervento:
2015-2016

Intervento Mapei:
fornitura prodotti per l'impermeabilizzazione e la posa dei rivestimenti, dei mosaici vetrosi e delle piastrelle ceramiche

Committente: Continental Group

Progettista: Archi-Kon LLC

Direzione lavori: Csaba Nagy

Impresa esecutrice: Market

Építő Zrt.

Impresa di posa: Ratskó-Bau

LLC

Coordinamento Mapei:
Gergely Garay, László Nagy
(Mapei Kft.)

PRODOTTI MAPEI

Preparazione dei supporti e risanamento del calcestruzzo:

Ultraplan Eco 20*, Primer G, Planitop 400, Nivoplan, Planex*

Impermeabilizzazione:

Mapelastic, Mapelastic Aquadefense, Mapeband, Mapeband PE120

Posa e stuccatura delle

piastrelle: Keracolor S1, Keracolor FF Flex*, Mapesil AC, Adesilex P10, Adesilex P9

*Prodotti in vendita sul mercato ungherese

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare i siti www.mapei.it e www.mapei.hu



SASSUOLO

È INIZIATA LA RIMONTA

I GOL DI MATRI E IL RECUPERO DI BERARDI FRUTTANO PUNTI PESANTI

Il Sassuolo ha vissuto la fase centrale del suo quarto Campionato di Serie A in modo agrodolce. Malgrado la serie di infortuni, il club di proprietà Mapei ha ottenuto alcune vittorie importanti per rimanere abbondantemente sopra al nucleo di squadre che lottano per non retrocedere. Fortunatamente per il Sassuolo, qualche giocatore poco utilizzato in autunno per infortuni è stato recuperato; tra questi l'attaccante Domenico Berardi. "È un rientro importante – afferma Giovanni Carnevali, amministratore delegato e direttore del Sassuolo – tuttavia Domenico è tra i giocatori che necessitano di varie settimane per acquisire uno stato di forma ottimale. Bisognerà attendere la fine di febbraio per rivedere il vero Berardi".

LE SFIDE

Prima di Natale il Sassuolo ha perso 4-3 col Cagliari al Sant'Elia. Una sconfitta con tanti rimpianti da parte degli emiliani rimediata in una sfida per cuori forti. Al tredicesimo del secondo tempo, dopo un rigore realizzato da Acerbi, il Sassuolo vinceva 3-1 e si è fatto rimontare. "Abbiamo commesso una serie di errori – ha ammesso Carnevali – come già ci era capitato in passato, e la situazione ci è sfuggita di mano". La partita è iniziata col Cagliari in vantaggio grazie a Sau ma il giovane Adja-pong ha subito pareggiato per gli emiliani. Oltre la mezz'ora il centrocampista sassolese Pellegrini è stato protagonista in positivo e negativo: ha segnato il gol del 2-1 e due minuti dopo per un'entrata sul cagliaritano Di Gennaro è stato espulso. Ma i sardi non hanno approfittato della superiorità numerica. Dopo il rigore del 3-1 la luce si è spenta per il Sassuolo: il Cagliari grazie a Borriello e alla doppietta di Farias ha vinto la partita. Il Sassuolo ha poi pareggiato 0-0 al Mapei Stadium col Torino. "Aver conquistato un punto in un momento difficile contro il Toro che è un'ottima squadra – dice Carnevali – è stato sicuramente positivo. Abbiamo mosso la classifica in un periodo caratterizzato per noi da svariate assenze".

Sono poi arrivate due vittorie neroverdi. A Reggio Emilia nella prima giornata del girone di ritorno il Sassuolo ha battuto 4-1 il Palermo. Al gol rosanero di Quaison hanno fatto seguito quelli siglati in sequenza da Matri, Ragusa e, nel secondo tempo, ancora da Matri e poi Politano. In trasferta il "Sasol" ha battuto 3-1 il Pescara. Per il club della Mapei ha segnato Alessandro Matri dopo un solo minuto. Nella ripresa, dopo il momentaneo pareggio di Bahebeck, c'è stato il rush vincente con gol di Pel-

legrini e Matri-bis. "La nota più lieta dei matches con Palermo e Pescara - osserva Giovanni - è rappresentata dalle due doppiette consecutive di Matri che si è finalmente sbloccato". Ecco le dichiarazioni dell'allenatore neroverde Eusebio Di Francesco post Pescara-Sassuolo: "Abbiamo iniziato bene il match concedendo al Pescara qualche ripartenza solo su rimpallo. È una vittoria meritata. Ho imposto un nuovo assetto di gioco che ha dato frutti importanti. Alessandro Matri? È cresciuto nella condizione, nel modo di muoversi e la differenza si vede".

ARRIVA LA CORAZZATA

Alla terza giornata del ritorno la Juve s'è presentata al Mapei Stadium. I fan neroverdi speravano che finisse come il 28 ottobre 2015: vinse il Sassuolo 1-0. Non è stato così. Prima del





match nel Mapei Stadium "sold out" Di Francesco ha dichiarato che "se con la Juventus sbagli, ti punisce": un'autentica profezia. La Juve, che nei primi 25 minuti ha trasformato la sua fascia sinistra in una corsia di sorpasso, s'è imposta 2-0. Dalla sinistra sono arrivati magici assist per Higuain e Khedira, autori dei gol. "Noi - ha proseguito Di Francesco - abbiamo sbagliato quasi subito e poi sul 2 - 0 per la Juve tutto è diventato più difficile". Privo di Gazzola, Lirola e altri difensori infortunati, il mister del Sassuolo ha schierato Anteì terzino destro: "Lui è un centrale ma l'ho dovuto mettere in fascia poiché non avevo alternative. L'ho fatto perché Anteì poteva essere vantaggioso sulle palle alte. Abbiamo commesso due errori sui gol della Juventus che oltre a grandi attaccanti ha messo in campo due giganti in difesa, Bonucci e Chiellini. L'equilibrio è stato rotto dal gol di

SOPRA. Eusebio Di Francesco.

A SINISTRA. Domenico Berardi in azione contro il Palermo.

SOTTO. Alessandro Matri in fase di manovra davanti all'altro neroverde Alberto Aquilani.

A DESTRA. Lorenzo Pellegrini, talentuoso centrocampista.



Higuain e noi non abbiamo espresso grandi qualità reattive con attaccanti e centrocampisti. Mi aspettavo di regalare qualcosa di meno e di reagire in modo migliore. La scorsa stagione in casa con la Juve avevamo giocato la partita perfetta, stavolta no". Nel secondo tempo Matri ha avuto una grossa occasione per accorciare le distanze: ha trovato di fronte a sé un grande Buffon versione muro. "Mi dispiace - ha detto Alessandro Matri, ex della Juve - abbiamo dato il massimo e non siamo riusciti a raddrizzare la situazione". Era deluso anche Aquilani, pure lui ex bianconero: "Il pressing della Juve ci ha messi in difficoltà: hanno dimostrato di essere dei campioni".

IL BREAK DA' FIDUCIA

Dopo la quarta giornata di ritorno il Sassuolo era 14° in classifica, con 27 punti. Pesano come un macigno i tre punti regolarmente conquistati sul campo nel match dell'andata contro il Pescara però ufficialmente persi per una discutibile questione burocratica. In ogni caso, nel break di partite che vanno dalla diciassettesima giornata alla ventiduesima, il Sassuolo ha ottenuto 7 punti, cioè la dodicesima posizione in graduatoria, come Cagliari e Crotone. È vero che qualche squadra ha una partita da recuperare, ma avere nel break invernale (comprendente pure partite contro Inter e Juve) ben 6 club alle spalle dà fiducia a chi vuole tornare nella parte sinistra della classifica in primavera. "Effettivamente - osserva Carnevali - il Sassuolo vive una stagione difficile che ha comunque riservato belle soddisfazioni legate in particolare alla partecipazione all'Europa League".

COPPA ITALIA

Grazie al sesto posto nel Campionato 2015-16, il Sassuolo ha potuto giocare la Coppa Italia 2016-17 da testa di serie. L'avventura in Coppa è così iniziata negli ottavi di finale al Mapei Stadium col Cesena. Il "Sasol" ha purtroppo perso 2-1 ed è stato eliminato. Hanno segnato Pellegrini (Sassuolo) e i bianconeri Ciano (rigore) e Laribi.



SASSUOLO UN MERCATO DA PRESENTE E FUTURO

AQUILANI E SCAMACCA ORA SONO NEROVERDI

Nella sessione invernale del calciomercato il Sassuolo ha pensato al presente e al futuro. Sono infatti approdati al club di proprietà del Gruppo Mapei il centrocampista Alberto Aquilani, 32 anni, e il centravanti di sfondamento Gianluca Scamacca, statura 195 centimetri, maggiorenne dal primo gennaio; entrambi sono nati a Roma. Aquilani è stato prelevato in prestito dal Pescara e vanta un passato glorioso. È cresciuto nel vivaio della Roma esordendo in Serie A il 10 maggio 2003 nel match casalingo vinto 3-1 contro il Torino. La Roma ha poi mandato Alberto a maturare un anno in Serie B alla Triestina. Nelle 5 stagioni successive Aquilani ha militato nella Roma, passando al Liverpool nell'estate 2009. È rientrato in Italia giocando nel Milan (stagione 2011-12), e in seguito alla Fiorentina per 3 Campionati. Ha indossato anche la maglia dello Sporting Lisbona (2015-16) prima di approdare al Pescara. Con la Roma si è aggiudicato una Supercoppa di Lega Italiana e una Coppa Italia. Alberto vanta 38 presenze e 5 gol in Nazionale A. "L'inserimento in rosa di Aquilani - dichiara Giovanni Carnevali, direttore generale del Sassuolo - si è reso necessario anche per i numerosi infortuni che hanno avuto i nostri centrocampisti. In particolare Alberto sostituisce tatticamente capitano Magnanelli. Nel Sassuolo Aquilani è utile per l'esperienza che ha: in campo rappresenta un riferimento importante per molti giovani e dato il suo palmares contribuisce a impreziosire l'immagine del club". Il giocatore che alla Roma era soprannominato "il principino" è stato a livello generale

uno dei primi trasferimenti del mercato invernale. Approdato al Sassuolo a inizio gennaio, è stato subito schierato da Di Francesco. "Grazie all'apporto di Aquilani - prosegue Carnevali - ci sono stati evidenti miglioramenti e abbiamo anche vinto partite per noi importanti".

Invece Scamacca è diventato giocatore del Sassuolo al photofinish, il 31 gennaio, a poche ore dalla chiusura del mercato. Il goleador proviene dal club olandese PSV Eindhoven, noto in quanto di proprietà Philips e per aver vinto una Coppa dei Campioni e una Coppa Uefa. Scamacca ha iniziato la carriera calcistica nelle giovanili della Roma. Ha numeri da ragazzo prodigio: coi giallorossi l'attaccante con fisico da granatiere ha vinto uno scudetto "giovannissimi nazionali" segnando 34 gol in 30 partite disputate. È passato al PSV nel gennaio 2015. "Il



fatto che Scamacca arrivi da un club straniero - continua Carnevali - depone a suo favore: significa che ha già maturato una bella esperienza che gli sarà utile nel calcio e nella vita". Gianluca vanta numerose presenze in varie Nazionali giovanili. "Rappresenta il profilo ideale per una società come la nostra: è italiano, giovane, di prospettiva". Indubbiamente la leva '99 si sta dimostrando valida: è quella di Donnarumma, portiere del Milan nell'orbita della Nazionale maggiore, e di Pinamonti, attaccante dell'Inter già in evidenza in partite di Europa League. Scamacca ha caratteristiche diverse da quelle degli altri attaccanti attualmente in rosa al Sassuolo e molti lo ritengono un valore aggiunto. "È vero - fa notare Carnevali - però non vorrei che Gianluca venisse visto come l'acquisto che risolve

A SINISTRA. Gianluca Scamacca, 18 anni, 195 centimetri.

SOPIA. Alberto Aquilani affrontato dallo juventino Khedira al Mapei Stadium.



COL SASSUOLO VA IN GOL LA SOLIDARIETA'

Gli estimatori del Sassuolo stanno aumentando in Italia e all'estero. Tuttavia non sono stati solo i risultati ottenuti in campo a garantire alla società neroverde stima e simpatia: il club di patron Giorgio Squinzi è altresì campione di solidarietà e non ha fatto mancare il suo aiuto alle popolazioni dell'Italia centrale in difficoltà per terremoto e maltempo. La squadra sassolese in dicembre ha donato un pulmino ai ragazzi dell'Arquata del Tronto Football Club, squadra marchigiana. È un regalo arrivato grazie alla vendita dei mini-abbonamenti per l'Europa League. Col Sassuolo Calcio ha collaborato il Genk, squadra belga che i neroverdi allenati da Di Francesco hanno incontrato nella fase a gironi del torneo continentale. I giovani giocatori dell'Arquata del Tronto erano rimasti senza campo per gli allenamenti. Il sisma ha purtroppo costretto la protezione civile a trasformare il campo sportivo di Arquata in centro dei soccorsi per le famiglie sfollate. E così utilizzando il pulmino ricevuto dal Sassuolo, i ragazzi dell'Arquata hanno potuto raggiungere i campi dell'Ascoli Picchio, proseguendo gli allenamenti. La preparazione e i loro sogni continuano grazie anche all'amore dimostrato dal Sassuolo. La società di cui Giovanni Carnevali è direttore generale e amministratore delegato ha inoltre donato una turbina spazzaneve al Comune di Visso, un paesino della provincia di Macerata. L'uso della turbina è stato fondamentale per togliere la neve che in gennaio è caduta in grande abbondanza su Visso e altri paesi dei colli maceratesi creando spesso situazioni di isolamento.

Ma non è tutto. Il 18 gennaio si è svolta al Senato della Repubblica Italiana, alla presenza del Presidente del Senato Pietro Grasso, la presentazione di: "#iovogliocarecalcio, calcio e disabilità: fischio d'inizio per Quarta Categoria", un progetto della FIGC su calcio e disabilità. Il Sassuolo Calcio, insieme ad altri 7 club di Serie A, ha aderito all'iniziativa. Il 21 gennaio ha preso il via un Campionato con atleti disabili mentali (8 squadre che si scontreranno ogni due settimane). Ogni squadra è adottata da un club di Serie A e viene vestita con i colori del club. Il Sassuolo ha adottato la Tukiki Minerva di Milano.

ogni problema, da promuovere subito titolare in prima squadra o perlomeno da portare in panchina come primo rincalzo. Per noi è una "giovane potenza" che deve maturare, per cui inizialmente frequenterà la squadra primavera, poi si vedrà. Di certo il rodaggio è necessario anche per lui". Il cartellino di Scamacca è interamente di proprietà del Sassuolo. A gennaio il club si è tenuto stretto l'attaccante Gregoire Defrel; diversi club italiani e stranieri hanno presentato offerte economicamente importanti per assicurarsi il centravanti originario della Martinica (è un'isola dell'America Centrale, però fa parte della Francia) ma patron Squinzi e i suoi collaboratori hanno resistito. Invece non fa più parte del Sassuolo il difensore esterno Emanuele Terranova, 29 anni, ceduto al Frosinone. Emanuele era al Sassuolo dall'estate 2011 e in maglia neroverde ha contribuito anche a suon di gol alla promozione in Serie A. Si è altresì reso utile in massima serie.

Pubblichiamo una lettera che è stata inviata al Sassuolo Calcio da Christian Brigladori della società "Around Asca" di Savignano sul Rubicone (FC), dopo l'incontro Tutti al Mapei Stadium, iniziativa che si tiene ogni settimana con i bambini delle scuole calcio.

Ciao Jessica, con queste poche righe volevo ringraziarti (vi) per Domenica. Oltre alla possibilità che ci avete dato, volevo evidenziare la modalità con cui avete affrontato una giornata più complicata del solito a livello organizzativo. Beh, per chi è abituato a girare stadi e manifestazioni sportive, in quelle situazioni di tensione è difficile vedere TUTTO il personale che mantiene disponibilità, educazione e soprattutto SENSIBILITÀ. Non passa inosservata l'attenzione che avete avuto verso i nostri ragazzi diversamente abili, quanto gli steward verso tutti i bambini più piccoli. Sempre col sorriso e con il dovuto comportamento. Si possono avere 1000 difetti, ma quando i dipendenti di un'azienda seminano Umanità laddove i bambini sono protagonisti significa che possiamo sognare uno Sport migliore. Perché quella marea di gente Domenica, composta soprattutto da famiglie, ha respirato qualcosa di positivo, di bello. E questo, il vento, il tempo, la stanchezza, non lo porterà mai via. Quello che avete dato risiederà come un piccolo seme dentro ogni singola persona. Mi sento di dire che avete fatto Cultura. E se qualcuno un giorno non lo capirà, vi chiedo, proprio in quel momento, di credere ancora di più in quei valori che con l'esempio ci avete trasmesso. Grazie a tutto il Sassuolo Calcio.

Christian

SASSUOLO DECOLLA IL SETTORE FEMMINILE

MAPEI È PER IL CALCIO TOTALE

Il Gruppo Mapei ha scelto il calcio come principale veicolo di comunicazione e sta contribuendo notevolmente alla sua crescita. Un calcio per tutti e tutte: da questa stagione nella holding del Sassuolo Calcio c'è anche il settore femminile. "La Federazione Italiana Gioco Calcio - spiega Giovanni Carnevali, Direttore Generale e Amministratore Delegato del Sassuolo - non ha imposto la creazione di una squadra di donne a ogni società professionistica maschile di Serie A. Tuttavia ha reso obbligatorio il tesseramento di 40 ragazze under 12. In pratica la FIGC ha chiesto ai club professionistici di sostenere l'attività di due squadre di bambine. Noi ora abbiamo anche la squadra femminile delle "grandi" in Serie B, oltre alle babies".

Giovani, indipendentemente da proposte di matrice federale, il Sassuolo Calcio aveva in cuor suo l'intenzione di creare il settore femminile?

"Assolutamente sì. È un progetto che è nato fin da quando l'UEFA ci ha incaricati di organizzare al Mapei Stadium di Reggio Emilia la finale di Champions League femminile 2015-16. Per la qualità del "Mapei" Reggio Emilia, per i servizi offerti e svariati aspetti organizzativi da noi curati ci siamo meritati molti elogi da UEFA e altre istituzioni. E così è nato l'accordo con la storica società Reggiana Calcio femminile. Ora il settore femminile del Sassuolo vanta 7 squadre: si va dalle bambine under 12 fino alla squadra che con onore milita in Serie B. Abbiamo tesserato già 120 atlete".

Tra il creare da zero una squadra femminile e collaborare con una già esistente il Sassuolo ha optato per la seconda soluzione. Perché?

"Abbiamo concluso un accordo di licenza con la Reggiana Calcio Femminile per vari motivi, non ultimo quello di velocizzare la creazione di una struttura competitiva. Però da parte nostra c'è stato anche rispetto e aiuto per la forte tradizione della Reggiana Femminile. Prima della conclusione del nostro accordo la Reggiana Femminile aveva dei problemi economici che potevano pregiudicare il prosieguo dell'attività. Col nostro intervento l'attività di tante ragazze prosegue".

Chi ha agevolato le trattative dell'accordo? Il Comune



SOPRA. In alto, da sinistra, Tardini, Prost, Corradini, Maretti, Gobbi, Bursi. In seconda fila dall'alto, da sinistra: Casile, Barbieri, Giatras, Lugli, Tasselli, Ierardi, Costantino, Poluzzi, Zanoletti. Da sinistra, lo staff: Nicolini (accompagnatore), Girgenti (accompagnatrice), Gherardi (accompagnatrice), Accogli (fisioterapista), D'Astolfo (allenatrice), Dolci (collaboratore tecnico), Bimbi (accompagnatrice), Marini (medico) Sedute, da sinistra: Costi, Orlandini, Faragò, Mastrovincenzo, Halitjaha, Brignoli, Orsi, Imprezzabile.

di Reggio oppure i dirigenti sportivi della Reggiana Femminile?

"C'è stato un filo diretto tra dirigenti di Reggiana Femminile e Sassuolo. Il feeling è nato subito grazie alla qualità di un progetto che la Reggiana Femminile ha condiviso. Alla presidenza del nuovo Sassuolo Femminile c'è la ex giocatrice Betty Vignotto. Naturalmente il Comune di Reggio Emilia ha dato il suo consenso. Noi del Sassuolo abbiamo la squadra di Serie A maschile che gioca le partite casalinghe a Reggio Emilia e la nascita di un Sassuolo Femminile, sempre con la collaborazione della storica Reggiana, ha rafforzato il binomio sportivo e sinergico con la città. Il Sassuolo Femminile gioca i match casalinghi allo stadio Mirabello, nel cuore di Reggio".

I tifosi della Reggiana maschile non hanno accolto con simpatia le giocatrici targate Sassuolo al Mirabello. A tal proposito il Sassuolo che messaggio lancia alla Città di Reggio Emilia e ai tifosi della Reggiana?

"Innanzitutto non è vero che le proteste sono nate da tifosi storici della Reggiana maschile: la stragrande maggioranza dei fan reggiani ha accolto con entusiasmo la collaborazione tra la Reggiana Femminile e il Sassuolo. Le proteste vivaci sono nate



BETTY PRESIDENTE TOP-PLAYER



Il Sassuolo rosa è presieduto da una goleador del calcio femminile: Elisabetta Vignotto (nella foto con Giovanni Carnevali), classe '54, veneta di San Donà di Piave. "Betty" ha iniziato a giocare nel '70 per la Gommagomma Milano; in seguito l'attaccante ha indossato le maglie di Real Juventus, Gamma 3 Padova, Valdobbiadene, Padova, Bologna, Gorgonzola, Piacenza, Roma, Pordenone Friulvini e, tra 1988 e '90, Reggiana, totalizzando 467 gol. Inoltre Betty vanta 109 presenze e 107 reti con la maglia della Nazionale. Ultimata la carriera agonistica è entrata nello staff della Reggiana Calcio Femminile fino ad assumerne la presidenza. Dall'ottobre 2016 il Club è entrato a far parte dell'orbita del Sassuolo, assumendo il nome di Sassuolo Calcio Femminile.

da una fetta minoritaria del tifo che non ha capito l'importanza di avere un binomio forte Sassuolo-Reggiana. La minoranza dei tifosi della Reggiana maschile non ha recepito valenze e opportunità che questa unione riesce a dare. Siamo nel terzo millennio e per tanti motivi è necessario aprire la mentalità degli sportivi, non ci si può più restringere ai provincialismi. Grazie a Sassuolo Calcio e Mapei Stadium la città di Reggio sta avendo vantaggi non solo sportivi".

Avete preso in considerazione la possibilità di far giocare il Sassuolo Femminile a Sassuolo?

"Il nostro sogno non è di portarle a Sassuolo in città bensì di far esibire le girls di Serie B del Sassuolo al Mapei Stadium. Ora non è possibile: ospita già partite casalinghe di Sassuolo maschile in "A" e Reggiana calcio maschile in "Lega pro". Concomitanze e tempistiche di manutenzione ci impediscono di usarlo anche per le ragazze".

Sappiamo che è ormai pronto un progetto finalizzato a valorizzare il settore giovanile sassolese. Riguarda anche il calcio femminile?

"Certamente. È un progetto basato su principi etici, sociali e sportivi, e sulla collaborazione con società dilettantistiche. È sicuramente interessante".

Sappiamo che la Nazionale "A" maschile, quella del ct Ventura, il 5 settembre di quest'anno giocherà al Mapei Stadium contro Israele un match valido per la qualificazione ai Mondiali 2018. Al "Mapei" sono pre-

viste anche sfide femminili?

"Relativamente al settore femminile, valuteremo le opportunità per ospitare partite internazionali. Consentitemi di dire che il nostro "Stadium" è stato scelto per ospitare la Nazionale A maschile in quanto molti lo ritengono un gioiello d'efficienza. E nel 2019 naturalmente avremo a Reggio le partite del Campionato d'Europa maschile per Nazionali under 21. Il Mapei Stadium continuerà a brillare".

LE FOOTBALL-GIRLS SERIE B

PORTIERI: Ierardi Francesca (30-6-'96), Alice Lugli (14-10-'96), Sabrina Tasselli (3-4-'90).

DIFENSORI: Benedetta Brignoli (4-10-'99), Giulia Bursi (4-4-'96), Roberta Casile (20-3-'86), Ginevra Costantino (7-5-2000), Zoi Giatras (3-11-'91), Paola Gobbi (25-6-'98), Greta Maretti (29-7-2001), Rebecca Poluzzi (13-4-'97), Stefania Zanoletti (4-3-'90).

CENTROCAMPISTI: Lara Barbieri (2-2-'86), Martina Corradini (26-3-'97), Atdhetare Halitjaha (2-11-'93), Eleonora Prost (30-3-'90), Sara Tardini (8-7-'96).

ATTACCANTI: Fabiana Costi (6-10-'86), Giusy Faragò (26-12-'93), Francesca Imprezzabile (7-1-2001), Gaia Mastrovincenzo (27-7-'89), Sara Orlandini (8-8-'96), Benedetta Orsi (25-2-2000).

SASSUOLO ROSA

UNA MACCHINA DA GOL

VANTA IL RECORD DI RETI
SEGNATE NEL GIRONE D'ANDATA

Il nuovo Sassuolo Calcio Femminile è partito alla grande. La squadra realizzata in collaborazione con la Reggiana Femminile è in escalation e ha concluso il girone d'andata al vertice del Campionato di Serie B-Girone B stabilendo il record di reti segnate: ben 60. La divisa casalinga del Sassuolo Femminile è azzurra: "È lo storico colore della Reggiana Femminile - spiega Elisabetta Vignotto, ex calciatrice, presidente del Sassuolo Femminile - e lo è anche della divisa da trasferta del Sassuolo maschile, quindi la scelta non è casuale".

Ad allenare il Sassuolo rosa è Federica D'Astolfo, 49 anni, romana, che da giocatrice è stata altresì centrocampista e capitana della Nazionale. Con "Fede" collabora la vice Samantha Dolci. "Federica e Samantha - fa notare "Betty" Vignotto - le ho avute come giocatrici quando ero presidente della Reggiana Femminile: la loro fedeltà mi onora". Il Sassuolo Femminile spesso ha segnato a valanga anche in trasferta. "Da quando collaboriamo con il Sassuolo Calcio, società del

Gruppo Mapei - prosegue Betty - ci siamo rinforzate: abbiamo almeno 4 o 5 giocatrici tecnicamente degne della Serie A. Le possibilità di giocare nel massimo Campionato dalla prossima stagione sono buone, ma non dobbiamo illuderci: nel girone d'andata abbiamo battuto con punteggi larghi solo squadre neopromosse o in fase di crescita. Il Campionato è difficile e nel girone di ritorno bisognerà crescere. La Parnac Vittorio Veneto si sta rivelando avversario molto forte, e non è l'unica squadra da temere".

MAPEI DA' ENTUSIASMO

L'appoggio delle società professionistiche maschili è determinante per la crescita del calcio rosa. Le girls della Vignotto sostengono i test al Mapei Sport di Olgiate Olona. "Quando giocavo io - afferma Betty - nemmeno le squadre maschili di Serie A vantavano supporti così importanti. Vorrei essere io una giocatrice dell'attuale Sassuolo. Ora il football femminile è cambiato: è più veloce e abbonda il tatticismo, esattamente come

"IL CALCIO FEMMINILE MODERNO - DICE BETTY VIGNOTTO, PRESIDENTE - È RICCO DI TATTICISMO E VELOCITÀ, COME QUELLO MASCHILE. MA LE GIOCATRICI STUDIANO O LAVORANO".

in quello maschile". Seppur migliorato, anche l'attuale football femminile sarebbe piaciuto al barone Pierre de Coubertin: "Quando giocavo io eravamo delle dilettanti - dichiara Betty - e le football girls di adesso lo sono ancora. Le mie ragazze si allenano 4 volte alla settimana sempre dalle 19 in poi. Impossibile allenarle di giorno: svariati studiano. Eleonora Prost, ad esempio, vuole diventare magistrato, Atdhetare Halitjaha è diplomata in odontoiatria, le più giovani devono diplomarsi, altre già lavorano. Tra giocatrici c'è forte senso di aggregazione e collaborazione. Devo ringraziare i genitori per la loro forte collaborazione. Logicamente sono loro che accompagnano le minorenni agli allenamenti". Il Sassuolo è un serbatoio delle Nazionali femminili: Sara Tardini, modenese, è un esterno di centrocampo dell'Italia under 23. Il



difensore Benedetta Brignoli s'è guadagnata la convocazione nella under 19. Purtroppo "Benny" Brignoli s'è rotta un legamento crociato e tornerà a giocare nei mesi caldi.

UN BERARDI IN GONNELLA

Tra le girl sassolesi c'è chi tecnicamente assomiglia a Berardi, formidabile attaccante della squadra maschile? "La nostra punta esterna abile a saltare l'uomo e a segnare – dice Betty – è Benedetta Orsi, classe 2000. È una promessa dotata di dribbling e dal tiro forte e preciso". È del Sassuolo Femminile il cannoniere del girone d'andata: Fabiana Costi, 30 anni, ha messo a segno 22 reti. "L'avevo io in prima squadra ai primi tempi di presidenza alla Reggiana Femminile, come altre ragazze che ho in rosa attualmente", aggiunge la Vignotto. "Vorrei sottolineare che Fabiana nella prima parte del Campionato è stata il cannoniere principale considerando tutti i gironi della Serie B femminile; ha un sinistro micidiale".

Dopo Fabiana, la sassolese che ha siglato più reti nell'andata è Gaia Mastrovincenzo, a segno 10 volte. È un risultato importante: Gaia non gioca da prima punta. La rosa della prima squadra è completamente italiana. Ci sono anche atlete di famiglie originarie di altre nazioni, tuttavia di cittadinanza italiana. In prevalenza le Sassuolo girl sono native e residenti in Emilia Romagna, ma in rosa ci sono pure la fiorentina Zoi Gatras, la bresciana Stefania Zanoletti, che "da grande" vuol fare la professoressa, mentre la Mastrovincenzo è marchigiana. La rosa del Sassuolo donne è imbottita di teen-agers. "Svariate fanciulle che ho in rosa – precisa Betty – le avevo nelle giovanili della Reggiana 2010-2011". La "presidentessa" sogna di vincere la Champions League donne entro pochi anni: "Magari giocando la finale al Mapei Stadium!".

A SINISTRA. Gaia Mastrovincenzo, attaccante, ha giocato un grande girone d'andata.

SOTTO. L'allenatrice Federica D'Astolfo è una ex giocatrice della Reggiana



SQUADRA DA PRIMATO AL GIRO DI BOA

Fabiana Costi è leader dei cannonieri

Il nuovo Sassuolo femminile va forte. La squadra emiliana ha concluso il Girone d'andata della Serie B-Girone B con 10 successi, due pareggi e una sola sconfitta rimediata contro la Permac Vittorio Veneto. In attesa che Vittorio Veneto recuperi una partita, il club è primo con 38 punti contro i 37 delle trevigiane, poi ci sono Castelvetro e Padova Calcio appaiate a 33, e a seguire gli altri 10 club. La legge dei numeri dice che il Sassuolo può guadagnare la promozione in Serie A. Il suo centravanti Fabiana Costi, 16 gol nel girone d'andata, è il capocannoniere del Campionato. "Faby" Costi è andata a segno in 10 match, e in due partite, rispettivamente contro Arezzo e San Marino, ha siglato la tripletta. Il Sassuolo nell'andata ha siglato complessivamente 53 gol subendone solo 9; ha una difesa di ferro. In materia di differenza reti concludere il girone d'andata con "più 44" è qualcosa d'entusiasmante. La "macchina da gol" sassolese ha segnato in media 4,1 reti a partita. Ecco i risultati ottenuti nelle 13 partite dell'andata.

Gordige-Sassuolo	0-1
Sassuolo-Grifo Perugia	0-0
Calcio Padova-Sassuolo	2-2
Sassuolo-Permac Vittorio Veneto	0-1
Arezzo-Sassuolo	1-5
Sassuolo-San Marino	8-0
Sassuolo-Udinese	5-3
La Saponeria Unigross-Sassuolo	0-6
Sassuolo-Virtus Padova	7-1
Marcon-Sassuolo	1-4
Sassuolo-Castelvetro	3-0
Imolese-Sassuolo	0-6
Sassuolo-New Team Ferrara	6-0

GIORGIO SQUINZI è “Premio Brera”

GRAN GALA SPORTIVO AL TEATRO DAL VERME



SOPRA. Giovanni Carnevali e il premiato Giorgio Squinzi sul palco.

Giovanni Luigi Brera detto “Gianni”, classe 1919, è stato un grande giornalista e scrittore. Ha lavorato per il *Guerin Sportivo* (ne è stato direttore), *La Gazzetta dello Sport* (anche condirettore), *Il Giorno*, *Il Giornale* e *La Repubblica*. “Giuane Brera” era noto per l’introduzione di neologismi soprattutto legati al mondo del Dio-pallone tuttavia ha altresì scritto libri di argomento extra-sportivo. Gianni ha perso la vita nel ’92 in un tragico incidente stradale. Ad organizzare il Premio Brera è il Circolo Culturale “I Navigli” fondato da Giuseppe Zaccheria e attualmente presieduto da Carlo Bozzali. “Il Premio Brera - ha spiegato Bozzali - è nato affinché negli anni non si perdano esempio, ispirazione e valori divulgati dal grande Giuan. Con queste motivazioni dal 2001 il nostro Circolo Culturale attribuisce riconoscimenti a uomini di sport che si siano distinti per risultati ottenuti, con particolare attenzione al modo con cui hanno affrontato le sfide, e per il loro contributo promozionale all’immagine dello sport”. Sono stati soprattutto i risultati ottenuti dal

Sassuolo nel 2016 a indurre la qualificata commissione giudicante ad assegnare il “Brera” a Giorgio Squinzi. Il Sassuolo si è qualificato per l’Europa League, superando poi i turni introduttivi e giocando con onore nella fase a gironi. La Mapei nel mondo sportivo è molto nota anche per i grandi successi ottenuti sponsorizzando il team internazionale di ciclismo dal maggio ’93 all’ottobre 2002. Sul palco del Dal Verme patron Squinzi era accompagnato da Giovanni Carnevali, direttore generale e amministratore delegato del Sassuolo. “Quando tornavo tardi dal liceo - ha rivelato Giorgio Squinzi dopo che l’ex campione di canoa Antonio Rossi, ora Assessore allo Sport della Regione Lombardia, gli ha consegnato il Premio - pranzavo e subito dopo leggevo gli articoli di Gianni Brera. Per me Brera era un mito”. Unitamente a Squinzi, altri grandi personaggi hanno ricevuto il “Brera” per il 2016; tra questi l’allenatore Claudio Ranieri che ha guidato il Leicester dei miracoli alla vittoria nel Campionato di calcio inglese 2015-16. “Ho molta stima di Ranieri

- ha dichiarato il dottor Squinzi - che ritengo il numero uno relativamente all’applicazione di scienza e progettualità legate all’allenamento”. Tra i presenti non è mancato chi ha chiesto al “patron Mapei” qualche novità legata al futuro di Eusebio Di Francesco, allenatore del Sassuolo. “Di Francesco - ha precisato Squinzi - ha altri due anni di contratto col mio Sassuolo. Siamo noi la sua grande squadra”. Il Circolo “I Navigli” ha premiato col Brera anche Silvio Berlusconi per i 30 anni di presidenza al Milan ricchi di trionfi. Causa impegni Silvio era assente al Dal Verme e il premio l’ha ritirato suo fratello Paolo accompagnato da Franco Baresi. Ha ricevuto il “Brera” anche Elisa Balsamo, ragazza prodigio del ciclismo. Nel 2016 la Balsamo tre le juniores ha vinto a Doha il Campionato del Mondo su strada sponsorizzato da Mapei e ai Mondiali su pista di Aigle la medaglia d’oro nelle specialità inseguimento a squadre e omnium. Il Circolo Navigli ha premiato pure l’Amatori Lodi (hockey a rotelle), Federico Arnaboldi (tennis), Fabio Basile, oro olimpico a Rio 2016 nel judo, e altri.

SOTTO. In prima fila Carnevali, Squinzi, l’allenatore Claudio Ranieri e, dietro, Claudio Pecci (Mapei Sport).



2guggenheim 5+intrapresæ

Acqua di Parma + Aermec + Allegrini
Apice + Arclinea + Arper + Corriere della Sera
Distilleria Nardini + Florim + Foodies Bros
Gruppo Campari + Hangar Design Group
Istituto Europeo di Design + Mapei + MST-
Gruppo Maccaferri + Reggiani Illuminazione
René Caovilla + Rubelli + Ruinart + Safilc
Group + Swatch + Trend



Un'immagine di Palazzo Venier dei Leoni a Venezia, sede della Collezione Peggy Guggenheim.

© Ph. David Heald

BUON COMPLEANNO GUGGENHEIM INTRAPRESÆ

25 ANNI DI CREATIVITÀ
E PASSIONE INSIEME ALLA
COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM

Il 2017 sancisce un traguardo memorabile per Mapei che, oltre ai suoi primi 80 anni, festeggia insieme alla **Collezione Peggy Guggenheim** anche il **25° anniversario di Guggenheim Intrapresæ**.

Guggenheim Intrapresæ nasce nel 1992 e si caratterizza come esperimento di collaborazione tra un museo privato e un gruppo di imprese, un progetto che muove i primi passi verso una tipologia di investimento duraturo e capace di valorizzare l'attività dei soggetti coinvolti.

Dal 2008 Mapei ha scelto di aderire a questo progetto e si è unita alle altre aziende già socie, per condividere un percorso di crescita culturale e creativa, sviluppando progetti congiunti, con le altre aziende del gruppo e il museo, in un rapporto paritario di valori.

Guggenheim Intrapresæ è costituito da **ventidue aziende**, italiane e internazionali, ciascuna rappresentativa nel proprio settore di attività secondo il principio dell'unicità merceologica. Si tratta di eccellenze che si distinguono per il proprio mecenatismo e il contributo consapevole rivolto alla crescita culturale e sociale del proprio territorio di appartenenza e operatività. E così, insieme a **Mapei**, si incontrano i maestri profumieri di **Acqua di Parma**, **Aermec**, leader nell'ambito del condizionamento di ambienti, l'antica arte del vino di **Allegrini** e **Apice**, realtà consolidata del trasporto di opere d'arte. Le sofisticate cucine di **Arclinea**, le sedute e tavoli di design di **Arper**, **Corriere della Sera**, storico quotidiano nazionale, le grappe, distillati e liquori di **Distilleria Nardini**. Si incontrano **Florim**, celebre gruppo ceramico italiano, **Foodies Bros**, nuovo brand nell'ambito gastronomico, **Gruppo Campari**, azienda le-

ader nel beverage, **Hangar Design Group**, che da anni segue l'immagine del museo veneziano. E ancora la creatività dell'**Istituto Europeo di Design**, i sigari Toscano di **MST-Gruppo Maccaferri**, **Reggiani Illuminazione**, brand di riferimento nel settore illuminotecnico, le preziose creazioni di **René Caovilla**, gli eleganti tessuti di **Rubelli**, il raffinato champagne di **Ruinart**, gli occhiali del colosso Safilo Group, gli originali orologi di **Swatch**, i mosaici e rivestimenti di **Trend**.

"FABBRICATORI DI CULTURA. Dal modello Guggenheim Intrapresæ a nuove forme di creatività aziendale" sarà l'appuntamento più importante di celebrazione dell'anniversario. **Mercoledì 15 marzo**, in collaborazione con la **Bologna Business School**, **Guggenheim Intrapresæ** porterà in scena un incontro dinamico e coinvolgente che, a partire proprio dall'esperienza e dal modello Guggenheim Intrapresæ presenterà i racconti di imprenditori altrettanto innovatori, invitati a presentare i propri esempi di filantropia e il ruolo dell'estro creativo nei processi industriali. L'iniziativa gode del sostegno di BSI, private bank svizzera appartenente al Gruppo EFG International, a fianco del museo veneziano e del progetto Intrapresæ da molti anni.

www.guggenheim-intrapresae.it

#guggenheimintrapresae

#disegniamoilfuturo

#25anniversario



Il gruppo di Guggenheim Intrapresæ in occasione dell'incontro con la squadra del Sassuolo.



80
years
1937-2017

PARTNER MONDIALE DEI COSTRUTTORI.

80 anni di professionalità e competenze per la realizzazione di nuove opere edili e per il restauro e conservazione di significativi edifici del patrimonio artistico e culturale italiano e nel mondo.